



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



ATTUAZIONE REGIONALE DELLE MISURE PER L'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI



Dati relazioni annuali di esecuzione 2010

L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI



ATTUAZIONE REGIONALE DELLE MISURE PER L'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

DATI RELAZIONI ANNUALI DI ESECUZIONE 2010

Giugno 2012

Documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale

Gruppo di Lavoro Ambiente e Condizionalità – COSVIR III – Mipaaf

Coordinamento del progetto: Camillo Zaccarini Bonelli

Redazione a cura di: Augusto Buglione, Stanislao Lepri



Indice

1. Premessa	1
1. Misura 211: “Indennità compensativa per le aree montane” e Misura 212: “Indennità compensativa per le aree con altri svantaggi”	3
1.1 Avanzamento a livello nazionale	3
1.2 Avanzamento a livello regionale	5
1.3 Approfondimenti tematici	8
2. Misura 213: Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	15
2.1 Avanzamento a livello nazionale	15
2.2 Avanzamento a livello regionale	16
3. Misura 214: Pagamenti agro-ambientali	18
3.1 Avanzamento a livello nazionale	18
3.2 Avanzamento a livello regionale	23
3.3 Approfondimenti tematici	27
3.3.1 Agricoltura biologica	27
3.3.2 Produzione integrata	30
3.3.3 Gestione di pascoli e creazione di pascoli	33
3.3.4 Conservazione delle razze locali in pericolo	35
3.3.5 Altri tipi di impegno	37
4. Misura 215: Pagamenti per il benessere degli animali	41
4.1 Avanzamento a livello nazionale	41
4.2 Avanzamento a livello regionale	43
4.3 Approfondimenti tematici	47
5. Misura 216: Investimenti non produttivi	49
5.1 Avanzamento a livello nazionale	49
5.2 Avanzamento a livello regionale	51
5.3 Approfondimenti tematici	55
6. Tabella O.LFA – Aree svantaggiate (aziende che ricevono indennità compensative per tipo di area svantaggiata predominante) – regolamento (CE) 1257/1999	58
6.1 Tabella O.LFA: Dato nazionale	59
6.2 Tabella O.LFA: Abruzzo	59

III

6.3	Tabella O.LFA: Basilicata.....	59
6.4	Tabella O.LFA: P.a. Bolzano	60
6.5	Tabella O.LFA: Calabria.....	60
6.6	Tabella O.LFA: Campania	60
6.7	Tabella O.LFA: Emilia Romagna.....	61
6.8	Tabella O.LFA: Friuli Venezia Giulia.....	61
6.9	Tabella O.LFA: Lazio.....	61
6.10	Tabella O.LFA: Liguria	62
6.11	Tabella O.LFA: Lombardia	62
6.12	Tabella O.LFA: Marche.....	62
6.13	Tabella O.LFA: Molise	63
6.14	Tabella O.LFA: Piemonte	63
6.15	Tabella O.LFA: Puglia	63
6.16	Tabella O.LFA: Sardegna	64
6.17	Tabella O.LFA: Sicilia.....	64
6.18	Tabella O.LFA: Toscana	64
6.19	Tabella O.LFA: P.a. Trento	65
6.20	Tabella O.LFA: Umbria	65
6.21	Tabella O.LFA: Valle d'Aosta	65
6.22	Tabella O.LFA: Veneto	66
7.	Tabella O.213 – Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE .	67
7.1	Tabella O.213: Dato nazionale	68
7.2	Tabella O.213: Friuli Venezia Giulia.....	68
7.3	Tabella O.213: Lazio.....	69
7.4	Tabella O.213: Valle d'Aosta	69
7.5	Tabella O.213: Veneto	69
8.	Tabella O.214 – Pagamenti agro-ambientali.....	70
8.1	Tabella 214: Dato nazionale.....	71
8.2	Tabella 214: Abruzzo	72
8.3	Tabella 214: Basilicata	73
8.4	Tabella 214: P.a. Bolzano	74
8.5	Tabella 214: Calabria	75
8.6	Tabella 214: Campania	76

8.7	Tabella 214: Emilia Romagna	77
8.8	Tabella 214: Friuli Venezia Giulia	78
8.9	Tabella 214: Lazio	79
8.10	Tabella 214: Liguria.....	80
8.11	Tabella 214: Lombardia	81
8.12	Tabella 214: Marche	82
8.13	Tabella 214: Molise	83
8.14	Tabella 214: Piemonte	84
8.15	Tabella 214: Puglia	85
8.16	Tabella 214: Sardegna	86
8.17	Tabella 214: Sicilia	87
8.18	Tabella 214: Toscana	88
8.19	Tabella 214: P.a. Trento	89
8.20	Tabella 214: Umbria	90
8.21	Tabella 214: Valle d'Aosta	91
8.22	Tabella 214: Veneto.....	92

9. Tabella O.214: AGRI – ENV – Pagamenti agro-ambientali (contratti in corso conclusi durante il periodo di programmazione precedente)..... 93

9.1	Tabella AGRI_ENV: Dato nazionale	94
9.1.1	Tabella O.Agri-Env (2): Dato nazionale.....	95
9.2	Tabella AGRI_ENV: Abruzzo	96
9.2.1	Tabella O.Agri-Env (2): Abruzzo.....	97
9.3	Tabella AGRI_ENV: Basilicata.....	98
9.3.1	Tabella O.Agri-Env (2): Basilicata	99
9.4	Tabella AGRI_ENV: P.a. di Bolzano.....	100
9.4.1	Tabella O.Agri-Env (2): PA DI Bolzano	101
9.5	Tabella AGRI_ENV: Calabria.....	102
9.5.1	Tabella O.Agri-Env (2): Calabria.....	103
9.6	Tabella AGRI_ENV: Campania	104
9.6.1	Tabella O.Agri-Env (2): Campania.....	105
9.7	Tabella AGRI_ENV: Emilia Romagna.....	106
9.7.1	Tabella O.Agri-Env (2): Emilia Romagna.....	107
9.8	Tabella AGRI_ENV: Friuli Venezia Giulia.....	108
9.8.1	Tabella O.Agri-Env (2): Friuli Venezia Giulia	109
9.9	Tabella AGRI_ENV: Lazio.....	110
9.9.1	Tabella O.Agri-Env (2): Lazio.....	111
9.10	Tabella AGRI_ENV: Liguria	112

9.10.1	Tabella O.Agri-Env (2): Liguria	113
9.11	Tabella AGRI_ENV: Lombardia	114
9.11.1	Tabella O.Agri-Env (2): Lombardia	115
9.12	Tabella AGRI_ENV: Marche.....	116
9.12.1	Tabella O.Agri-Env (2): Marche	117
9.13	Tabella AGRI_ENV: Molise	118
9.13.1	Tabella O.Agri-Env (2): Molise.....	119
9.14	Tabella AGRI_ENV: Molise	120
9.14.1	Tabella O.Agri-Env (2): Piemonte	121
9.15	Tabella AGRI_ENV: Puglia	122
9.15.1	Tabella O.Agri-Env (2): Puglia	123
9.16	Tabella AGRI_ENV: Sardegna	124
9.16.1	Tabella O.Agri-Env (2): Sardegna.....	125
9.17	Tabella AGRI_ENV: Sicilia.....	126
9.17.1	Tabella O.Agri-Env (2): Sicilia.....	127
9.18	Tabella AGRI_ENV: Toscana	128
9.18.1	Tabella O.Agri-Env (2): Toscana.....	129
9.19	Tabella AGRI_ENV: P.a. di Trento.....	130
9.19.1	Tabella O.Agri-Env (2): PA Trento.....	131
9.20	Tabella AGRI_ENV: Umbria	132
9.20.1	Tabella O.Agri-Env (2): Umbria.....	133
9.21	Tabella AGRI_ENV: Valle d'Aosta	134
9.21.1	Tabella O.Agri-Env (2): Valle d'Aosta.....	135
9.22	Tabella O.Agri-Env: Veneto.....	136
9.22.1	Tabella O.Agri-Env (2): Veneto	137
10.	Tabella O.215 – Pagamento per il benessere degli animali	138
10.1	Tabella O.215: Dato nazionale	139
10.2	Tabella O.215: Campania	139
10.3	Tabella O.215: Emilia Romagna	139
10.4	Tabella O.215: Liguria	140
10.5	Tabella O.215: Marche	140
10.6	Tabella O.215: Piemonte	140
10.7	Tabella O.215: Sardegna	141
10.8	Tabella O.215: Toscana.....	141
10.9	Tabella O.215: Umbria.....	141
10.10	Tabella O.215: Valle d'Aosta	142
10.11	Tabella O.215: Veneto	142

11.Tabella O.216 – Investimenti non produttivi	143
11.1 Tabella O.216: Dato nazionale	144
11.2 Tabella O.216: Calabria.....	144
11.3 Tabella O.216: Campania	144
11.4 Tabella O.216: Emilia Romagna	145
11.5 Tabella O.216: Friuli Venezia Giulia.....	145
11.6 Tabella O.216: Lazio.....	145
11.7 Tabella O.216: Liguria	146
11.8 Tabella O.216: Marche	146
11.9 Tabella O.216: Piemonte	146
11.10 Tabella O.216: Puglia	147
11.11 Tabella O.216: Sicilia.....	147
11.12 Tabella O.216: Valle d'Aosta	147
11.13 Tabella O.216: Veneto	148

1. Premessa

Le misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli sono fondamentali per il perseguimento degli obiettivi ambientali di rilevanza comunitaria, quali la conservazione della biodiversità, la protezione delle risorse idriche, la riduzione dei gas serra e la tutela del territorio.

Le Autorità impegnate nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale nel nostro Paese hanno sempre riservato una grande attenzione a questa tipologia di misure, che oggi rappresentano una parte fondamentale dei programmi di sviluppo rurale (PSR), sia in termini di risorse assegnate che di beneficiari coinvolti.

Il presente lavoro, realizzato nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro "Ambiente e Condizionalità" della Rete Rurale Nazionale, intende offrire un quadro esaustivo dello stato di attuazione di queste misure nei PSR italiani, che non si fermi alla descrizione delle risorse finanziarie assegnate a questi interventi, ma che analizzi anche i risultati ottenuti nelle 21 regioni e province autonome impegnate nell'attuazione degli interventi, in termini di progetti realizzati e livello di conseguimento degli obiettivi stabiliti in fase di programmazione.

La fonte dei dati utilizzata è rappresentata dalle Relazioni Annuali di Esecuzione (RAE) che, in base a quanto previsto dalla normativa comunitaria, le Autorità di Gestione sono tenute ad elaborare entro il 30 giugno di ogni anno. Questi documenti rappresentano una fonte molto importante di informazioni, in quanto forniscono un quadro esaustivo sull'andamento delle misure e sul loro avanzamento rispetto agli obiettivi stabiliti.

Nello specifico, ciascuna relazione contiene un allegato tecnico, predisposto dalla Commissione europea, in cui è descritto in forma tabellare lo stato di avanzamento degli indicatori comuni di monitoraggio comuni, validi per tutti i PSR europei. Si tratta quindi di dati omogenei e comparabili, particolarmente utili a comprendere l'andamento di questi interventi in un Paese come l'Italia, caratterizzato dalla presenza di ben 21 programmi.

Le misure oggetto dell'analisi sono:

- **misura 211:** *"Indennità compensative per le aree montane"* e **misura 212:** *"Indennità compensative per le aree con altri svantaggi"*;
- **misura 213:** *"Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"*;
- **misura 214:** *"Pagamenti agro-ambientali"*;
- **misura 215:** *"Pagamenti per il benessere degli animali"*;
- **misura 216:** *"Investimenti non produttivi"*.

Per ciascuna delle quali si fornisce: il quadro dello stato di attuazione e dello stato di avanzamento della misura a livello nazionale; la descrizione dello stato di avanzamento della misura a livello di regione e, ove opportuno, un focus su alcuni aspetti particolari, come ad esempio la localizzazione geografica o la natura degli interventi realizzati. In questo rapporto, che come si è detto prima intende fornire un quadro completo e omogeneo a livello nazionale sullo stato di attuazione degli interventi, non sono presenti considerazioni di tipo valutativo (p.e. risultati e impatti conseguiti, effetto netto ambientale, ecc.), per le quali si rimanda ai

rapporti di valutazione intermedia, redatti a fine 2010 dai valutatori indipendenti individuati dalle amministrazioni regionali, e normalmente disponibili sui siti internet delle Regioni e Province Autonome, oltre che sul sito della Rete Rurale Nazionale (www.reterurale.it), alla sezione “monitoraggio e valutazione”. Si è comunque cercato, ove possibili, di formulare dei giudizi di carattere qualitativo sull’andamento delle misure e delle azioni, anche tramite il supporto di tabelle e grafici opportunamente elaborati.

Le informazioni presenti nel Report sono integrate da un allegato statistico in grado di incrociare le informazioni contenute nel testo con i dati specifici a livello regionale. In questo allegato per ragioni di sintesi sono state incluse le tabelle relative ai PSR che, per quella data misura, presentano uno stato di avanzamento. Sono state quindi esclusi i PSR in cui: (1) la misura è stata attivata ma con nessun progetto approvato – valore 0; la misura è stata programmata ma non è stata realizzata nell’anno di riferimento – codice NI corrispondente all’inglese *not implemented*; la misura non è stata programmata – codice NP corrispondente all’inglese *not programmed*.

Una ultima, importante, considerazione è relativa alla tempistica in cui questi dati si sono resi disponibili e alla scelta, compiuta dai redattori del presente documento, di utilizzare una base dati certa, per la quale l’iter di verifica, controllo e approvazione da parte dei servizi della Commissione fosse definitivamente concluso.

Come richiamato anche nel titolo del presente documento, l’analisi si basa sulle ultime RAE disponibili, relative all’anno 2010. Questi documenti, in base a quanto previsto dalla normativa comunitaria, sono stati approvati dai relativi Comitati di Sorveglianza ed inviati alla Commissione europea per la definitiva approvazione nel giugno del 2011.

I servizi della Commissione europea hanno provveduto, nel corso dei mesi di luglio-settembre 2011, ad analizzare i documenti pervenuti, richiedendo se del caso modifiche ed integrazioni sia sui testi delle relazioni che sulle tabelle degli indicatori ad esse allegate. Una volta ottenute le versioni riviste (ottobre-dicembre 2011), è stata compiuta una ulteriore verifica, arrivando quindi alla definitiva approvazione della relazione e relativi indicatori nei primi mesi del 2012.

1. Misura 211: “Indennità compensativa per le aree montane” e Misura 212: “Indennità compensativa per le aree con altri svantaggi”

1.1 Avanzamento a livello nazionale

I programmi di sviluppo rurale (PSR) prevedono, tra le misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli, la 211 – “indennità compensativa per le aree montane”, e la 212 – “indennità compensativa per le aree con altri svantaggi”.

Queste misure consistono nel pagamento di una indennità annuale del valore compreso tra 25 e 250 euro per ettaro agli agricoltori che operano nelle zone di montagna o in altre aree svantaggiate, e che si impegnano a coltivare il terreno o a proseguire l'allevamento in modo sostenibile. Obiettivo delle indennità compensative, distinte in due misure separate per motivi gestionali e organizzativi ma in realtà aggregabili in un solo intervento, è quello di contrastare l'abbandono dell'attività agricola che colpisce queste aree e garantire così il presidio del territorio, la gestione del paesaggio e la conservazione di un contesto economico e sociale vitale.

I PSR regionali dedicano alle indennità per le aree montane e per le aree con altri svantaggi naturali risorse importanti, che superano 1,1 miliardi di euro in termini di spesa pubblica¹. Altrettanto rilevanti sono gli obiettivi di realizzazione fisica del periodo di programmazione 2007-2013, che si avvicinano a 184 mila aziende agricole beneficiarie e a una superficie oggetto di pagamento di 2,4 milioni di ettari, in termini di superficie agricola utilizzata (SAU).

L'intervento ha avuto un avvio piuttosto rapido ed una notevole diffusione. Per quello che riguarda la spesa, la cifra certificata dalle regioni è pari a circa 678 milioni di euro, corrispondenti al 58% del totale delle risorse assegnate. Se si guarda al numero di beneficiari ed alle superfici sovvenzionate il successo di queste due misure è ancora più evidente: le aziende agricole finanziate sono infatti 133.000, pari al 72% dell'obiettivo di fine programmazione, mentre gli ettari sostenuti si avvicinano a 2,5 milioni, dato uguale se non addirittura superiore agli obiettivi (vedi tabella 1.1).

Tabella 1.1: Avanzamento dei principali indicatori di realizzazione fisici – misure 211/2

	Numero di aziende sovvenzionate	Superficie totale sovvenzionata	Spesa pubblica effettuata
Obiettivi 2007-2013	183.971	2.433.409	1.145.489
RAE 2010	132.197	2.457.279	678.469
Avanzamento %	72%	101%	59%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

I dati riportati nella tabella 1.2 e nei grafici 1.1 e 1.2 evidenziano come le indennità compensative siano richieste prevalentemente da aziende che si trovano in zone montane. L'80% dei beneficiari e il 71% delle superfici oggetto di indennità si trovano difatti in queste

¹ Report sull'avanzamento del bilancio comunitario e della spesa pubblica – dati al 31 dicembre 2010

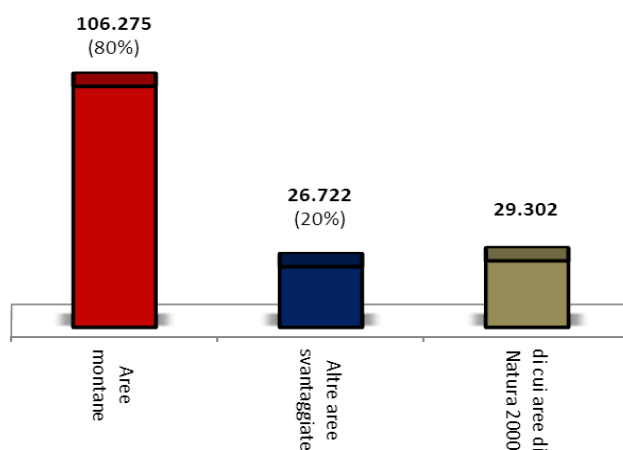
aree, che ricadono quindi nell'ambito di intervento della misura 211 *"indennità compensativa per le aree montane"*. Le restanti superfici e aziende ricadono nelle cosiddette *"aree svantaggiate intermedie"*, rappresentate da alcune zone della collina interna, dalle isole minori e da aree con svantaggi specifici come le zone umide del delta del Po, e sono finanziate tramite i fondi assegnati alla misura 212 – *"indennità compensativa per le aree con altri svantaggi"*.

Tabella 1.2: Indicatore di realizzazione O.LFA. – dato nazionale

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	106.275	1.748.297	5.111	311	268.207	543.158
Altre aree svantaggiate	26.722	708.981	5.064	191	66.771	135.311
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0	0	0	0	0
TOTALE	132.997	2.457.279	5.101	276	334.978	678.469
di cui aree di Natura 2000	29.302	662.612	5.572	246	85.167	163.273

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

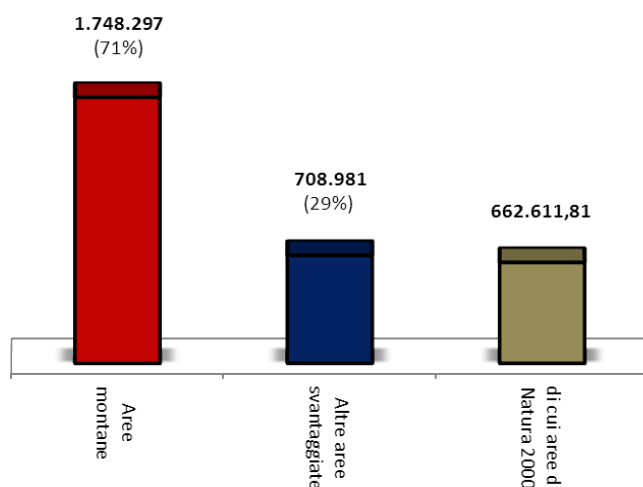
Grafico 1.1: Numero di aziende sovvenzionate



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Un dato di grande interesse, che evidenzia l'efficacia ambientale dell'intervento, è rappresentato dal fatto che i pagamenti erogati attraverso le misure 211 e 212 tendono a concentrarsi nelle aree Natura 2000, in cui ricadono ben 29.000 beneficiari e 662.000 ettari (rispettivamente, il 22% ed il 26% del totale). Il mantenimento di una attività agricola sostenibile è infatti particolarmente importante in queste zone ad alto valore naturale, dove contribuisce più che altrove a conservare sistemi agro-ambientali di particolare pregio come ad esempio i pascoli o le colture arboree tradizionali (vedi tabella 1.2).

Grafico 1.2: Numero di ettari



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Altro dato interessante, sempre riportato nella tabella 1.2, è rappresentato dal pagamento medio erogato a livello nazionale per ettaro oggetto di indennità e per azienda. Questo importo, secondo quanto previsto dalla metodologia comunitaria per la quantificazione degli indicatori di monitoraggio, fa riferimento a quanto percepito nell'intero periodo 2007-2010 e si attesta su valori prossimi a 280 euro per ettaro e 5.100 euro per impresa. Mentre l'importo medio dei pagamenti per impresa tende a mantenersi stabile a seconda dell'area considerata, il pagamento per ettaro percepito nelle aree montane (circa 311 euro) è superiore a quello percepito per le aree con altri svantaggi naturali, che si ferma a circa 191 euro per ettaro.

Vale la pena di sottolineare nuovamente che gli importi sopra esposti, secondo quanto previsto dalle linee guida comunitarie per la quantificazione degli indicatori di monitoraggio, fanno riferimento a quanto mediamente percepito da ciascun ettaro/impresa dal 2007 al 2010 (importo "cumulato") e che, essendo le due misure 211/2 caratterizzate dalla stessa base normativa del periodo 2000-2006, non è stata prevista una distinzione tra pagamenti afferenti al periodo di programmazione 2007-2013 e pagamenti che, pur effettuati dopo il 2007, facevano riferimento a contratti sottoscritti nel precedente PSR, ma non pagati per mancanza di fondi o di tempo (i cosiddetti impegni "transitori").

1.2 Avanzamento a livello regionale

Come accennato in precedenza, questo intervento, previsto ed attuato in tutte le regioni e province autonome, ha avuto un buon avvio e una rapida diffusione praticamente in tutti i PSR regionali.

Se si guarda alla tabella 1.3 e ai grafici 1.3 e 1.4, si nota infatti che gli obiettivi di realizzazione stabiliti per l'intero periodo di programmazione sono stati superati da 11 PSR per l'indicatore "numero di aziende sovvenzionate", e da 13 PSR per l'indicatore "numero di ettari che ricevono le indennità compensative". Nelle restanti regioni, le percentuali di avanzamento sono comunque quasi sempre soddisfacenti.

Tabella 1.3: Avanzamento dell'intervento e confronto con gli obiettivi

	superficie (Ha)			numero di aziende (n.)			spesa pubblica (.000 euro)		
	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	Speso 2007 - 2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %
Abruzzo	108.943	105.000	104%	5.312	4.150	128%	27.281	42.612	64%
Basilicata	17.425	35.000	50%	1.213	7.000	17%	1.591	17.998	9%
Bolzano	429.555	630.000	68%	40.609	53.200	76%	60.684	62.381	97%
Calabria	127.896	119.134	107%	9.766	6.670	146%	39.306	46.958	84%
Campania	170.258	172.800	99%	12.691	19.440	65%	107.736	133.962	80%
Emilia Romagna	94.344	83.208	113%	4.762	3.588	133%	21.775	71.299	31%
Friuli V. Giulia	29.534	25.300	117%	2.172	2.200	99%	16.540	36.130	46%
Lazio	39.918	15.534	257%	2.458	1.296	190%	8.396	11.068	76%
Liguria	16.772	11.100	151%	2.387	915	261%	7.898	14.955	53%
Lombardia	87.398	68.073	128%	5.905	36.420	16%	34.461	71.132	48%
Marche	90.934	42.024	216%	2.400	1.122	214%	24.763	33.023	75%
Molise	41.306	19.810	209%	1.552	965	161%	17.073	15.500	110%
Piemonte	71.310	75.000	95%	5.536	5.500	101%	20.999	53.545	39%
Puglia	51.888	38.332	135%	1.779	4.385	41%	6.740	11.500	59%
Sardegna	587.316	523.000	112%	14.087	12.300	115%	97.494	227.685	43%
Sicilia	146.042	48.950	298%	4.034	3.600	112%	50.347	52.419	96%
Toscana	15.312	60.000	26%	354	3.800	9%	2.085	22.000	9%
Trento	115.798	50.000	232%	6.302	3.652	173%	36.752	58.092	63%
Umbria	89.563	180.500	50%	3.424	7.223	47%	21.144	27.615	77%
Valle d'Aosta	49.771	51.000	98%	2.886	3.200	90%	27.573	44.698	62%
Veneto	75.995	79.644	95%	3.368	4.700	72%	47.832	90.917	53%
Italia	2.457.279	2.433.409	101%	132.997	185.326	72%	678.469	1.145.489	59%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

In Sicilia, ad esempio, gli ettari sovvenzionati risultano essere quasi il triplo rispetto a quanto stabilito nel PSR (avanzamento del 298% sugli obiettivi). Segue il Lazio, con un tasso di avanzamento superiore al 250%, Trento con il 232%, le Marche e il Molise, con poco più del 200%. Altre regioni con livelli di avanzamento notevoli, e comunque superiori alle aspettative, sono rappresentate da Liguria, Puglia, Lombardia, Friuli, Emilia Romagna, Sardegna e, in misura minore, Calabria e Abruzzo. In Campania, Valle d'Aosta, Piemonte e Veneto il livello di avanzamento è prossimo al 100%, e pertanto in linea con gli obiettivi della misura, mentre a Bolzano si registra una percentuale meno elevata, anche se comunque vicina al 70%. In Basilicata, Umbria e Toscana si osserva invece un certo ritardo rispetto agli obiettivi. Le percentuali di avanzamento sono infatti comprese tra il 50% e il 26%.

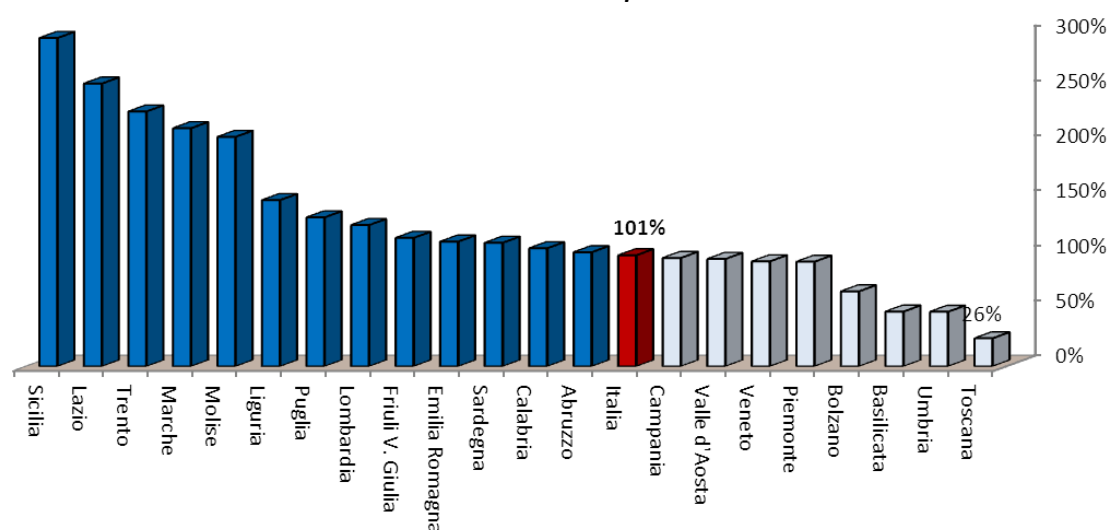
Le regioni che hanno registrato le performance più elevate rispetto al target delle aziende sovvenzionate sono rappresentate da Liguria, Marche, Lazio, Trento e Molise, con percentuali superiori al 150%. In Calabria, Abruzzo, Sardegna, Sicilia e Piemonte le aziende beneficiarie superano, anche se in maniera meno evidente, i valori target, mentre in Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Veneto, Bolzano e Campania gli obiettivi non sono stati ancora raggiunti, anche se talvolta di poco. In Umbria, Puglia, Toscana, Lombardia e Basilicata, le performance sono più limitate e anzi si evidenzia un certo ritardo rispetto agli obiettivi, soprattutto nelle ultime tre regioni citate che presentano tassi di avanzamento inferiori al 20%.

I dati relativi all'avanzamento finanziario delle due misure sono rappresentate nell'ultima colonna della tabella 1.3 e nel grafico 1.5. Anche in questo caso, si possono individuare un gruppo di regioni che hanno già certificato spese significative, e in qualche caso quasi prossime all'ammontare stanziato (come ad esempio la Provincia Autonoma di Bolzano e le regioni Molise, Campania e Calabria) ed altre per cui l'avanzamento finanziario è molto più ridotto (Toscana e Basilicata). In media, tuttavia, l'avanzamento finanziario degli interventi si può

definire elevato e, con la sola eccezione di regioni in cui sono presenti alcuni ritardi, in grado di garantire il completo utilizzo delle risorse assegnate entro la fine del periodo di programmazione. In alcune regioni, anzi, sarà probabilmente necessario ricorrere all'utilizzo di risorse aggiuntive, per permettere il regolare finanziamento degli agricoltori situati nelle zone con svantaggi naturali fino al 2013 (vedi p.e. Molise, che secondo i dati riportati in tabella a fine 2010 avrebbe già esaurito i fondi destinati a queste misure, Bolzano, Sicilia, Calabria, Campania, Umbria, Lazio e Marche).

Per quello che riguarda poi il livello di avanzamento degli indicatori di realizzazione fisica rispetto ai target, occorre notare che l'andamento osservato (percentuali anche superiori al 200%, scarsa coerenza tra realizzazioni fisiche e spese certificate ecc.) potrebbe essere attribuibile a vari fattori. Tra questi occorre citare la possibile sottostima dei valori target, l'adozione di una metodologia per il conteggio delle superfici e delle aziende sovvenzionate non in linea con quanto previsto dagli orientamenti forniti dai servizi della Commissione europea (secondo i quali occorre evitare di effettuare "doppi conteggi"²), potenziali problemi nel conteggio delle domande sottoscritte a carico del PSR 2000-2006 ma finanziate nel presente periodo di programmazione (la c.d. transizione), oltre che naturalmente l'effettivo finanziamento di un numero di aziende/superfici superiori a quanto programmato in sede di approvazione del PSR, per cause contingenti e proprie di ciascuna realtà regionale.

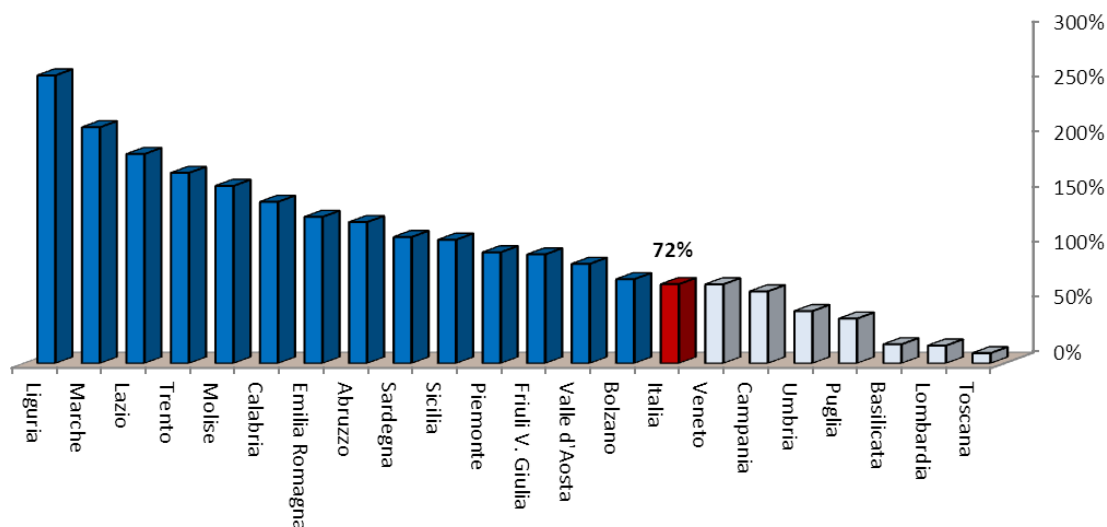
Grafico 1.3: Stato di avanzamento della misura 211/212:
Numero di ettari che ricevono indennità compensative



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

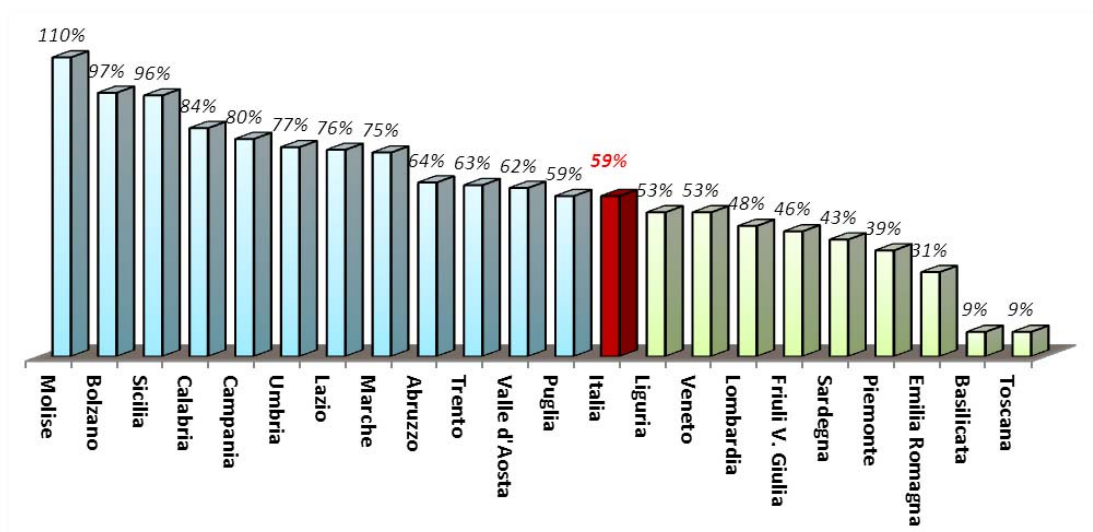
² In questo contesto, viene definito "doppio conteggio" quando una stessa superficie e/o azienda, sovvenzionata per più annualità, è conteggiata più volte anziché una. Per esempio, uno stesso ettaro oggetto di indennità compensativa nel 2009 e 2010 è conteggiato due volte (2 ettari) anziché una (1 ettaro).

**Grafico 1.4: Stato di avanzamento della misura 211/212 –
Numero di aziende che ricevono indennità compensative**



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 1.5: Avanzamento % della spesa rispetto al programmato



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

1.3 Approfondimenti tematici

Le tabelle 1.4 e 1.5 riportano alcuni dati aggiuntivi e maggiormente dettagliati rispetto a quelli descritti in precedenza. E' stata infatti fatta la distinzione tra le indennità destinate alle aree montane (misura 211) e quelle destinate alle aree con altri svantaggi naturali (misura 212) e fornita la spesa, la superficie e il numero di aziende sovvenzionate a carico delle due misure per ciascun programma regionale. Per ognuno di questi parametri è stata poi calcolata l'incidenza di ciascuna regione sul totale nazionale e sono stati riportati alcuni dati aggiuntivi,

ovvero la superficie media sovvenzionata per azienda beneficiaria e la spesa media per azienda e per ettaro relativa al periodo 2007-2010.

Tabella 1.4: Indennità per aree montane – analisi situazione regionale

	superficie sovvenzionata	aziende sovvenzionate	spesa sostenuta	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per azienda	spesa per azienda	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	91.871	3.772	23.006	5,3%	3,5%	4,2%	24	6.099	250
Basilicata	14.317	1.066	1.454	0,8%	1,0%	0,3%	13	1.364	102
Bolzano	429.555	40.609	60.684	24,6%	38,2%	11,2%	11	1.494	141
Calabria	50.675	3.706	15.099	2,9%	3,5%	2,8%	14	4.074	298
Campania	148.899	10.584	99.818	8,5%	10,0%	18,4%	14	9.431	670
Emilia Romagna	76.569	3.832	18.778	4,4%	3,6%	3,5%	20	4.900	245
Friuli V. Giulia	29.534	2.172	16.540	1,7%	2,0%	3,0%	14	7.615	560
Lazio	34.316	2.177	7.679	2,0%	2,0%	1,4%	16	3.527	224
Liguria	16.669	2.374	7.862	1,0%	2,2%	1,4%	7	3.311	472
Lombardia	87.398	5.905	34.461	5,0%	5,6%	6,3%	15	5.836	394
Marche	77.650	1.949	22.311	4,4%	1,8%	4,1%	40	11.447	287
Molise	34.718	1.319	15.090	2,0%	1,2%	2,8%	26	11.440	435
Piemonte	71.310	5.536	20.999	4,1%	5,2%	3,9%	13	3.793	294
Puglia	21.381	682	2.557	1,2%	0,6%	0,5%	31	3.749	120
Sardegna	140.591	2.706	24.548	8,0%	2,5%	4,5%	52	9.072	175
Sicilia	118.863	3.212	42.942	6,8%	3,0%	7,9%	37	13.369	361
Toscana	8.757	232	1.184	0,5%	0,2%	0,2%	38	5.101	135
PA Trento	115.798	6.302	36.752	6,6%	5,9%	6,8%	18	5.832	317
Umbria	53.661	1.886	15.990	3,1%	1,8%	2,9%	28	8.478	298
Valle d'Aosta	49.771	2.886	27.573	2,8%	2,7%	5,1%	17	9.554	554
Veneto	75.995	3.368	47.832	4,3%	3,2%	8,8%	23	14.202	629
Italia	1.748.297	106.275	543.158	100,0%	100,0%	100,0%	16	5.111	311

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Tabella 1.5: Indennità per aree con altri svantaggi naturali – analisi situazione regionale

	superficie sovvenzionata	aziende sovvenzionate	spesa sostenuta	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per azienda	spesa per azienda	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	17.072	1.540	4.275	2,4%	5,8%	3,2%	11	2.776	250
Basilicata	3.108	147	136	0,4%	0,6%	0,1%	21	927	44
Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	77.221	6.060	24.207	10,9%	22,7%	17,9%	13	3.995	313
Campania	21.360	2.107	7.918	3,0%	7,9%	5,9%	10	3.758	371
Emilia Romagna	17.775	930	2.997	2,5%	3,5%	2,2%	19	3.223	169
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	5.602	281	717	0,8%	1,1%	0,5%	20	2.550	128
Liguria	103	13	37	0,01%	0,05%	0,03%	8	2.823	356
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	13.284	451	2.452	1,9%	1,7%	1,8%	29	5.437	185
Molise	6.588	233	1.983	0,9%	0,9%	1,5%	28	8.511	301
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	30.507	1.097	4.183	4,3%	4,1%	3,1%	28	3.813	137
Sardegna	446.725	11.381	72.946	63,0%	42,6%	53,9%	39	6.409	163
Sicilia	27.179	822	7.405	3,8%	3,1%	5,5%	33	9.009	272
Toscana	6.555	122	901	0,9%	0,5%	0,7%	54	7.388	137
PA Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	35.903	1.538	5.154	5,1%	5,8%	3,8%	23	3.351	144
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia	708.981	26.722	135.311	100,0%	100,0%	100,0%	27	5.064	191

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Le indennità per le aree montane (tabella 1.4 e grafici 1.6 e 1.7) sono state erogate in tutti i PSR. Tra questi, emerge l'importanza relativa di Bolzano, in cui ricadrebbe il 25% delle superfici, il 38% delle aziende sovvenzionate e l'11% della spesa osservata a livello nazionale³. Altra regione che contribuisce in modo significativo a determinare il risultato complessivo è rappresentata dalla Campania, in cui si concentra l'8,5% delle superfici, il 10% delle aziende e ben il 18% della spesa nazionale. Altre realtà importanti sono rappresentate dalla provincia autonoma di Trento e dalla Lombardia, con tassi di incidenza sul totale nazionale che variano dal 5 al 7%, per ognuno dei tre indicatori considerati. Le regioni che contribuiscono di meno sono invece rappresentate da Liguria, Puglia, Toscana e Basilicata, per motivi che vanno dalle dimensioni relative e caratteristiche fisiche regionali, a un certo ritardo nella implementazione degli interventi rispetto agli obiettivi prefissati, osservabile soprattutto in Toscana e Basilicata.

Rispetto a una superficie media nazionale di 16 ettari per azienda sovvenzionata, si nota la presenza di superfici medie superiori soprattutto in Sardegna (52 ettari), Marche (40 ettari), Toscana (38 ettari) e Sicilia (37 ettari). Si osservano invece superfici inferiori alla media in Liguria (7 ettari, anche a causa delle particolari condizioni strutturali regionali), Bolzano (11 ettari), Basilicata e Piemonte (13 ettari). In generale, comunque, è costatare che la dimensione media delle aziende sovvenzionate è superiore a quella regionale derivanti dai dati ISTAT (censimento 2010).

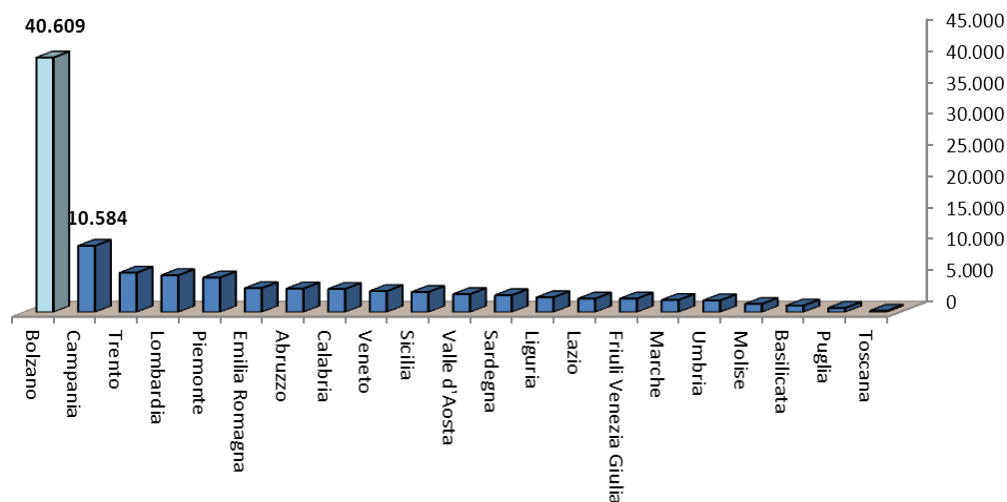
La spesa per azienda e per ettaro presenta una certa variabilità, in quanto dipende anche dal livello di avanzamento procedurale di ciascun PSR. Trattandosi infatti di un dato "cumulato", se

³ Occorre precisare che i dati relativi alle realizzazioni fisiche dovrebbero essere verificati, in quanto, in questo come in altri PSR, potrebbe essere presente un problema di "doppio conteggio" (vedi nota 2).

nell'arco del periodo 2007-2010 l'azienda/superficie ha percepito più pagamenti, questi vanno semplicemente sommati senza variare il numero delle aziende/superfici beneficiarie⁴. Nelle regioni in cui lo stato di avanzamento procedurale è maggiore, quindi, è possibile che per ogni ettaro e/o azienda inserita nel sistema di monitoraggio siano stati erogati tre o anche quattro indennità annuali, mentre al contrario è possibile che per altri PSR le indennità erogate siano in numero inferiore. Fatte queste premesse, dalla lettura della tabella 1.4 emerge che, a fronte di un pagamento medio di circa 5.000 euro per azienda, esistono regioni in cui il dato è superiore a 10.000 euro, come il Veneto, la Sicilia, le Marche o il Molise. Naturalmente, alla quantificazione di questo dato contribuisce anche la dimensione media aziendale osservata nella regione in questione. I dati di minore entità sono invece riscontrabili in Basilicata e Bolzano, con pagamenti per azienda inferiori a 1.500 euro⁵. Per quello che riguarda i pagamenti per ettaro, sono presenti valori unitari elevati in Campania (670 euro), Veneto (629 euro), Friuli (560 euro) e Valle d'Aosta (554 euro). Anche in questo caso, i pagamenti più ridotti si osservano in Basilicata e Bolzano (rispettivamente, 102 e 141 euro per ettaro), oltre che in Puglia (120 euro).

Le indennità per le aree con altri svantaggi naturali è riscontrata in 14 PSR su 21 (vedi tabella 1.5 e grafici 1.8 e 1.9). Per quello che riguarda l'importanza relativa delle regioni, è evidente una forte concentrazione in Sardegna, in cui ricade il 63% della superficie(quasi 450.000 ettari) , il 43% delle aziende e il 54% della spesa pubblica complessiva. Altra regione importante è rappresentata dalla Calabria, in cui ricade l'11% della superficie, il 23% delle aziende e il 18% della spesa osservata a livello nazionale. La superficie media per azienda è generalmente superiore a quella osservata per le indennità per le zone montane e, nel caso della Sardegna, si attesta su 39 ettari per azienda, mentre in Calabria si ferma a 13. il pagamento medio per ettaro è invece inferiore a quello relativo alle aree montane. Si va da un massimo di 371 euro (Campania) a un minimo di 44 euro (Basilicata). In Sardegna e Calabria, il pagamento medio è pari, rispettivamente, a 163 e 313 euro per ettaro.

Grafico 1.6: Numero di aziende in zone montane a livello regionale

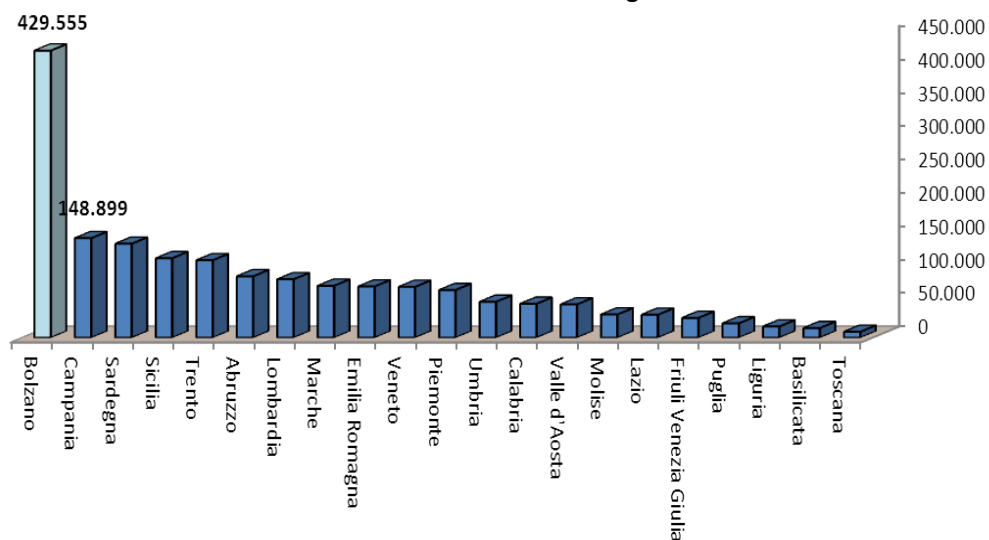


Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

⁴ Vedi linee guida della Commissione europea per la compilazione degli indicatori comuni di monitoraggio

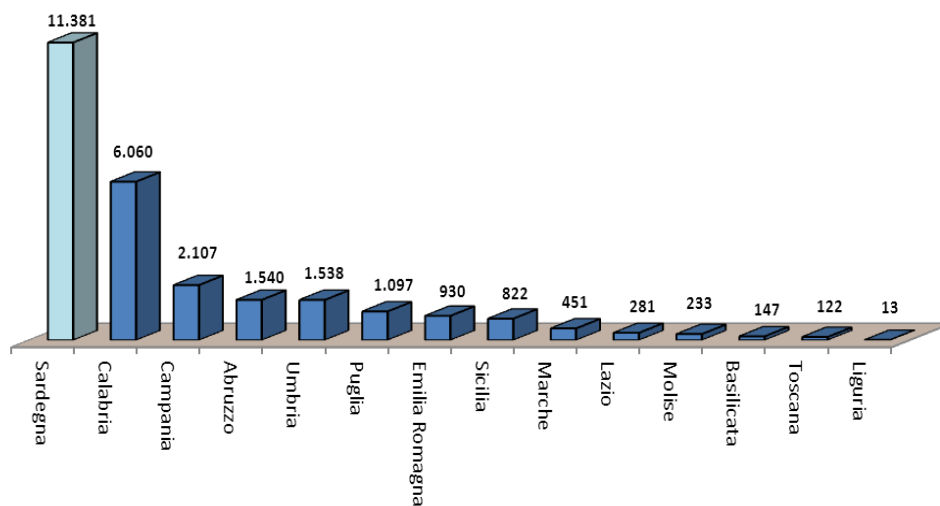
⁵ Anche in questo caso, sarebbe opportuno verificare l'assenza di "doppi conteggi", in grado di influenzare il risultato

Grafico 1.7: Numero di ettari in zone montane a livello regionale



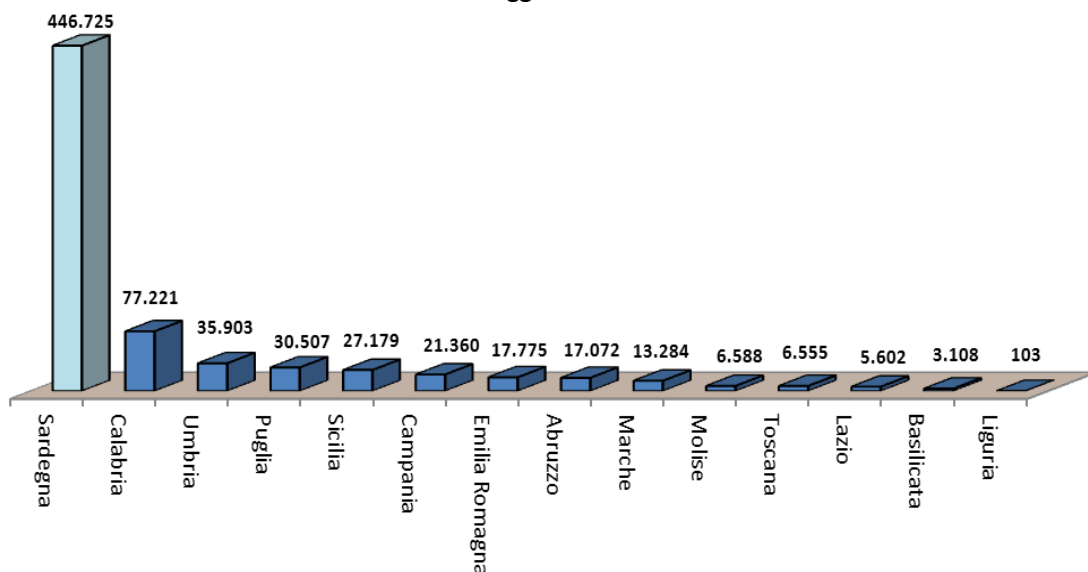
Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 1.8: Numero di aziende in altre zone svantaggiate



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 1.9: Numero di ettari in altre zone svantaggiate

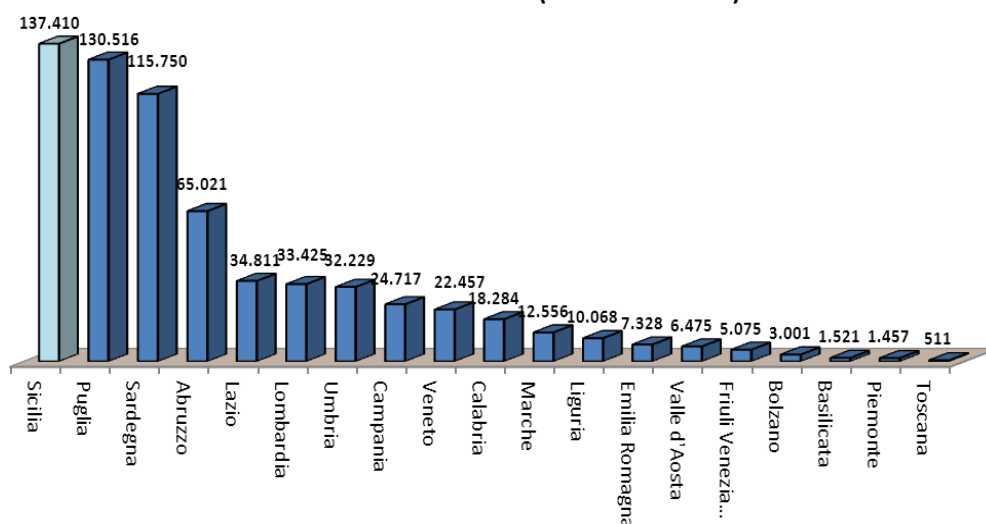


Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Un altro aspetto interessante consiste nel numero di ettari e aziende beneficiarie di indennità compensativa che ricadono nelle aree Natura 2000. Nei grafici 1.10 e 1.11 è raffigurata l'importanza relativa di ciascuna regione nella determinazione del risultato nazionale di 29.000 aziende e 663.000 ettari sovvenzionati.

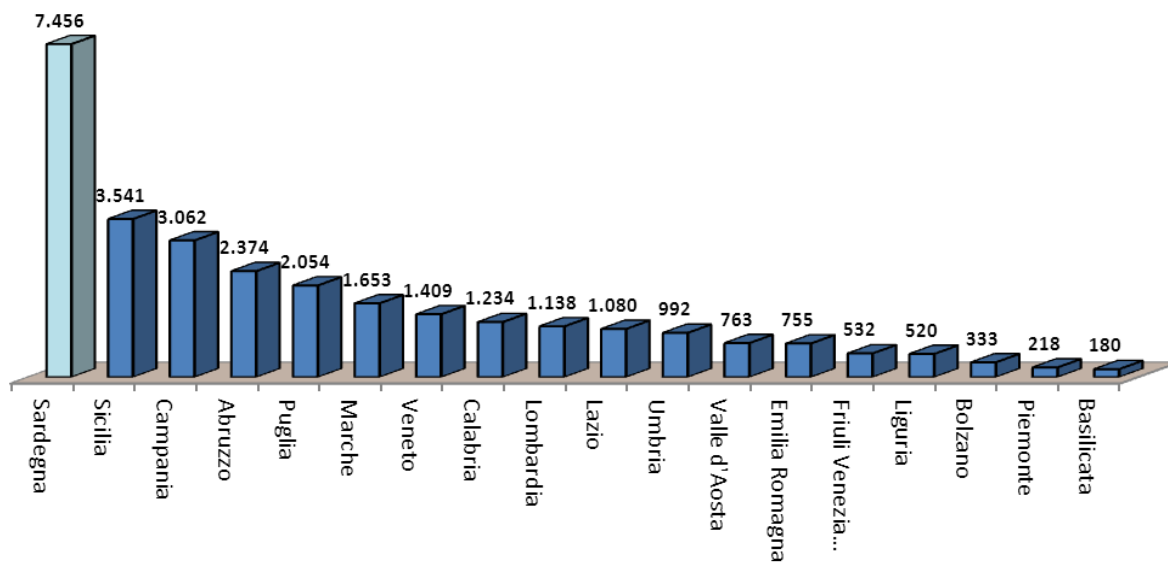
Tra le regioni più importanti figurano la Campania (115.000 ettari per 7.500 aziende sovvenzionate), la Sicilia (2.000 beneficiari per oltre 130.000 ettari) e l'Abruzzo (65.000 ettari per circa 2.400 aziende).

Grafico 1.10: Numero di ettari in zone Natura 2000 (eliminare Molise)



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 1.11: Numero di aziende in aree Natura 2000



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

2. Misura 213: Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE

2.1 Avanzamento a livello nazionale

La Misura 213: *“Indennità Natura 2000 ed indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE”* prevede un versamento di una indennità, per compensare i costi e la perdita di reddito derivanti dagli svantaggi connessi all’attuazione delle direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, (Natura 2000) e 2000/60/CE (direttiva quadro acque). Il sostegno prevede un versamento annuale per ettaro di SAU, limitato ad un massimale di 500 euro per i primi cinque anni 200 euro per i successivi.

Questa misura, introdotta nel precedente periodo di programmazione a seguito della cosiddetta riforma Fischler del 2003, rappresenta una deroga al principio del “chi inquina paga” ed è considerata strategica per favorire l’attuazione delle importanti direttive sopra citate, finalizzate alla salvaguarda della biodiversità e alla tutela delle acque. Essa, tuttavia, ha incontrato una scarsa diffusione, essendo prevista a fine 2010 da appena sei PSR.

Le risorse assegnate alla misura sono peraltro limitate e ammontano a 33 milioni di euro circa. In termini percentuali, questo significa che la misura pesa solo lo 0,20% sulla programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013. Altrettanto limitati sono gli obiettivi identificati dai programmi, che prevedono 4.003 beneficiari e 47.195 ettari di SAU complessivi.

L’esame delle più recenti Relazioni Annuali di Esecuzione (RAE 2010) permette di stimare il livello di avanzamento ed i primi risultati ottenuti dalla misura. Come mostrato nella tabella 1, il numero delle aziende sovvenzionate e la SAU beneficiaria a livello nazionale è assolutamente trascurabile e si ferma a 15 agricoltori e poco più di 300 ettari di SAU.

Le cause di questo livello di implementazione estremamente basso sono varie, ma sono attribuibili fondamentalmente a ragioni di ordine giuridico-amministrativo e gestionale. Per quello che riguarda l’indennità relativa alla direttiva quadro acque, occorre notare infatti che il quadro giuridico-amministrativo necessario all’applicazione della misura è in via di assestamento⁶, motivo per cui l’implementazione di questo tipo di indennità non è ancora possibile (o almeno non lo era a fine 2010). Stesso dicasi per l’indennità Natura 2000, relativamente alla quale si registra in molti casi l’assenza di piani di gestione e/o misure di conservazione tali da permettere l’effettiva attivazione dell’intervento.

⁶ I piani di gestione dei bacini idrografici sono stati istituiti nel primo semestre del 2010 e sono in fase di attuazione

Tabella 1.: Indicatore di realizzazione O.213 – dato nazionale

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	15	328,48	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	15	328,48	0	0

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

2.2 Avanzamento a livello regionale

La misura 213 è prevista dai PSR delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto. L'effettiva attivazione della misura (pubblicazione dei bandi), tuttavia, è stata riscontrata solo nei PSR del Lazio, della Valle d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia. Nelle altre tre regioni la misura a fine 2010 non era stata ancora attivata⁷. Non si registra comunque alcun avanzamento finanziario.

Tabella 2.2: Avanzamento dell'intervento e confronto con gli obiettivi

	superficie (Ha)			numero di aziende (n.)			spesa pubblica (.000 euro)		
	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	Speso 2007-2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %
Abruzzo	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Basilicata	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bolzano	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Calabria	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Campania	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Emilia Romagna	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Friuli V. Giulia	0	1.770	0%	0	490	0%	0	1.248	0%
Lazio	328	6.417	5%	15	564	3%	0	4.743	0%
Liguria	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Lombardia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Marche	NI	3.889	0%	NI	377	0%	0	4.595	0%
Molise	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Piemonte	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Puglia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Sardegna	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Sicilia	NI	16.083	0%	NI	1.608	0%	0	10.880	0%
Toscana	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Trento	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Umbria	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Valle d'Aosta	0	10.000	0%	0	400	0%	0	9.036	0%
Veneto	0	9.036	0%	0	564	0%	0	2.531	0%
Italia	328	47.195	1%	15	4.003	0%	0	33.033	0%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

⁷ Nella tabella sono stati utilizzati i codici suggeriti dalle Linee Guida della Commissione per la compilazione delle tabelle degli indicatori comuni di monitoraggio. Nel caso in cui la misura non è prevista dal PSR si indica quindi il codice NP (not programmed). Nel caso la misura sia stata prevista ma non sia stata ancora attivata si utilizza il codice NI (not implemented). Nel caso infine di misure attivate si indica il numero delle domande effettivamente selezionate e/o pagate. Il valore 0 indica che l'istruttoria/selezione delle stesse non è ancora terminata.

Il PSR della regione **Lazio** è l'unico in cui si riscontra una attivazione della misura (pubblicazione del bando) fin dal 2009. Di conseguenza, questa è l'unica regione per cui si registra un seppur limitato avanzamento sui target di realizzazione fisica, pari al 3% in termini di beneficiari e al 5% in termini di superfici oggetto di indennità, riconducibili per l'appunto alle domande raccolte nel bando del 2009. Nel 2010 è stato emesso un nuovo bando, rispetto al quale si è osservato un lieve progresso in rapporto al bando emesso nell'anno precedente: le domande raccolte sono state infatti 63. A fine 2010, l'istruttoria relativa a queste domande non era ancora conclusa e pertanto esse non sono considerate nella tabella 2.2. Da notare comunque che, nonostante questo lieve progresso, l'Autorità di Gestione del programma ritiene che la partecipazione alla misura sia inferiore alle aspettative e identifica, tra i motivi dello scarso interesse dimostrato dai potenziali beneficiari, anche il livello insufficiente della indennità⁸. A fine 2010, non erano stati registrati pagamenti a carico di questa misura. L'avanzamento finanziario è pertanto pari a 0.

In **Valle d'Aosta** la misura, inserita nel programma a seguito della revisione effettuata per l'health check della PAC del 2009, è stata attivata nel 2010. Le domande raccolte sono state 60, relativamente alle quali a fine 2010 l'istruttoria non era ancora conclusa. L'avanzamento fisico e finanziario della misura è pertanto pari a 0.

In **Friuli Venezia Giulia** si osserva una situazione simile, con pubblicazione del primo bando nel maggio del 2010 e nessun avanzamento di tipo fisico o finanziario.

Nelle regioni **Marche, Sicilia e Veneto** la mancata attivazione della misura è attribuibile essenzialmente alla mancata messa a punto o effettiva attivazione dei piani di gestione e/o misure di conservazione previste dalle direttive Natura 2000. Per una descrizione puntuale dei motivi che hanno portato alla mancata attivazione della misura in questi PSR si rimanda alla lettura delle relazioni annuali 2010, normalmente disponibili sui siti internet regionali.

In termini generali si può quindi concludere che l'applicazione della misura 213 sia deludente. Il generalizzato ritardo è spesso dovuto alla mancata implementazione delle disposizioni derivanti dalla direttiva quadro acque e da una incompleta attivazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000. La prima e più evidente conseguenza di questo ritardo è rappresentata dalla mancata programmazione della misura in 15 dei 21 PSR italiani. A questo proposito occorre comunque sottolineare il ruolo svolto da misure come le indennità compensative o i pagamenti agroambientali nelle zone Natura 2000. Sembrerebbe che queste misure, volontarie e flessibili, possano contribuire alla salvaguardia di queste aree in maniera analoga se non superiore rispetto alla logica vincolistica che è alla base della misura 213.

A fine 2010, la misura era stata effettivamente attivata in soli tre dei sei programmi che l'avevano prevista, con tassi di avanzamento ancora bassi e probabilmente non in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi identificati per il periodo 2007-2013. Rimane da verificare se i lievi progressi procedurali osservati nel corso del 2010 (pubblicazioni nuovi bandi, avanzamento delle implementazioni delle direttive, leggero incremento dei beneficiari) saranno in grado di migliorare il livello di esecuzione fisico e finanziario di questo intervento.

⁸ Cfr RAE 2010 Lazio, capitolo 2.17

3. Misura 214: Pagamenti agro-ambientali

3.1 Avanzamento a livello nazionale

La Misura 214 “Pagamenti agro-ambientali” rappresenta l’intervento più importante per la gestione sostenibile delle terre agricole. Attraverso questa misura sono erogati dei pagamenti agli agricoltori che, in modo volontario e per una durata compresa tra 5 e 7 anni, sottoscrivono dei “contratti” agro-ambientali, ovvero si impegnano ad eseguire delle pratiche finalizzate al miglioramento dell’ambiente e del paesaggio agrario. La misura si articola in diversi interventi, o azioni, tra le quali le più note sono rappresentate dalla agricoltura biologica, dalla produzione integrata e dall’allevamento di razze animali in via di estinzione.

Su questa misura è stato stanziato oltre il 22% della spesa pubblica complessiva assegnata ai PSR, per un ammontare di circa 3,9 miliardi di euro di spesa pubblica.

Queste ingenti risorse servono a finanziare i contratti sottoscritti nel periodo di programmazione 2007-2013 e quelli che sono stati sottoscritti nei precedenti (principalmente nel 2000-2006, ma a volte anche prima) e che sono ancora operativi. Questi ultimi contratti sono comunemente denominati “transitori” e rivestono, per la misura agroambientale, una importanza particolare. Come accennato in precedenza, infatti, i contratti agroambientali hanno durata che spesso travalica i confini temporali previsti dalle programmazioni comunitarie. E’ quindi particolarmente frequente che, per questa misura, una parte consistente delle risorse e delle realizzazioni facciano riferimento a contratti “transitori”.

In base alle informazioni presenti nei programmi di sviluppo rurale, si può stimare che circa 1,4 miliardi di euro, pari a circa il 36% delle risorse assegnate alla misura, sono riservate al pagamento di questi contratti che, secondo le stime piuttosto orientative presenti nelle tabelle di monitoraggio, dovrebbero assommare a circa 152.000 unità. Per quello che riguarda i contratti “nuovi” (ovvero sottoscritti in questa fase di programmazione, secondo le condizioni descritte nei PSR), le risorse allocate ammontano a poco meno di 2,6 miliardi di euro, con le quali si prevedono di finanziare 220.000 contratti, per una superficie sottoposta ad impegno di circa 2,9 milioni di ettari (vedi tabella 3.1).

I dati ricavati dalle ultime Relazioni Annuali di Esecuzione disponibili (anno 2010) indicano che la misura agro-ambientale, dopo un avvio piuttosto stentato, ha subito una forte accelerazione sia in termini di risorse spese che di beneficiari, contratti e superfici sottoposte ad impegno.

Le spese certificate si avvicinano a 1.580 milioni di euro, di cui 1.070 a carico dei contratti “transitori” e circa 510 riferiti a contratti sottoscritti dopo il 2007. Ne risulta un avanzamento finanziario generale pari a circa il 40%, che tuttavia sale al 76% per i contratti “transitori” e si ferma al 19-20% per i “nuovi” (per il dettaglio vedi successiva tabella 3.3)

Se si guarda ai dati di monitoraggio fisico, si nota che il numero dei contratti derivanti dagli impegni transitori che sono stati sovvenzionati fino alla fine del 2010 è di circa 125.000, su una superficie di quasi 1,80 milioni ettari e 49.000 unità di bestiame.

Il numero dei contratti “nuovi” sovvenzionati fino alla fine del 2010 è invece pari a circa 98.000, per una superficie agricola totale prossima a 1,65 milioni di ettari, una superficie fisica oggetto di uno o più impegni di circa 1,27 milioni di ettari e un numero di unità di bestiame

interessate di circa 88.000 unità.

Questi valori sono ben superiori a quanto osservato nel 2009, in cui i beneficiari dei nuovi impegni erano 37.000, i contratti sottoscritti 70.000 e le superfici inferiori a un milione di ettari (750.000 ettari in termini di superficie fisica interessata), e fanno ben sperare sulla capacità della misura di raggiungere gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Come era lecito aspettarsi, invece, i dati relativi ai contratti transitori non mostrano alcun progresso rispetto a quelli registrati nel 2009. Si tratta infatti di interventi chiusi, in via di esaurimento (l'unico avanzamento registrato rispetto al 2009 è infatti di natura finanziaria).

Complessivamente, la percentuale di avanzamento dei principali indicatori di realizzazione si attesta, in via orientativa⁹ su valori compresi tra il 56%, per la superficie totale sovvenzionata e il 34%, per il numero delle aziende sovvenzionate (vedi tabella 3.1)

Tabella 3.1: avanzamento dei principali indicatori di realizzazione fisica – nuovi impegni

	Numero di aziende sovvenzionate	Superficie totale sovvenzionata	Numero di contratti
Obiettivi 2007-2013	218.493	2.931.296	258.335
RAE 2010	74.495	1.652.405	97.592
Avanzamento %	34%	56%	38%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Per quello che riguarda le tipologie di intervento più significative, i dati confermano il ruolo significativo dell'agricoltura biologica e di quella integrata, seguiti dalle azioni per la corretta gestione e valorizzazione dei pascoli e dalla salvaguardia delle razze animali in via di estinzione.

Per quello che riguarda i contratti sottoscritti nel presente periodo di programmazione (tabella 3.2 e grafici 3.1 e 3.2), l'azione a sostegno dell'agricoltura biologica sembra essere quella più significativa, con circa 26.000 contratti sottoscritti e 640.000 ettari di superfici sottoposte a impegno, pari al 39% del totale in termini di superficie agricola e al 27% in termini di contratti. Anche l'azione a sostegno della produzione integrata riveste, pur se in misura inferiore rispetto al passato, una notevole importanza, sia per il numero di ettari sottoposti ad impegno (quasi 382.000) che per il numero di contratti (circa 27.500), mentre l'insieme di azioni raggruppate sotto la categoria "tutela del paesaggio", che comprende interventi come la tutela dei pascoli e di altre aree ad elevata valenza naturale, è caratterizzata da un numero di contratti più basso e da una superficie di oltre 330.000 ettari.

Un altro gruppo di azioni significative è rappresentato da quelle comprese nella categoria "estensificazione", per la quale sono stati sottoscritti 15.000 contratti e che sono applicate su circa 148.000 ettari. Le azioni raggruppate sotto la categoria "altro", che comunque comprendono interventi importanti come per esempio l'adozione di pratiche per la riduzione dell'erosione (inerbimento, ecc.) o di determinate rotazioni colturali finalizzate a diminuire la pressione delle pratiche agricole sull'ambiente, sono state invece oggetto di circa 9.700 contratti, per una superficie di circa 156.000 ettari. Resta da citare l'azione a favore dell'allevamento delle razze zootecniche in via di estinzione, relativamente alla quale a fine 2010 erano stati sottoscritti 5.460 contratti, per un numero di UBA pari a 88.000 unità.

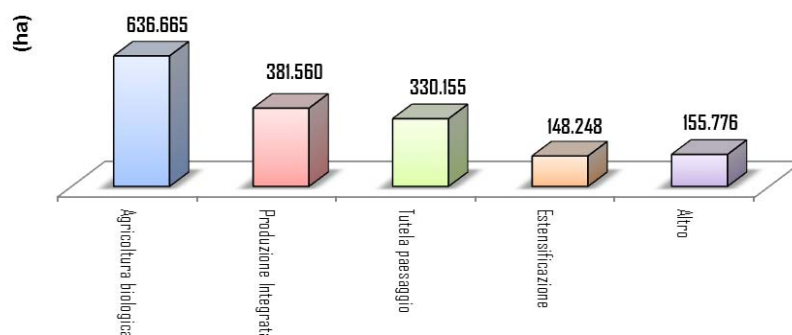
⁹ I dati riportati nella tabella potrebbero infatti contenere delle imprecisioni derivanti, da una parte, dalla metodologia richiesta dalla Commissione per la quantificazione dei target (vecchi impegni + nuovi impegni) e dall'altra dalla potenziale presenza, per alcune regioni, di doppi conteggi delle superfici, non coerenti con le prescrizioni individuate dalle linee guida comunitarie per il monitoraggio degli indicatori comuni di livello europeo.

L'utilizzo delle risorse segue un andamento simile, concentrandosi per il 39% sull'agricoltura biologica e per il 27% sull'agricoltura integrata, con spese unitarie pari rispettivamente a 198 e 134 milioni di euro, in termini di spesa pubblica. Le azioni per la tutela del paesaggio coinvolgono circa l'11% delle risorse, mentre quelle per la estensificazione circa il 10%. Restano infine da citare gli interventi a favore delle razze animali in via di estinzione, con una incidenza sullo speso di poco meno del 6%, e le altre azioni raggruppabili sotto la categoria "altro", che si attestano sul 7%.

Per quello che riguarda i contratti transitori (tabella 3.3), si nota anche in questo caso l'importanza dell'agricoltura biologica e della produzione integrata. Per il biologico, gli ettari interessati sono oltre 700.000, per circa 37.000 contratti. Per l'integrato, invece, gli ettari coinvolti sono 598.000 e i contratti oltre 50.000. Altri interventi significativi sono rappresentati dalla estensificazione (7.900 contratti per oltre 50.000 ettari) e dalle azioni paesaggistiche (quasi 10.000 contratti per oltre 46.000 ettari). Rimane una parte considerevole di contratti e ettari classificati sotto la generica categoria "altro" ed i pagamenti per l'allevamento delle razze animali in via di estinzione, che coinvolgono 48.700 unità di bestiame.

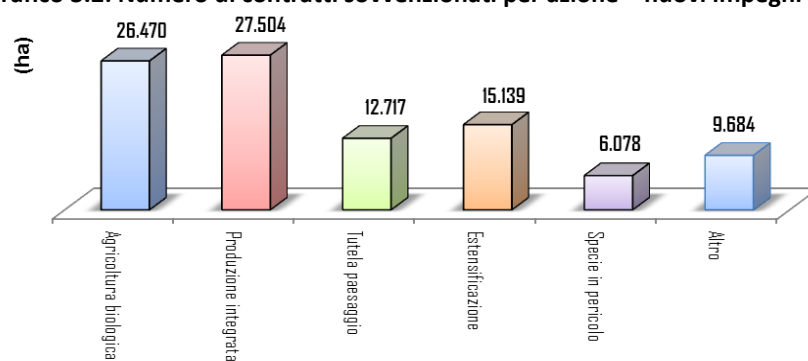
Le risorse spese nel triennio 2007-2010 per il pagamento dei contratti transitori tendono a concentrarsi in modo piuttosto evidente sui premi per l'agricoltura biologica, che coinvolgono il 52% delle risorse. Segue la produzione integrata, con oltre 237 milioni di euro (il 22% del totale) e le azioni per la estensificazione e il paesaggio, con il 6% ciascuno. L'insieme di azioni classificate come "altro" riguardano circa l'11% delle risorse spese, mentre le azioni per la salvaguardia delle razze animali in via di estinzione, la conservazione delle risorse genetiche e le rotazioni interessano il restante 3% della spesa.

Grafico 3.1: Superfici agricole sovvenzionate per azione – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 3.2: Numero di contratti sovvenzionati per azione – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Tabella 3.2: dettaglio indicatori di realizzazione fisica per azione – nuovi impegni

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					635.159	1.506	636.665		26.354	116	26.470	105.938	48.573	197.720	81.192
2. Produzione integrata					368.130	13.431	381.560		26.190	1.314	27.504	64.275	21.191	133.875	42.875
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				84.591	0	84.591		6.171	0	6.171	6.114	205	13.900	465
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				963	0	963		619	0	619	261	24	598	54
	3c. Estensificazione del bestiame				62.428	267	62.695		8.341	8	8.349	15.744	493	35.826	1.122
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					43.884	0	43.884		2.099	0	2.099	5.265	1.909	12.047	4.340
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					44.215	380	44.595		3.746	19	3.765	5.544	1.548	12.327	3.334
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					5.596	49	5.644		3.040	9	3.049	3.160	285	6.996	489
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				11.787	92	11.879		2.261	11	2.272	2.698	74	6.125	144
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				311.839	5.682	317.521		9.627	61	9.688	23.983	842	48.527	1.580
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				748	7	755		754	3	757	714	5	1.623	11
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					35.253	1.744	36.998		659	30	689	845	572	1.923	1.300
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						22.401		5.433	24	5.457	13.058	3.272	27.315	6.047
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				978	0	978		621	0	621	392	93	900	212
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					1.276	0	1.276		82	0	82	90	90	205	205
TOTALE		74.495	63.951	1.872	1.606.846	23.157	1.652.405	1.268.398	95.997	1.595	97.592	248.084	79.176	499.906	143.371

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Tabella 3.3: dettaglio indicatori di realizzazione fisica per azione – (impegni transitori)

Tipo di azione	Tipo di colture	N. di contratti	N. di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio Ha	Spesa pubblica (.000 EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	15.160	405.875	487	106.224	197.746
	Colture specializzate perenni	16.020	158.950	1.489	135.230	236.602
	Altro	6.012	136.850	910	76.487	124.475
	Totale	37.192	701.675	796	317.941	558.823
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	15.762	332.732	305	45.419	101.631
	Colture specializzate perenni	23.362	157.842	710	56.708	112.009
	Altro	11.727	107.761	219	10.401	23.592
	Totale	50.851	598.334	396	112.528	237.231
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	641	13.905	744	6.231	10.341
Estensificazione	Altro	7.918	52.225	1.200	37.304	62.664
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	1.316	12.723	1.722	14.068	21.904
	Colture specializzate perenni	1.301	2.714	2.405	3.411	6.526
	Altro	7.291	30.898	1.279	18.249	39.508
	Totale	9.908	46.335	1.466	35.728	67.939
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	116	303	331	44	100
	Colture specializzate perenni	265	160	1.346	94	215
	Altro	-	-	-	-	-
	Totale	381	463	682	139	316
Altre azioni	Raccolti annuali	2.108	36.022	1.348	26.337	48.549
	Colture specializzate perenni	901	10.550	746	3.773	7.866
	Altro	12.234	334.788	183	27.480	61.324
	Totale	15.243	381.360	309	57.591	117.739
TOTALE		122.134	1.794.297	588	567.462	1.055.051

Tipo di azione	Tipo di bestiame	N. di contratti	N. di UB con contratto	Premio medio per	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	848	17.547	332	2.565	5.826
	Ovicapri	447	4.496	213	422	958
	Equidi	426	3.390	186	283	632
	Suini	101	1.741	111	86	194
	Misto	2.089	21.559	194	2.125	4.190
TOTALE		3.911	48.733	242	5.481	11.800

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

3.2 Avanzamento a livello regionale

L'avanzamento finanziario della misura 214 si attesta, come già detto in precedenza, sul 40% (dato medio nazionale). Per quello che riguarda i singoli PSR i dati facenti riferimento alle spese certificate a fine 2010 e distinti tra spesa totale, spesa riferita ai contratti sottoscritti nelle presente fase di programmazione e spesa derivante dai contratti "transitori", è riportata nella tabella 3.4.

Tabella 3.4: Attuazione della Misura 214, stato di esecuzione finanziaria per regione (.000 euro)

	Spesa pubblica totale			di cui risorse per nuovi impegni			di cui risorse per vecchi impegni		
	Speso 2007 - 2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %	Speso 2007 - 2010	Programmato 2007/2013	Avanzamento %	Speso 2007 - 2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %
Abruzzo	30.798	62.186	50%	11.581	40.776	28%	19.217	21.410	90%
Basilicata	98.495	214.356	46%	744	36.364	2%	97.751	177.991	55%
Bolzano	76.156	128.488	59%	57.909	110.079	53%	18.247	18.409	99%
Calabria	104.743	292.086	36%	34.196	166.930	20%	70.547	125.155	56%
Campania	89.136	224.603	40%	39.836	162.456	25%	49.300	62.148	79%
Emilia Romagna	133.858	295.963	45%	36.065	156.180	23%	97.793	139.783	70%
Friuli V. Giulia	7.857	35.084	22%	4.320	29.339	15%	3.537	5.745	62%
Lazio	74.919	175.436	43%	43.209	136.991	32%	31.710	38.446	82%
Liguria	15.155	31.419	48%	968	13.169	7%	14.187	18.250	78%
Lombardia	126.390	273.798	46%	45.971	187.417	25%	80.419	86.381	93%
Marche	53.544	96.877	55%	15.300	58.083	26%	38.244	38.794	99%
Molise	4.112	35.403	12%	0	29.982	0%	4.113	5.421	76%
Piemonte	113.862	282.276	40%	62.781	222.731	28%	51.081	59.545	86%
Puglia	142.557	355.417	40%	18.315	191.741	10%	124.242	163.677	76%
Sardegna	28.154	199.721	14%	11.348	180.210	6%	16.806	19.511	86%
Sicilia	260.836	530.869	49%	58.697	275.869	21%	202.139	255.000	79%
Toscana	80.819	205.181	39%	16.316	126.783	13%	64.504	78.398	82%
Trento	24.159	56.922	42%	16.248	49.009	33%	7.911	7.913	100%
Umbria	89.026	217.995	41%	22.377	138.401	16%	66.649	79.594	84%
Valle d'Aosta	14.503	28.988	50%	8.322	22.349	37%	6.180	6.639	93%
Veneto	19.835	198.939	10%	17.561	194.439	9%	2.274	4.500	51%
Italia	1.588.914	3.942.007	40%	522.064	2.529.298	21%	1.066.851	1.412.709	76%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Le spese più consistenti, in termini di contributo pubblico totale e riferite sia ai nuovi che ai vecchi contratti, sono osservabili in Sicilia (ben 260 milioni di euro), Puglia, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte. Queste 5 regioni, da sole, concentrano quasi la metà delle spese nazionali relative alla misura. Altre regioni significative sono rappresentate dalla Calabria, dalla Basilicata, dalla Campania, dalla Toscana e dall'Umbria, con valori superiori a 80 milioni di euro. Regioni come Veneto e Sardegna, invece, sembrano contribuire in misura minore al conseguimento del risultato nazionale.

Se si guarda all'avanzamento della spesa certificata sul programmato, spiccano i dati relativi alla provincia autonoma di Bolzano, alle Marche e alla Valle d'Aosta (valori compresi tra il 50 e il 60%). In generale, le percentuali di avanzamento sembrano comunque concentrarsi

intorno a valori poco al di sotto o al di sopra della media nazionale del 40%. Le regioni in cui sembra essere presente un certo ritardo sono poche, e sono rappresentate principalmente dal Veneto, dal Molise, dalla Sardegna e in parte anche dal Friuli Venezia Giulia.

Le tabelle di monitoraggio allegate alle relazioni annuali permettono di identificare quanto della spesa pubblica totale certificata a carico della misura è destinata a impegni nuovi e quanto a impegni sottoscritti nelle precedenti programmazioni, per ciascuno dei 21 PSR regionali.

Come descritto in precedenza, il tasso di esecuzione finanziaria nazionale attribuibile ai nuovi impegni si attesta sul 21%. Questo valore, pur non particolarmente elevato, deriva dal fatto che nel primo periodo di attuazione la spesa si è concentrata sugli impegni preesistenti. Se si considera che gli impegni hanno una durata media di 5-7 anni, un tasso di esecuzione compreso tra il 20 e il 30% a fine 2010 può quindi essere considerato in linea con le aspettative. Le regioni che presentano i tassi di esecuzione più elevati sono rappresentate dalla provincia autonoma di Bolzano (ben il 53%), dalla Valle d'Aosta (37%), da Trento (33%) e dal Lazio (32%). Da notare che le prime tre regioni, che con questa progressione delle spese potrebbero avere delle difficoltà a finanziare tutti gli impegni assunti con le risorse disponibili, hanno riservato dei fondi aggiuntivi regionali alla misura¹⁰. Le regioni che presentano un tasso di avanzamento medio, compreso tra il 20 e il 30% sono rappresentate da: Abruzzo e Piemonte (28%), Marche (26%), Campania e Lombardia (25%), Emilia Romagna (23%), Sicilia (21%) e Calabria (20%). Seguono un gruppo di regioni con tassi di esecuzione più limitati, per le quali pertanto è auspicabile una accelerazione del flusso di spesa, per garantire l'utilizzo di tutte le risorse assegnate entro la fine della programmazione. Tra queste si trovano le regioni Basilicata e Molise, che presentano tassi di avanzamento estremamente limitati, e anzi nel caso del Molise pari a 0.

Il tasso di esecuzione finanziaria riconducibile agli impegni transitori non sembra presentare particolari criticità. Rispetto alla media nazionale del 76%, si nota la presenza di un gruppo di regioni che hanno completato o sono prossime a completare i pagamenti relativi ai vecchi impegni (Trento, Bolzano e Valle d'Aosta) e di altre che presentano tassi più limitati, comunque compresi tra il 50 e 60%. Relativamente a queste ultime, le uniche regioni per le quali si mette in evidenza la presenza di potenziali ritardi sono rappresentate dalla Basilicata e dalla Calabria, considerate le risorse in gioco e l'importanza delle stesse rispetto al *budget* complessivo della misura.

Nella tabella 3.5 sono riportati i dati relativi all'avanzamento dei principali indicatori di realizzazione fisica.

Come accennato in precedenza (vedi nota 7), i dati riportati nella tabella sono da ritenersi orientativi, in quanto potrebbero essere viziati da due problemi di ordine metodologico, l'uno riferito alla identificazione dei target e l'altro alla quantificazione degli indicatori di realizzazione

Per quello che riguarda l'identificazione dei target, il problema deriva dal fatto che, secondo gli indirizzi forniti dai servizi comunitari, il dato deve essere riferito sia ai nuovi che ai vecchi impegni. Dal momento che, tuttavia, i dati relativi alle realizzazioni devono derivare, sempre

¹⁰ Queste informazioni sono contenute nei testi dei PSR in vigore, al capitolo 8.

secondo gli indirizzi a livello europeo, esclusivamente dai contratti sottoscritti nella presente fase di programmazione, ne deriva una potenziale sottostima delle percentuali di avanzamento.

Per quello che riguarda la quantificazione delle realizzazioni, in alcuni, limitati, casi esiste la possibilità che la metodologia adottata preveda doppi conteggi. Come spiegato a proposito delle misure delle indennità compensative, tale pratica è esclusa dalle linee guida comunitarie per il monitoraggio e può portare, da una parte, alla sovrastima delle percentuali di avanzamento sull'indicatore, e, dall'altra, alla difficile sommabilità dei dati provenienti dai diversi PSR. Anche in questo caso, è auspicabile una verifica, al fine di migliorare l'affidabilità e la comparabilità dei dati di monitoraggio.

Tabella 3.5: Attuazione della Misura 214, stato di avanzamento fisico per regione (nuovi impegni)

	Numero di aziende sovvenzionate			Superficie totale sovvenzionata			Numero di contratti		
	Obiettivi 2007-2013	RAE 2010	Avanzamento %	Obiettivi 2007-2013	RAE 2010	Avanzamento %	Obiettivi 2007-2013	RAE 2010	Avanzamento %
Abruzzo	3.100	2.443	79%	47.000	56.217	120%	3.100	4.350	140%
Basilicata	9.570	235	2%	412.000	4.902	1%	19.061	235	1%
Bolzano	9.000	8.899	99%	160.000	159.660	100%	9.000	13.261	147%
Calabria	8.898	4.810	54%	150.231	66.933	45%	9.886	5.067	51%
Campania	9.785	5.640	58%	70.040	100.354	143%	12.360	10.934	88%
Emilia Romagna	9.565	4.372	46%	172.160	81.606	47%	10.760	4.874	45%
Friuli V. Giulia	5.685	1.103	19%	45.080	19.107	42%	5.685	1.842	32%
Lazio	4.534	2.954	65%	90.243	78.725	87%	5.849	3.927	67%
Liguria	3.840	546	14%	43.200	6.972	16%	8.640	834	10%
Lombardia	21.392	5.309	25%	289.545	89.307	31%	35.449	6.417	18%
Marche	3.934	1.619	41%	107.117	30.944	29%	4.459	1.760	39%
Molise	679	95	14%	10.181	709	7%	747	95	13%
Piemonte	13.850	8.365	60%	343.100	177.688	52%	14.855	8.847	60%
Puglia	57.085	3.862	7%	99.900	112.360	112%	57.085	3.862	7%
Sardegna	10.935	1.658	15%	155.140	111.989	72%	11.508	1.719	15%
Sicilia	17.720	4.664	26%	221.765	90.970	41%	19.024	4.729	25%
Toscana	5.873	1.555	26%	192.393	84.317	44%	5.873	1.555	26%
Trento	5.418	4.750	88%	50.000	142.816	286%	3.000	6.403	213%
Umbria	5.100	3.804	75%	88.000	121.107	138%	6.000	7.042	117%
Valle d'Aosta	2.400	2.377	99%	46.000	49.727	108%	4.800	3.650	76%
Veneto	10.130	5.435	54%	138.201	65.993	48%	11.194	6.189	55%
Italia	218.493	74.495	34%	2.931.296	1.652.405	56%	258.335	97.592	38%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Pur tenendo presente le limitazioni sopra descritte, i dati riportati nella tabella 3.5 permettono di fare alcune considerazioni circa l'avanzamento degli interventi agroambientali a livello regionale.

Per quello che riguarda il numero di domande, è possibile notare un certo numero di regioni con valori di avanzamento che, al netto di eventuali doppi conteggi, possono essere definiti elevati, compresi tra 75% e 100%. Queste sono la Valle d'Aosta, le province autonome Trento e Bolzano, l'Umbria e l'Abruzzo. Segue un gruppo di regioni che presenta un livello di avanzamento intermedio, con valori che si testano tra il 65% e il 40%, rappresentato dalle regioni Lazio, Piemonte, Campania, Calabria, Veneto, Emilia Romagna e Marche. Nelle

Regioni Lombardia, Sicilia e Toscana si osservano valori più limitati, di circa il 25% (probabilmente attribuibili anche al peso dei contratti in transizione, ancora operativi), mentre in Sardegna, Liguria Puglia e Basilicata sono presenti percentuali di avanzamento modeste, riconducibili in qualche caso (Puglia) a una possibile sovrastima del valore target, ad altri ad un certo ritardo riscontrabile nella fase di avvio dei nuovi interventi.

La superficie totale sovvenzionata presenta valori elevati, a volte notevolmente superiori a quelli individuati in sede di programmazione, per le regioni Trento (ben il 286%), Campania, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta, Bolzano e Lazio. Seguono un gruppo di regioni con percentuali di avanzamento intermedie (Sardegna, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Friuli, Calabria e Sicilia), ed altre con valori più limitati (Lombardia, Marche, Liguria) o addirittura bassi (Molise e Basilicata).

Il livello di avanzamento rispetto agli obiettivi in termini di numero di contratti sovvenzionati presenta variazioni sensibili da regione a regione, similmente a quanto osservato per il precedente indicatore. In regioni come Trento, Bolzano, Abruzzo e Umbria, il valore è infatti superiore al 100% (rendendo auspicabile, in qualche caso, una verifica relativa all'assenza di doppi conteggi). In Campania, Valle d'Aosta, Lazio, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Calabria si registrano valori definibili come medio-alti mentre per gli altri programmi si osservano valori più limitati, e a volte estremamente ridotti (p.e. Basilicata).

Per quello che riguarda gli impegni transitori, i dati contenuti nelle tabelle di monitoraggio¹¹ non presentano un livello di affidabilità e omogeneità tale da permettere un confronto a livello nazionale. In linea di massima, si può affermare che la maggior parte delle regioni abbiano provveduto alla liquidazione di questa tipologia di impegni, che pertanto sono in via di esaurimento. Restano da liquidare le domande relative alle ultime annualità oggetto di impegno, quelle sospese e quelle relative a impegni di durata più lunga.

¹¹ Si fa riferimento in particolare alla tabella G.3 (2), dove sono quantificati gli obiettivi, in termini di contratti da sovvenzionare, riconducibili agli impegni in transizione

3.3 Approfondimenti tematici

3.3.1 Agricoltura biologica

Come descritto in precedenza, l'agricoltura biologica rappresenta l'azione più importante tra quelle previste dalla misura 214. A livello nazionale, gli ettari coinvolti a fine 2010 sono quasi 640.000 e i contratti sottoscritti circa 26.000 in termini di nuovi impegni e oltre 700.000 ettari e 37.000 contratti in termini di impegni transitori. Nel triennio 2007-2010, le spese per il biologico hanno superato 775 milioni di euro di spesa pubblica (49% dei pagamenti complessivi a carico della misura 214). Di questi, 216 milioni sono relativi ai nuovi impegni e i restanti 559 milioni fanno capo agli impegni transitori.

Nella tabella 3.6 sono riportati i dati relativi agli ettari, contratti e spesa per i nuovi impegni biologici a carico di ciascuna regione. Sono inoltre riportati i dati relativi alle superfici medie per contratto e alla spesa media per ciascun contratto e ettaro sottoposto a impegno, osservate nel periodo 2007-2010.

Tabella 3.6: Biologico, situazione regionale (nuovi impegni)

	superficie	contratti	spese	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per contratto	spesa per contratto	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	16.356	1285	5.072	2,6%	4,9%	2,3%	13	3.947	310
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	2.740	565	5.274	0,4%	2,1%	2,4%	5	9.335	1.925
Calabria	44.613	2858	18.372	7,0%	10,8%	8,5%	16	6.428	412
Campania	15.756	1830	6.564	2,5%	6,9%	3,0%	9	3.587	417
Emilia Romagna	41.791	1563	18.308	6,6%	5,9%	8,5%	27	11.713	438
Friuli V. Giulia	2.125	214	581	0,3%	0,8%	0,3%	10	2.715	273
Lazio	64.231	2443	36.367	10,1%	9,2%	16,8%	26	14.886	566
Liguria	384	94	175	0,1%	0,4%	0,1%	4	1.860	456
Lombardia	8.488	353	5.192	1,3%	1,3%	2,4%	24	14.709	612
Marche	29.928	1527	14.580	4,7%	5,8%	6,7%	20	9.548	487
Molise	709	95	-	0,1%	0,4%	0,0%	7	-	-
Piemonte	10.999	772	6.651	1,7%	2,9%	3,1%	14	8.616	605
Puglia	112.360	3862	18.315	17,6%	14,6%	8,5%	29	4.742	163
Sardegna	108.997	855	7.378	17,1%	3,2%	3,4%	127	8.629	68
Sicilia	82.171	3989	53.339	12,9%	15,1%	24,7%	21	13.372	649
Toscana	54.839	902	10.800	8,6%	3,4%	5,0%	61	11.974	197
PA Trento	1.255	491	762	0,2%	1,9%	0,4%	3	1.553	608
Umbria	32.870	2258	6.278	5,2%	8,5%	2,9%	15	2.780	191
Valle d'Aosta	706	39	295	0,1%	0,1%	0,1%	18	7.571	418
Veneto	5.348	475	1.731	0,8%	1,8%	0,8%	11	3.644	324
Italia	636.665	26.470	216.035	100,0%	100,0%	100,0%	24	8.162	339

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Se si guarda alle superfici sottoposte a impegno, è possibile notare l'importanza delle regioni Puglia e Sardegna (oltre 100.000 ettari ciascuna), in cui è presente oltre un terzo della superficie complessiva nazionale. Altre regioni significative sono rappresentate dalla Sicilia, dal Lazio, dalla Toscana, dalla Calabria, dall'Emilia Romagna e dall'Umbria, mentre più limitato appare l'apporto di altre regioni, anche grandi, quali il Veneto, la Lombardia e il Piemonte. Da

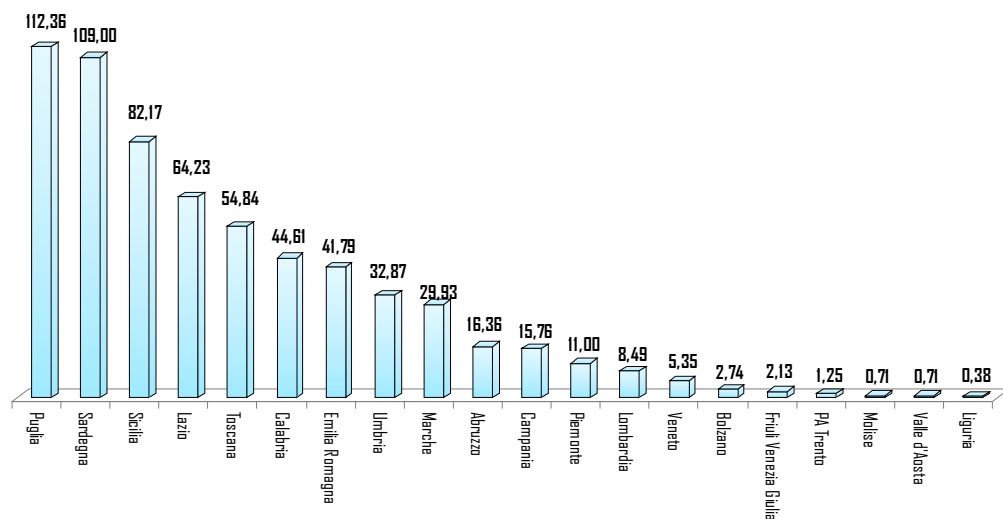
rimarcare la situazione della Basilicata, per la quale a fine 2010 non si registrano impegni a carico dell'azione a favore dell'agricoltura biologica. Per quello che riguarda il numero di contratti, l'elenco delle regioni più significative ricalca grossomodo quello relativo alle superfici con la sola, vistosa eccezione della Regione Sardegna, in cui sono stati sottoscritti appena 855 contratti.

La situazione relativa alle spese è più articolata, in quanto dipende dall'entità media dei premi erogati da ciascuna regione (spesso caratterizzati da notevole variazioni, e comunque diversificati a seconda della tipologia di coltura beneficiaria) e dal numero di annualità oggetto di pagamento (variabili da uno a quattro, a seconda del livello di avanzamento procedurale). Le regioni che a fine 2010 erano riuscite a sviluppare più spesa sono comunque rappresentate da Sicilia (quasi il 25% del totale nazionale), Lazio (17%), Emilia Romagna, Puglia e Calabria (8,5% cadauna).

Altro dato interessante, derivante dalla rielaborazione dei dati riportati nelle tabelle di monitoraggio regionali, è rappresentato dalla superficie media per contratto. A livello nazionale, essa raggiunge un valore pari a circa 24 ettari, ben superiore alla dimensione aziendale media italiana, che secondo le ultime stime non arriva a 8 ettari di SAU (ISTAT, 2011). Se si guarda ai singoli casi regionali, tuttavia, sono presenti notevoli differenze, da ricondurre a vari elementi quali le caratteristiche strutturali e agronomiche regionali e le scelte programmatiche regionali (p.e. priorità selezione, diversificazione premi per coltura, ecc.). Si passa quindi da regioni come la Liguria Bolzano o Trento, con dimensioni medie per contratto di 3-5 ettari, a situazioni come la Toscana o la Sardegna, dove la superficie media per contratto arriva addirittura a 127 ettari.

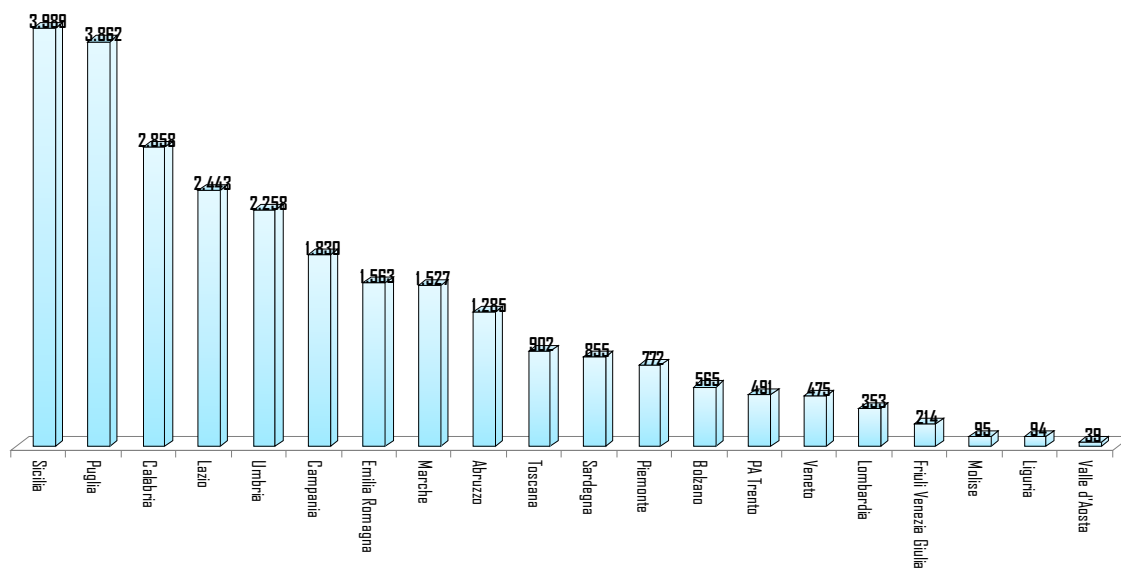
Le spese medie per contratto e per ettaro sottoposto a impegno sono anch'esse influenzate da una pluralità di fattori, tra cui occorre ricordare anche il diverso stato di avanzamento procedurale dei PSR, per cui un singolo contratto/ettaro può avere ricevuto da uno a quattro pagamenti annuali, con conseguente variazione dei dati riportati in tabella. L'analisi dei dati permette comunque di identificare alcuni esempi interessanti, come ad esempio la P.A. di Bolzano, caratterizzata dalla presenza di colture a elevato valore aggiunto e da un livello di avanzamento procedurale elevato, dove a fine 2010 ogni ettaro oggetto di pagamento agroambientale biologico ha percepito oltre 1.900 euro o la Sardegna, in cui sono presenti aziende di grandi dimensioni, evidentemente di indirizzo estensivo/zootecnico, in cui il premio medio per ettaro percepito di ferma a 68 euro.

Grafico 3.3: Superfici biologico – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 3.4: Contratti biologico – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

La tabella 3.7 riporta gli stessi dati illustrati in precedenza, relativi agli impegni concernenti l'agricoltura biologica sottoscritti nel periodo di programmazione 2000-2006.

Tabella 3.7: Biologico, situazione regionale (vecchi impegni)

	superficie	contratti	spese	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per contratto	spesa per contratto	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	18.072	904	11.213	2,6%	2,4%	2,0%	20	12.404	620
Basilicata	104.787	4417	60.906	14,9%	11,9%	10,9%	24	13.789	581
Bolzano	2.398	398	1.453	0,3%	1,1%	0,3%	6	3.651	606
Calabria	77.307	6579	67.561	11,0%	17,7%	12,1%	12	10.269	874
Campania	10.463	1101	9.067	1,5%	3,0%	1,6%	10	8.235	867
Emilia Romagna	62.295	2719	33.255	8,9%	7,3%	6,0%	23	12.231	534
Friuli V. Giulia	239	4	42	0,0%	0,0%	0,0%	60	10.500	176
Lazio	37.295	1252	12.578	5,3%	3,4%	2,3%	30	10.046	337
Liguria	5.084	364	2.584	0,7%	1,0%	0,5%	14	7.099	508
Lombardia	11.988	1247	4.259	1,7%	3,4%	0,8%	10	3.415	355
Marche	47.083	2336	31.082	6,7%	6,3%	5,6%	20	13.306	660
Molise	1.273	95	2.633	0,2%	0,3%	0,5%	13	27.716	2.068
Piemonte	11.266	1291	5.993	1,6%	3,5%	1,1%	9	4.642	532
Puglia	76.335	3774	118.684	10,9%	10,1%	21,2%	20	31.448	1.555
Sardegna	19.661	681	16.806	2,8%	1,8%	3,0%	29	24.678	855
Sicilia	114.567	4559	134.151	16,3%	12,3%	24,0%	25	29.426	1.171
Toscana	77.162	4026	24.360	11,0%	10,8%	4,4%	19	6.051	316
PA Trento	898	164	462	0,1%	0,4%	0,1%	5	2.817	514
Umbria	23.394	1261	21.686	3,3%	3,4%	3,9%	19	17.197	927
Valle d'Aosta	110	20	48	0,0%	0,1%	0,0%	6	2.400	436
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia	701.675	37.192	558.823	100%	100%	100%	19	15.025	796

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Per quello che riguarda le superfici e il numero di contratti sottoscritti, le regioni più significative sono rappresentate da Sicilia, Basilicata, Calabria, Toscana e Puglia, con valori variabili da 115.000 a 76.000 ettari, e da 6.600 a 3.800 contratti circa. Per quello che riguarda le spese, emerge il ruolo significativo delle quattro regioni ex obiettivo 1 citate in precedenza (Sicilia, Basilicata, Calabria e Puglia), che da sole sviluppano quasi l'80% delle spese transitorie relative all'agricoltura biologica osservate nel periodo 2007-2010.

Per quanto concerne le superfici medie per contratto, la spesa per contratto e la spesa per ettaro sottoposto a impegno, la eterogeneità delle situazioni regionali non permette di formulare particolari commenti (vedi considerazioni espresse in precedenza). Si nota comunque una maggiore omogeneità a livello regionale, rispetto agli impegni sottoscritti in questo periodo di programmazione.

3.3.2 Produzione integrata

Altra azione particolarmente significativa è rappresentata dalla produzione integrata. A livello nazionale, le superfici sottoposte a impegno a fine 2010 sono pari a circa 382.000 ettari,

facenti capo a oltre 27.500 contratti. Se si guarda agli impegni transitori, le superfici oggetto di pagamento superano i 598.000 ettari e i contratti sono quasi 51.000.

Nel periodo 2007-2010, le spese relative alla produzione integrata si attestano su 980 milioni di euro in termini di spesa pubblica. Di questi 980 milioni, 382 sono relativi a impegni sottoscritti in questa fase di programmazione e i restanti 598 milioni sono da riferire a impegni transitori.

Tabella 3.8: Integrato, situazione regionale (nuovi impegni)

	superficie	contratti	spese	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per contratto	spesa per contratto	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	39.861	3065	6.705	10,4%	11,1%	5,0%	13	2.188	168
Basilicata	4.902	235	-	1,3%	0,9%	0,0%	21	-	-
Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	19.382	1577	10.505	5,1%	5,7%	7,8%	12	6.661	542
Campania	43.031	7449	15.185	11,3%	27,1%	11,3%	6	2.038	353
Emilia Romagna	21.436	651	8.647	5,6%	2,4%	6,5%	33	13.283	403
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	368	26	97	0,1%	0,1%	0,1%	14	3.731	263
Liguria	1.279	292	302	0,3%	1,1%	0,2%	4	1.035	236
Lombardia	19.580	2339	19.826	5,1%	8,5%	14,8%	8	8.476	1.013
Marche	382	73	231	0,1%	0,3%	0,2%	5	3.163	605
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	111.063	6328	49.157	29,1%	23,0%	36,7%	18	7.768	443
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	8.796	571	4.661	2,3%	2,1%	3,5%	15	8.163	530
Toscana	29.478	653	3.720	7,7%	2,4%	2,8%	45	5.697	126
PA Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	82.003	4245	14.840	21,5%	15,4%	11,1%	19	3.496	181
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia	381.560	27.504	133.875	100,0%	100,0%	100,0%	14	4.867	351

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

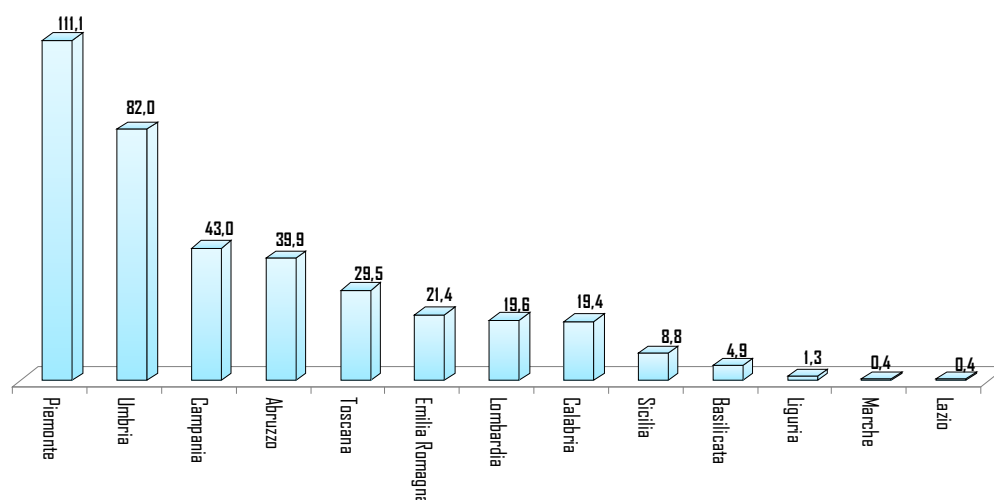
Dall'analisi della tabella 3.8 si evince che, nel triennio 2007-2013, le realizzazioni relative alla produzione integrata sono state osservate il 13 PSR su 21. Le regioni maggiormente significative sono rappresentate dal Piemonte, dall'Umbria e dalla Campania, in cui si concentrano oltre il 60% delle superfici e dei contratti nazionali. In Piemonte, in particolare, le superfici sotto impegno superano i 110.000 ettari e i contratti sottoscritti sono circa 6.300. In Umbria, la superficie interessata dalla produzione integrata è di 82.000 ettari e i contratti sono 4.245. In Campania, infine, la superficie è pari a 43.000 ettari e i contratti a circa 7.500 unità. L'azione è discretamente diffusa anche Abruzzo, Calabria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, mentre in regioni come il Lazio, le Marche e anche la Sicilia l'intervento sembra essere meno diffuso, ed essere riservato a particolari tipologie di colture e/o aree.

Per quello che riguarda la spesa, le regioni più importanti sono rappresentate dal Piemonte (oltre 49 milioni di euro certificati a fine 2010, pari a quasi il 37% del totale nazionale), dalla Lombardia con quasi 20 milioni di euro e dalla Campania, in cui si superano di poco 15 milioni di euro.

La superficie media per contratto si attesta su valori inferiori rispetto a quella osservata per il biologico. Il dato nazionale è infatti pari a 14 ettari, che vanno da un massimo di 45 ettari (Toscana) a un minimo di 4 ettari (Liguria). Si tratta, in ogni caso, di valori più bassi quelli osservati per il biologico.

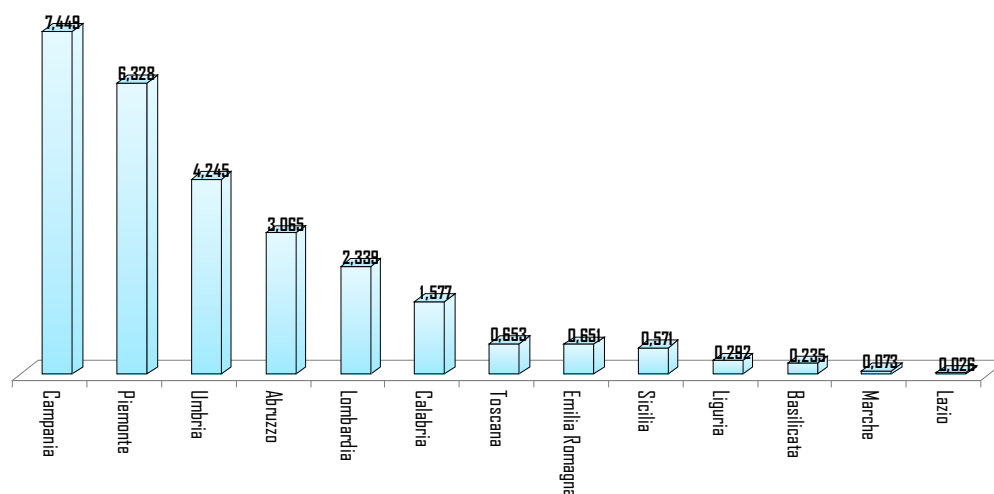
La spesa media per ettaro si attesta invece a un livello mediamente superiore, anche se di poco, rispetto a quello del biologico. Anche in questo caso, tuttavia, a determinare questo risultato potrebbero essere intervenuti svariati fattori (vedi paragrafo precedente). Di norma, infatti, il premio per la produzione integrata identificato nelle schede di misura dei PSR è inferiore a quello del biologico.

Grafico 3.5: Superfici integrato – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 3.6: Contratti integrato – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Tabella 3.9: Integrato, situazione regionale (vecchi impegni)

	superficie	contratti	spese	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per contratto	spesa per contratto	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	43.949	6988	10.709	7,3%	13,7%	4,5%	6	1.532	244
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	31.934	5201	40.233	5,3%	10,2%	17,0%	6	7.736	1.260
Emilia Romagna	35.456	785	14.039	5,9%	1,5%	5,9%	45	17.884	396
Friuli V. Giulia	2.621	34	753	0,4%	0,1%	0,3%	77	22.147	287
Lazio	32.709	1977	9.585	5,5%	3,9%	4,0%	17	4.848	293
Liguria	16.740	2906	5.586	2,8%	5,7%	2,4%	6	1.922	334
Lombardia	100.538	9026	47.161	16,8%	17,7%	19,9%	11	5.225	469
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	938	61	1.480	0,2%	0,1%	0,6%	15	24.262	1.578
Piemonte	133.651	9258	32.180	22,3%	18,2%	13,6%	14	3.476	241
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	6.159	575	6.894	1,0%	1,1%	2,9%	11	11.990	1.119
Toscana	105.278	7824	30.434	17,6%	15,4%	12,8%	13	3.890	289
PA Trento	46.058	1757	6.277	7,7%	3,5%	2,6%	26	3.573	136
Umbria	27.284	1826	26.503	4,6%	3,6%	11,2%	15	14.514	971
Valle d'Aosta	15.020	2633	5.397	2,5%	5,2%	2,3%	6	2.050	359
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia	598.335	50.851	237.231	100,0%	100,0%	100,0%	12	4.665	396

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Per quello che riguarda i vecchi impegni (tabella 3.9), emerge il ruolo significativo svolto dalle regioni Piemonte, Lombardia e Toscana, tutti con superfici superiori a 100.000 ettari e numero di contratti compresi tra 8.000 e 9.000 unità. Le spese maggiori si sono registrate in Lombardia e Campania, oltre che in Toscana e Piemonte, mentre la superficie media sovvenzionata per contratto è stata pari a 12 ettari, per una spesa media di 396 euro per ettaro.

3.3.3 Gestione di pascoli e creazione di pascoli

L'azione relativa alla gestione e creazione dei pascoli, pur se meno importante dell'agricoltura biologica e alla produzione integrata, riveste un ruolo non secondario, soprattutto in alcune regioni. Le superfici complessivamente interessate a livello nazionale sono significative, e si avvicinano a 320.000 ettari, per poco meno di 10.000 contratti. A fine 2010, questa tipologia di impegno aveva sviluppato una spesa complessiva di 48,5 milioni di euro, per una incidenza sul totale delle spese destinate ai nuovi impegni di circa il 9%.

Purtroppo, le tabelle di monitoraggio predisposte a livello comunitario non permettono di identificare con esattezza le superfici, i contratti e le spese relative a questa tipologia di intervento per gli impegni in transizione. E' tuttavia probabile che una parte consistente degli impegni classificati come "altro" sulle tabelle relative agli impegni agroambientali in transizione (vedi tabella 3.3) possa essere attribuito a questa tipologia di azione.

Tabella 3.10: Gestione e creazione di pascoli, situazione regionale (nuovi impegni)

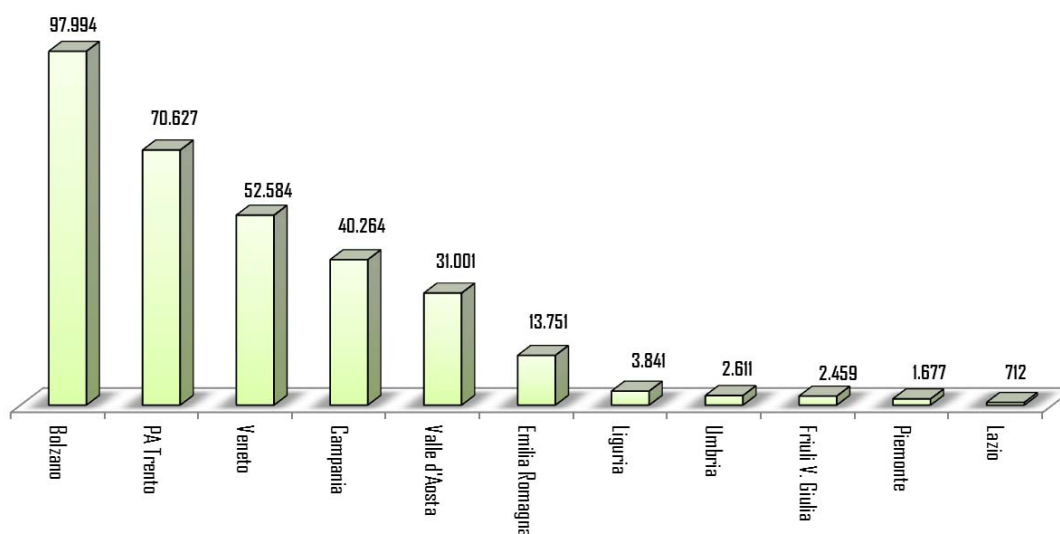
	superficie	contratti	spese	incidenza sup. Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	superficie per contratto	spesa per contratto	spesa per ettaro
	(Ha)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(Ha)	(euro)	(euro)
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	97.994	1144	7.775	30,9%	11,8%	16,0%	86	6.796	79
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	40.264	1038	16.595	12,7%	10,7%	34,2%	39	15.988	412
Emilia Romagna	13.751	1962	6.506	4,3%	20,3%	13,4%	7	3.316	473
Friuli V. Giulia	2.459	50	204	0,8%	0,5%	0,4%	49	4.080	83
Lazio	712	51	343	0,2%	0,5%	0,7%	14	6.726	481
Liguria	3.841	150	217	1,2%	1,5%	0,4%	26	1.446	56
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	1.677	284	723	0,5%	2,9%	1,5%	6	2.546	431
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PA Trento	70.627	592	3.720	22,2%	6,1%	7,7%	119	6.284	53
Umbria	2.611	138	187	0,8%	1,4%	0,4%	19	1.353	72
Valle d'Aosta	31.001	971	3.044	9,8%	10,0%	6,3%	32	3.135	98
Veneto	52.584	3308	9.213	16,6%	34,1%	19,0%	16	2.785	175
Italia	317.521	9.688	48.527	100,0%	100,0%	100,0%	33	5.009	153

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Come riportato nella tabella 3.10 e nei grafici 3.8 e 3.9, l'azione per la gestione e creazione di pascoli tende a concentrarsi nelle regioni dell'arco alpino, e in particolare nelle province autonome di Trento e Bolzano e in Veneto. In queste tre regioni ricade infatti il 70% delle superfici, il 52% dei contratti e il 43% della spesa registrata a livello nazionale. Le superfici, in particolare, vanno da un minimo di 52.000 ettari in Veneto a un massimo di quasi 98.000 ettari a Bolzano. Altre regioni importanti sono rappresentate dalla Campania, dalla Valle d'Aosta e dall'Emilia Romagna. Nelle restanti regioni, l'intervento non è stato attuato o riveste un ruolo residuale.

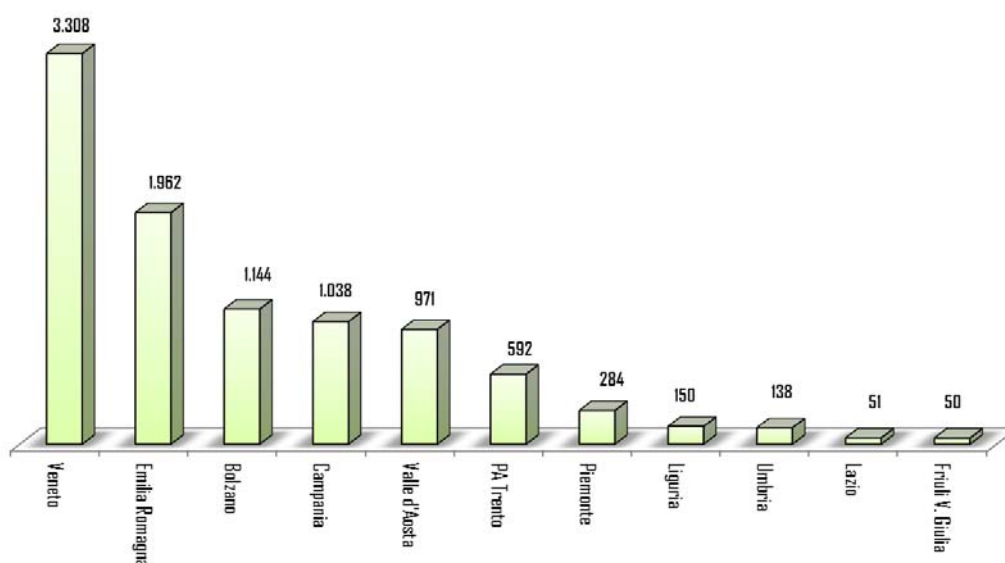
Le superfici medie per contratto sono piuttosto elevate e si attestano sui 33 ettari (media nazionale). E' tuttavia presente una certa variabilità tra regione e regione: si passa dai 120-90 ettari per le province autonome di Trento e Bolzano ai 6-7 ettari per il Piemonte e l'Emilia Romagna. La spesa per ettaro, pur con le variazioni e distinguo del caso, è mediamente inferiore a quella rilevata per l'agricoltura biologica e la produzione integrata e di attesta su un valore medio di 153 euro per ettaro. Nelle realtà più importanti, i pagamenti osservati vanno da 53 euro (Trento), a 79 euro (Bolzano) e 175 euro per ettaro (Veneto).

Grafico 3.8: Superfici azione per la gestione e creazione dei pascoli – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 3.9: Contratti azione per la gestione e creazione dei pascoli – nuovi impegni



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

3.3.4 Conservazione delle razze locali in pericolo

L'azione per la conservazione delle razze locali in pericolo riveste una importanza minore, soprattutto in termini finanziari, rispetto agli interventi descritti in precedenza. Si tratta tuttavia di una tipologia di intervento piuttosto diffusa e conosciuta, che ha contribuito alla conservazione di alcune razze di animali di allevamento altrimenti destinate all'estinzione.

Tabella 3.11: Conservazione delle razze locali in pericolo, situazione regionale (nuovi impegni)

	unità di bestiame	contratti	spese	incidenza UBA Italia	incidenza aziende Italia	incidenza spesa Italia	unità bestiame per contratto	spesa per contratto	spesa per unità bestiame
	(UBA)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(UBA)	(euro)	(euro)
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	11.065	1394	4.556	12,6%	24,1%	16,3%	8	3.268	412
Calabria	11.464	367	4.103	13,1%	6,3%	14,7%	31	11.181	358
Campania	5.066	401	1.274	5,8%	6,9%	4,6%	13	3.178	252
Emilia Romagna	3.173	268	954	3,6%	4,6%	3,4%	12	3.561	301
Friuli V. Giulia	543	49	153	0,6%	0,8%	0,5%	11	3.122	282
Lazio	8.742	372	3.712	10,0%	6,4%	13,3%	24	9.977	425
Liguria	879	56	124	1,0%	1,0%	0,4%	16	2.216	141
Lombardia	1.981	325	559	2,3%	5,6%	2,0%	6	1.720	282
Marche	890	79	377	1,0%	1,4%	1,4%	11	4.775	424
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	7.653	492	3.363	8,7%	8,5%	12,1%	16	6.836	439
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	11.594	761	3.429	13,2%	13,2%	12,3%	15	4.506	296
Sicilia	9.011	166	696	10,3%	2,9%	2,5%	54	4.194	77
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PA Trento	2.632	313	822	3,0%	5,4%	3,0%	8	2.628	313
Umbria	5.073	164	510	5,8%	2,8%	1,8%	31	3.111	101
Valle d'Aosta	3.323	377	1.762	3,8%	6,5%	6,3%	9	4.674	530
Veneto	4.428	198	1.478	5,1%	3,4%	5,3%	22	7.465	334
Italia	87.519	5.782	27.874	100,0%	100,0%	100,0%	15	4.821	318

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

I dati riportati nella tabella 3.11 indicano che questa tipologia di intervento è piuttosto diffusa, essendo stata implementata o comunque prevista da 17 PSR su 21. Al momento attuale le regioni che contribuiscono in maggiore misura al raggiungimento del risultato nazionale sono la Sardegna (circa 11.600 unità di bestiame sovvenzionate), la Calabria (11.500), Bolzano (11.100), la Sicilia (9.000) e il Lazio (8.700). Le spese più significative sono state registrate a Bolzano, con oltre 4,5 milioni di euro, in Calabria, nel Lazio, in Piemonte e in Sardegna, mentre per il numero di contratti sottoscritti si nota l'incidenza della provincia autonoma di Bolzano e della Sardegna.

Il numero di unità di bestiame sovvenzionate per contratto è pari, a livello nazionale, a 15 – per un numero di capi di bestiame variabile a seconda della specie di animale sovvenzionato (bovini, ovicapri, suini, ecc.). il dato medio regionale varia da un massimo di 54 unità di bestiame per la Sicilia a un minimo di 6 per la Lombardia. In linea generale, si può osservare che mediamente nelle regioni del Centro e del Sud gli allevamenti sovvenzionati sono di maggiori dimensioni (p.e. 31 unità di bestiame per contratto in Calabria e Umbria, 24 nel Lazio, ecc.), mentre nel Nord prevalgono realtà più piccole, come ad esempio a Trento e Bolzano (8 UBA per contratto) o in Valle d'Aosta (9 UBA).

Nel periodo 2007-2010, la sovvenzione media per contratto (allevamento) è stata pari a circa 4.800 euro. Anche in questo caso, gli scostamenti tra regione e regione sono notevoli e variano da un massimo di circa 11.200 euro in Calabria a un minimo di 1.720 euro in Lombardia. Per quello che riguarda i premi ricevuti per unità di bestiame, a fronte di una media nazionale di 318 euro, si passa da un minimo di 77 euro in Sicilia a un massimo di 530 euro in Valle d'Aosta.

Si osserva tuttavia una maggiore uniformità, con la maggior parte dei premi che si attestano intorno a 300-400 euro. Come citato a proposito delle precedenti azioni, occorre comunque ricordare che la variabilità di questi dati finanziari può dipendere da vari fattori, quali il livello di avanzamento procedurale, le specie allevate o il livello dei pagamenti stabilito nei PSR.

Tabella 3.12: Conservazione delle razze locali in pericolo, situazione regionale (vecchi impegni)

	unità di bestiame	contratti	spese	incidenza	incidenza	incidenza	unità bestiame per contratto	spesa per contratto	spesa per unità bestiame
	(UBA)	(n.)	(.000 euro)	(%)	(%)	(%)	(UBA)	(euro)	(euro)
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	10.672	1209	1.304	21,9%	30,9%	11,1%	9	1.079	122
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	11.103	797	4.464	22,8%	20,4%	37,8%	14	5.601	402
Friuli V. Giulia	35	2	14	0,1%	0,1%	0,1%	18	7.000	400
Lazio	4.736	188	837	9,7%	4,8%	7,1%	25	4.452	177
Liguria	731	102	39	1,5%	2,6%	0,3%	7	382	53
Lombardia	1.217	225	610	2,5%	5,8%	5,2%	5	2.711	501
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	5.885	319	956	12,1%	8,2%	8,1%	18	2.997	162
Puglia	272	11	29	0,6%	0,3%	0,2%	25	2.636	107
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	792	82	943	1,6%	2,1%	8,0%	10	11.500	1.191
Toscana	7.130	332	1.171	14,6%	8,5%	9,9%	21	3.527	164
PA Trento	1.199	63	479	2,5%	1,6%	4,1%	19	7.603	399
Umbria	378	53	222	0,8%	1,4%	1,9%	7	4.189	587
Valle d'Aosta	4.583	528	732	9,4%	13,5%	6,2%	9	1.386	160
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia	48.733	3.911	11.800	100,0%	100,0%	100,0%	12	3.017	242

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Per quello che riguarda gli impegni in transizione (tabella 3.12), si nota il ruolo rilevante di Emilia Romagna, Bolzano e Toscana nel determinare il risultato finale nazionale. Rispetto a quest'ultimo è tuttavia possibile notare una minore incidenza degli impegni transitori rispetto a quanto visto per altre azioni agroambientali (vedi valore della spesa, ma anche contratti e unità di bestiame sovvenzionate). I dati relativi a numero di capi di bestiame per contratto, spesa per contratto e spesa per unità di bestiame sono piuttosto disomogenei e sembrano derivare da situazioni contingenti, tipiche di ciascun PSR.

3.3.5 Altri tipi di impegno

Oltre alle azioni citate in precedenza, nell'ambito dei PSR ne vengono sovvenzionate anche altre, spesso destinate alla risoluzione di problemi ambientali specifici. Al fine di permettere un efficace monitoraggio di tutte le tipologie di intervento previste dalla misura agroambientale, i servizi della Commissione europea hanno messo a punto una codificazione dei diversi impegni agroambientali, qui riportata nella tabella 3.2. A questa si aggiunge la codificazione adottata nella fase di programmazione 2000-2006, ancora oggi utilizzata per il monitoraggio degli

impegni in transizione, qui riportata nella tabella 3.3.

Al fine di dare un panorama completo dell'attuazione della misura 214 in Italia, di seguito si riporta la descrizione dello stato di attuazione degli impegni agroambientali non descritti in precedenza, accompagnate da alcune informazioni aggiuntive di livello regionale, desunte dalle tabelle di dettaglio inserite nell'allegato statistico. Le informazioni fanno riferimento principalmente ai nuovi impegni e solo ove possibile anche a quelli transitori. Il differente tipo di classificazione adottato per la fase di programmazione 2007-2013 non permette infatti un confronto esaustivo.

Dopo la tipologia di impegno "entry level scheme", non praticata in Italia, e l'agricoltura biologica e integrata descritte in precedenza, la classificazione comunitaria riportata nella tabella 3.2 prevede un impegno destinato alla estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli. Questo a sua volta è distinto in interventi destinati alla riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti (ricadono in questa tipologia azioni finalizzate alla corretta gestione e/o introduzione dei prati), alla riduzione e alla migliore gestione dei prodotti fitosanitari (azioni per la riduzione dei prodotti per la difesa delle piante, alternativi alla produzione integrata), e alla estensificazione del bestiame (p.e. riduzione del carico di bestiame delle mandrie in alpeggio).

Nel periodo 2007-2010, l'intervento è stato realizzato in alcune regioni del centro e del nord. Per quello che riguarda la riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti, degli oltre 84.000 ettari sovvenzionati 70.000 ricadono nella provincia autonoma di Trento. Le altre regioni che hanno attuato l'intervento sono il Lazio, l'Emilia Romagna, la Valle d'Aosta, l'Umbria (tutte con superfici comprese tra 5.000 e 2.000 ettari) e la Liguria, con circa 250 ettari. L'impegno relativo alla migliore gestione dei prodotti fitosanitari è stato attuato solo in Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, per una superficie complessiva inferiore a 1.000 ettari, mentre quello relativo alla estensificazione del bestiame è stato implementato nella provincia autonoma di Bolzano (oltre 40.000 ettari), in Piemonte (circa 9.600), Valle d'Aosta (7.600), Friuli Venezia Giulia (4.800), Marche e Umbria (poche centinaia di ettari). Dalla lettura di questi dati emerge il ruolo importante assunto da queste azioni per la estensificazione nelle regioni dell'arco alpino, come ad esempio Trento, Bolzano o la Valle d'Aosta.

Se si guarda ai dati relativi agli impegni transitori destinati alla estensificazione (vedi tabella 3.3. e allegato statistico per il dettaglio regionale), emerge una maggiore diffusione dell'intervento, che è rintracciabile anche in alcune regioni del sud come ad esempio la Sicilia. Le regioni in cui compare l'intervento (con superfici estremamente variabili, da svariate migliaia di ettari a poche decine), sono l'Emilia Romagna, Bolzano, la Sicilia, il Piemonte, il Friuli, la Puglia, le Marche, l'Umbria, il Lazio, la Liguria e la Valle d'Aosta.

L'impegno relativo alla rotazione delle colture riveste una certa rilevanza, in quanto a livello nazionale è praticato su circa 44.000 ettari. La gran parte di queste superfici si trova in Lombardia, dove l'azione interessa 40.400 ettari. L'intervento compare anche in Friuli (2.300 ettari), nel Lazio (1.100 ettari), in Umbria e in Sicilia (poche decine). Per quello che riguarda gli impegni in transizione, azioni per la rotazione delle colture sono presenti in Sicilia (4.500 ettari) e Umbria (9.400).

Gli impegni destinati a preservare il suolo sono diffusi in un numero maggiore di regione, in linea anche con la priorità nazionale di tutela del suolo e del paesaggio individuata nel Piano Strategico Nazionale (PSN). Complessivamente, questo tipo di azioni trovano attuazione su

una superficie di circa 45.000 ettari e sono presenti nei PSR di Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna e Veneto. La tipologia di azioni qui contemplate è piuttosto eterogenea¹² e varia da azioni per la buona gestione e introduzione dei prati (che evidentemente hanno un ruolo positivo anche nella conservazione dei suoli), agli inerbimenti delle colture permanenti o all'apporto di sostanza organica e/o ammendanti per migliorare la struttura dei suoli. Per quello che riguarda l'importanza relativa delle singole regioni, emerge il ruolo della Lombardia (circa 20.600 ettari sottoposti a impegno), seguita dal Lazio (7.300), dal Veneto (5.900) e dal Piemonte (4.600). Seguono, con superfici inferiori, le altre regioni citate in precedenza.

L'impegno relativo alla creazione e tutela delle caratteristiche ecologiche (p.e. fasce tampone, siepi e boschetti, filari di alberi, ecc.) ha una importanza minore in termini di superfici, ma è da ritenersi strategico in virtù del forte valore aggiunto ambientale che è in grado di offrire. A livello nazionale, gli ettari sottoposti a questo tipo di impegno sono poco più di 5.600, i contratti circa 3.000 e la spesa effettuata di circa 7 milioni di euro.

La regione nella quale si sono concentrate la maggior parte delle realizzazioni è il Veneto, in cui si osserva una superficie sovvenzionata di circa 1.920 ettari, un numero di contratti pari a 1.910 e una spesa pubblica totale di 4,7 milioni di euro. Altra realtà significativa è rappresentata dalla provincia autonoma di Bolzano, dove le realizzazioni hanno interessato 1.600 ettari, i contratti sono stati 600 e la spesa pubblica certificata si è attestata su 1 milione di euro. Segue la Calabria, con una superficie di 1.000 ettari, 90 contratti e una spesa di 400.000 euro circa. Le altre realizzazioni, che si attestano su valori inferiori, sono riscontrabili in Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia e Trento.

Se si guarda agli impegni provenienti dalla passata fase di programmazione, ma ancora operativi nei PSR 2007-2013 (tabella 3.3), è possibile notare dei numeri sensibilmente superiori a quelli descritti in precedenza. Nella categoria di impegni "paesaggio-natura" ricadono infatti quasi 10.000 contratti, per una superficie di poco superiore a 46.000 ettari e una spesa che, a fine 2010, si avvicinava a 68 milioni di euro. Tra motivi della drastica riduzione delle realizzazioni rispetto al passato possono essere citati la modifica della cornice normativa (introduzione della misura 216), l'introduzione di nuovi requisiti di condizionalità che rendono non più remunerabili alcuni impegni e altri motivi tra cui anche la diversa classificazione predisposta dai servizi comunitari. L'impegno è comunque presente (anche se in alcuni casi non più operativo o in via di esaurimento) in 15 dei 21 PSR regionali. Tra questi, occorre citare il PSR Abruzzo (10.000 ettari sovvenzionati e 230 contratti, per una spesa di quasi 8 milioni di euro), la Sicilia (7.700 ettari, 750 contratti e quasi 18 milioni di euro di spesa pubblica), Bolzano (con 6.700 ettari e 2.300 contratti sovvenzionati, per una spesa più ridotta di 1,5 milioni di euro), l'Emilia Romagna (6.100 ettari, 1.800 contratti e 22 milioni di euro), l'Umbria (5.600 ettari) e la Lombardia (3.900 ettari). Seguono, con numeri di minore entità, Calabria, Friuli, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto e Trento.

Tra gli impegni successivi compare la gestione dei pascoli (già descritta in precedenza) e la gestione delle aree ad alto valore naturale. Questa ultima categoria interessa in Italia circa 12.000 ettari, concentrati principalmente in Friuli Venezia Giulia (6.300) e Bolzano (5.300). A Bolzano sono anche presenti le uniche superfici destinate alla conservazione di aree coltivate

¹² La scelta di quale azione inserire nelle "categorie" predisposte ai fini del monitoraggio dipende dalla Regione e si basa anche sugli obiettivi specifici e impegni previsti da ciascuna azione del PSR

di elevato valore naturale (p.e. frutteti tradizionali). Non è possibile individuare impegni transitori corrispondenti in quanto essi probabilmente ricadono nella più generica categoria “paesaggio-natura” descritta sopra.

L'azione finalizzata al mantenimento degli habitat favorevoli alla biodiversità è stata implementata in cinque regioni. Di queste, quella di gran lunga più importante è rappresentata dal Piemonte, in cui si concentra la massima parte dei quasi 37.000 ettari, 690 contratti e 2 milioni di euro di spesa pubblica destinati a questa tipologia di intervento¹³. Altre realizzazioni, di limitata entità, sono rintracciabili nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Trento e Veneto.

In relazione alle due tipologie di impegno specialistiche e circoscritte, rappresentate dalla tutela di piante rare e da altre azioni mirate come ad esempio la pianificazione agroambientale integrata, emerge una certa diffusione del prima tipologia di impegno, per il quale si osservano realizzazioni in 7 PSR (Bolzano, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Trento e Veneto). Si tratta di azioni specialistiche finalizzata alla salvaguardia di germoplasma vegetale raro (p.e. coltivazione di determinate *cultivar* da parte dei c.d. agricoltori custodi), che interessano superfici limitate. A livello nazionale, esse non arrivano a 1.000 ettari, per un numero di contratti di circa 620. Il PSR per il quale si osservano le maggiori realizzazioni è quello di Trento (150 contratti per complessivi 700 ettari), seguono gli altri con numeri più ridotti. Le altre azioni mirate sono realizzate solamente in Umbria (1.275 ettari per 80 contratti) e in piccolissima parte a Trento (meno di 1 ettaro).

Per concludere la descrizione delle realizzazioni osservate a carico della misure 214, occorre citare le azioni relative alla conservazione delle risorse genetiche, per le quali a livello nazionale ci si attesta su 1.300 domande presentate, di cui 1134 relative a risorse genetiche animali, 151 a risorse genetiche vegetali e 15 a azioni concertate. Di queste, la maggior parte sono riconducibili al PSR Toscana (730 domande), segue il Lazio con 400, la Lombardia con 140, la Campania con 25 e il Veneto con le restanti. Le spese, che comunque non superano 6,5 milioni di euro di spesa pubblica, sono concentrate nel Lazio e in Toscana.

¹³ L'intervento è probabilmente riconducibile all'azione 214.9 – biodiversità nelle risaie. Nella RAE non sono presenti indicazioni chiare in materia.

4. Misura 215: Pagamenti per il benessere degli animali

4.1 Avanzamento a livello nazionale

La misura per il benessere degli animali è stata introdotta per la prima volta nel periodo di programmazione 2007-2013. La precedente programmazione 2000-2006 prevedeva infatti che gli interventi a favore del benessere fossero una azione della più ampia misura agro-ambientale. La nuova natura, o se vogliamo lo "status" superiore che il legislatore comunitario ha inteso dare a questa tipologia di intervento, riveste una importanza non solo formale e riflette la maggiore enfasi posta sulla tematica del benessere animale a livello europeo.

Le autorità di gestione italiane hanno riservato una grande attenzione a questa misura, che a fine 2010 era prevista da 10 PSR su 21, rispetto al solo caso (Sardegna) osservato nel 2000-2006. A fine 2010, tuttavia, il livello di implementazione della misura era ancora piuttosto modesto (con la sola, vistosa eccezione della Sardegna). Come verrà spiegato in seguito, questo risultato è in gran parte dovuto alla innovatività e complessità di questo tipo di intervento. Un giudizio negativo circa il livello di applicazione della misura sembrerebbe essere tuttavia prematuro: le indicazioni contenute nelle relazioni annuali di esecuzione suggeriscono che nel 2011 si potrebbe avere un sensibile miglioramento delle performance realizzative, oltre che un incremento delle risorse destinate alla misure e dei relativi target di realizzazione fisica¹⁴.

La misura per il benessere degli animali, o misura 215 secondo il codice di classificazione comunitario, consiste nel pagamento di un premio agli agricoltori che assumono volontariamente impegni a favore del benessere degli animali, che vanno oltre i requisiti obbligatori e le normali pratiche adottate nell'azienda.

Il sostegno, erogato per un periodo compreso tra i cinque e i sette anni, non può superare 500 euro per unità di bestiame ed è erogato per interventi finanziati che comprendono, tra gli altri, l'adozione di piani per la prevenzione delle malattie e delle infezioni, il miglioramento dell'illuminazione e dell'areazione delle stalle, l'incremento della superficie dei box, delle gabbie e delle cuccette e il passaggio da stabulazioni fisse e/o confinate a stabulazioni libere con pascolamento all'aperto.

Alla fine del 2010, le risorse certificate a carico della misura 215 ammontano a 162 milioni 787 mila euro, di cui 71 milioni 939 mila euro di cofinanziamento FEASR. Dall'analisi della tabella 4.1 si evince che questo ammontare deriva per la quasi totalità dalla prosecuzione degli impegni assunti nel periodo di programmazione precedente, a carico del programma di sviluppo rurale della Sardegna. Solo 3 milioni 333 mila euro circa, di cui 1,8 di contributi FEASR, sono infatti da attribuire alle misure attivate nel presente periodo di programmazione.

Le risorse complessivamente assegnate alla misura risultano essere, a fine 2010, vicine a 300 milioni di euro, in termini di spesa pubblica e comprensive delle ingenti somme attribuibili ai contratti sottoscritti nel precedente periodo di programmazione a carico del PSR sardo. La

¹⁴ E' infatti previsto che la misura sia introdotta nel PSR Lazio e Calabria, e che in Sardegna si emessa un nuovo importante bando.

percentuale di avanzamento finanziario riscontrata a fine 2010 è pari, pertanto, al 54,3%.

Tabella 4.1: Indicatore di realizzazione O.215 - dato nazionale

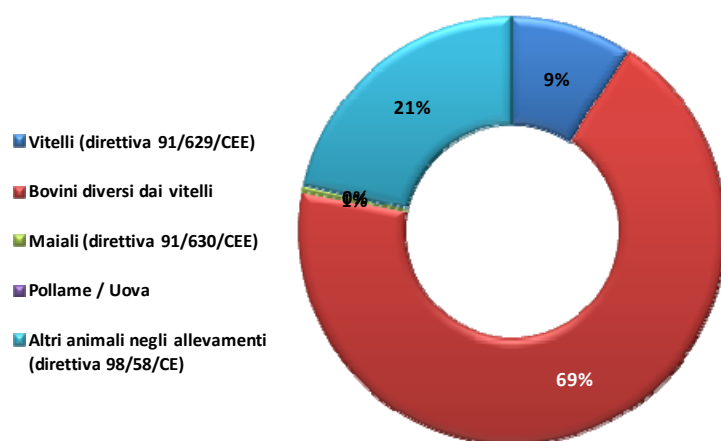
Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
				FEASR	Totale
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	106	59	106	94	108
Bovini diversi dai vitelli	790	730	790	416	948
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	6	4	6	23	38
Pollame / Uova	1	1	1	1	2
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	246	234	246	1.258	2.238
TOTALE	1.149	1.028	1.149	1.792	3.333
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			11.363	70.151	159.466

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Sempre dalla tabella 4.1 è possibile desumere il livello di avanzamento fisico della misura, a livello aggregato nazionale. Se ci si limita agli impegni sottoscritti nell'ambito dei programmi attualmente in vigore, si evince che le domande e i contratti approvati a fine 2010 sono 1.149, e le aziende agricole sovvenzionate 1.028¹⁵

Come rappresentato nel grafico 4.1, la tipologia di allevamento maggiormente interessato è quello bovino (circa 900 unità considerando sia i bovini adulti che i vitelli). Altra tipologia di allevamento significativa è rappresentata dagli ovini e caprini, classificata come "altri" dalla tabella comunitaria sopra riportata. Seguono, con poche unità, gli allevamenti suini e le galline ovaiole.

Grafico 4.1: Incidenza percentuale del numero di aziende beneficiarie per tipologia di allevamento



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Se si guarda agli obiettivi identificati dai programmi (vedi successiva tabella 3.2), si vede che, a livello nazionale, si prevede di finanziare poco più di 15.000 aziende agricole per un numero

¹⁵ La differenza tra numero di domande/contratti e aziende agricole sovvenzionate deriva dal fatto che, in alcuni PSR, è previsto che una stessa azienda possa presentare più di una domanda, p.e. a carico di specie animali diverse.

complessivo di contratti vicino a 25.000. Il livello di attuazione fisico della misura si ferma pertanto al 7% per l'indicatore "aziende agricole sovvenzionate" e al 5% per l'indicatore "domande/contratti approvati", a riprova di una certa difficoltà incontrata nella fase di avvio di questa misura, che rappresenta un intervento fortemente innovativo e di non facile gestione.

Resta comunque da considerare il fatto che la misura è fortemente condizionata dal peso e dall'importanza assunta da una Regione – la Sardegna – dove peraltro l'applicazione relativa al 2010 era afferente esclusivamente a contratti sottoscritti nel PSR 2000-2006. Come accennato in precedenza e come meglio illustrato nel paragrafo successivo, il 2010 rappresenta quindi un anno di "transizione" a tutti gli effetti. I dati derivanti dalle RAE 2011 di prossima elaborazione permetteranno probabilmente di analizzare in modo più compiuto l'effettivo stato di avanzamento dell'intervento, sia livello nazionale che regionale.

4.2 Avanzamento a livello regionale

Le regioni che a fine 2010 avevano manifestato interesse per questo intervento sono dieci, ovvero: Campania, Emilia Romagna, Liguria, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, oltre che la Sardegna, per la quale questo intervento riveste un'importanza strategica.

In linea generale, i dati riportati nella tabella 4.2 sembrerebbero suggerire che il livello di avanzamento della misura è modesto. Come sarà illustrato più avanti, tuttavia, tale risultato sembra essere stato determinato da problemi di carattere contingente, legati alla implementazione di un intervento fortemente innovativo e oggettivamente complesso.

Tabella 4.2: Avanzamento dell'intervento e confronto con gli obiettivi (nuovi impegni)

	numero di aziende (n.)			numero di contratti (n.)			spesa pubblica (.000 euro)		
	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	Speso 2007-2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %
Abruzzo	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Basilicata	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bolzano	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Calabria	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Campania	200	3.499	6%	314	6.720	5%	2.023	23.662	9%
Emilia Romagna	0	204	0%	0	1.018	NP	0	8.221	0%
Friuli V. Giulia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Lazio	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Liguria	10	180	6%	10	180	6%	50	1.477	3%
Lombardia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Marche	0	150	0%	0	150	0%	0	5.050	0%
Molise	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Piemonte	113	9.500	1%	113	15.000	1%	43	23.409	0,2%
Puglia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Sardegna	NI	NI	NI	NI	NI	NI	NI	NI	NI
Sicilia	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Toscana	213	350	61%	213	375	57%	991	5.000	20%
Trento	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Umbria	15	300	5%	15	360	4%	33	6.841	0,5%
Valle d'Aosta	125	800	16%	127	800	16%	193	8.995	2%
Veneto	352	205	172%	357	230	155%	0	7.955	0%
Italia	1.028	15.188	7%	1.149	24.833	5%	3.333	90.610	4%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Per dare un quadro esaustivo dell'attuazione della misura in Italia, si ritiene opportuno procedere ad un'analisi dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle singole regioni che hanno scelto di attuare l'intervento.

In **Campania**, la misura è stata attivata per la prima volta nel 2008. A fine 2010, le aziende beneficiarie risultano essere 200 e i contratti sottoscritti 314, con un avanzamento sui target rispettivi pari al 6% e al 5%. Con una spesa certificata due milioni di euro, il tasso di esecuzione finanziaria si attesta invece sul 9%. Lo stato di avanzamento complessivo della misura è quindi piuttosto limitato. A questo proposito occorre tuttavia evidenziare che: 1) il dato della spesa si riferisce solo a (parte) delle domande raccolte nel 2010. Le domande pregresse infatti non sono state incluse a causa di alcuni problemi di ordine tecnico/informatico che, una volta risolti, garantiranno un ulteriore avanzamento del dato, 2) l'indicatore aggiuntivo individuato dalla Regione Campania (n. UBA oggetto del sostegno) registra una percentuale di avanzamento più elevata, pari a circa il 33%¹⁶. L'autorità di Gestione regionale sta in ogni modo intraprendendo una serie di attività divulgative per migliorare il livello di adesione alla misura, e adottando provvedimenti tesi a migliorare alcuni aspetti gestionali rivelatisi eccessivamente articolati¹⁷.

In **Emilia Romagna** il primo bando è stato presentato nei primi mesi del 2010, per cui sono ancora in corso le istruttorie e non sono disponibili i dati definitivi delle domande ammesse. Sulla RAE 2010 dell'Emilia Romagna sono tuttavia disponibili i dati relativi alle domande raccolte, che sono 322 e pertanto già superano i target individuati. Sempre secondo quanto affermato nella relazione annuale, se tale trend fosse confermato si renderebbe probabilmente necessario incrementare la dotazione finanziaria della misura.

Nella regione **Liguria** la misura è stata attivata fin dal 2008. Le percentuali di avanzamento fisico e finanziario sono piuttosto ridotte, attestandosi sul 6% per quello che riguarda gli indicatori fisici (10 domande e contratti rispetto a un totale previsto di 150) e su appena il 3,4% per la spesa certificata (circa 50.000 euro su un budget totale di 1 milione 477 mila euro, in termini di risorse pubbliche totali). Occorre tuttavia notare che le domande presentate, di cui parte non ancora liquidate, sono 40, con un avanzamento potenziale del 27%. E' tuttavia evidente, come affermato nella RAE 2010, che la misura sta incontrando una diffusione minore alle aspettative, motivo per cui l'Autorità di Gestione regionale intende revisionare la scheda di misura, in modo da semplificarne la gestione¹⁸.

Nelle **Marche** la scheda di misura è stata approvata dalla Commissione europea nel corso del 2010. L'avanzamento fisico e finanziario della misura è pertanto pari a 0. In attesa dell'approvazione definitiva della misura, tuttavia, sono stati emessi due bandi a condizione, il primo nel 2009 e il secondo di conferma nel 2010. Le domande raccolte in questa fase sono state 157, in linea con gli obiettivi di realizzazione individuati.

In **Piemonte** la misura è stata attivata per la prima volta nel 2009. Sono state raccolte circa 320 domande, la cui istruttoria tuttavia a fine 2010 era ancora in corso. Gli indicatori fisici riportano

¹⁶ Sono state infatti impegnate 14.000 UBA su un totale previsti di 41.500.

¹⁷ Cfr. RAE 2010 PSR Campania, capitolo 2.2

¹⁸ Cfr. RAE 2010 Regione Liguria, capitolo 2.

comunque un valore di 113 beneficiari e contratti sovvenzionati (riconducibili evidentemente alla parte di domande per cui l'istruttoria si era già conclusa), con un avanzamento sul valore target di circa 1%. Anche l'avanzamento finanziario risulta essere molto limitato, con una spesa pubblica certificata di poco superiore a 40.000 euro, pari a circa il 2% del totale assegnato alla misura. Anche in questo caso, le aziende che hanno presentato domande sembrano avere una dimensione media (numero di UBA) superiore a quanto previsto, per cui sarà probabilmente necessario rimodulare i target. Considerata la dotazione finanziaria della misura e la dimensione media degli allevamenti che hanno fatto domanda, infatti, l'Autorità di Gestione stima che potranno essere finanziate solo 300 soggetti.

Il PSR **Sardegna** è forse l'unico che, nel panorama italiano, assegna un ruolo fondamentale alla misura per il benessere degli animali. Dei circa 299,7 milioni di euro di risorse pubbliche stanziati per gli interventi a favore del benessere degli animali a fine 2010, ben 209,2 milioni di euro derivano infatti dal PSR sardo. Questi fondi fanno riferimento esclusivamente ai trascinati derivanti dalla precedente fase di programmazione, e non ai nuovi contratti, che sono stati attivati a partire dal 2011.

Il primo bando riferito a questa misura è stato attivato nel 2006, con la selezione di oltre 10.000 beneficiari del comparto ovi-caprino. Trattandosi di un intervento quinquennale, le erogazioni relative sono terminate nel 2011, anno in cui la Regione ha introdotto la nuova scheda di misura 215 e attivato un nuovo bando per la selezione delle domande. A fine 2010, l'avanzamento finanziario della spesa era di oltre il 76% (159,5 milioni di euro in termini assoluti) e l'avanzamento fisico relativo ai contratti transitori superava il 100%, a causa della riammissione di alcune domande inizialmente escluse per ragioni relative a controversie amministrative. Trattandosi di dati riferiti esclusivamente a impegni sottoscritti nel 2000-2006, tali dati non sono riportati nella tabella 4.2.

Da quanto detto si deriva comunque che l'applicazione della misura non evidenzia particolari criticità, e che la liquidazione delle domande relative a questo primo quinquennio di applicazione dovrebbe concludersi regolarmente a fine 2011 (i dati del monitoraggio 2011 di prossima diffusione potranno confermare o meno questa ipotesi).

In **Toscana**, la misura è stata attivata per la prima volta nel 2009. A seguito dell'istruttoria delle oltre 1.200 domande pervenute, sono state selezionate 213 aziende beneficiarie e sottoscritti 213 contratti, con un avanzamento sui target pari, rispettivamente al 61% e al 57%. Nel 2010, il bando non è stato riaperto a causa dello spostamento delle competenze di gestione e programmazione finanziaria della misura dalla Regione alle Province, che ha suggerito di prevedere un anno di sospensione per risolvere eventuali difficoltà e problemi di ordine tecnico¹⁹. Per quello che riguarda gli aspetti finanziari, si osserva una spesa certificata poco inferiore a un milione di euro (991 mila), pari al 20% delle risorse attribuite alla misura. La misura conferma pertanto un livello di avanzamento discreto, probabilmente in grado di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate e un livello di raggiungimento dei target fisici soddisfacente.

In **Umbria** sono stati pubblicati tre bandi (2008, 2009 e 2010) e raccolte 314 domande. Di queste, le domande ammesse risultano essere 245. I beneficiari e i contratti effettivamente finanziati, e pertanto inclusi nelle tabelle di monitoraggio, sono tuttavia 15. Questa differenza

¹⁹ Cfr. RAE 2010 PSR Toscana, capitolo 2.1.15

è dovuta al fatto che, a causa di problemi inerenti il sistema informativo, è stato possibile liquidare le prime domande solo a partire dal 2010, e per appena 32.904 euro di spesa pubblica totale. Ne deriva che il livello di avanzamento fisico e finanziario ufficiale della misura è piuttosto modesto e si ferma al 5 e 4% per gli indicatori fisici e allo 0,5% per quelli finanziari. Come spiegato prima, tuttavia, l'avanzamento effettivo dell'intervento è superiore e si avvicina in modo consistente agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, a conferma di un buon interesse per la misura da parte dei potenziali beneficiari²⁰. La risoluzione delle problematiche di ordine gestionale e amministrativo prima citate, dovrebbe quindi permettere, nel corso del 2011, un buon recupero in termini di avanzamento fisico e finanziario.

Per quello che riguarda il PSR **Valle d'Aosta**, i dati riportati nelle tabelle non rispecchiano pienamente l'avanzamento effettivo nella misura. Come spiegato nella relazione annuale di esecuzione predisposta dall'Autorità di Gestione del programma²¹, una parte delle domande relative a questo intervento sono state infatti erroneamente accreditate sulla misura 214. In attesa della correzione di questo errore, gli indicatori di monitoraggio fanno pertanto riferimento solo alle domande accreditate sulla misura. I beneficiari e i contratti effettivamente liquidati e contabilizzati sono quindi 125 e 127, con una percentuale di avanzamento sul valore obiettivo vicina al 16%. Per quello che riguarda l'avanzamento finanziario, si registra un livello di esecuzione più ridotto, pari al 3,8%. Come spiegato, tuttavia, a questi numeri occorrerebbe aggiungere anche quelli derivanti dalle oltre 300 domande accreditate erroneamente sulla misura 214. Questo dovrebbe portare a un tasso di avanzamento reale superiore al 50%.

Nel **Veneto** l'avanzamento finanziario della spesa è nullo, perché nel 2010 sono stati aperti per la prima volta i termini per la presentazione delle domande e si è giunti al provvedimento di concessione dell'aiuto solo a ottobre 2010. Sono state comunque raccolte e approvate 357 domande, da parte di 352 beneficiari. Gli obiettivi identificati in fase di programmazione sono pertanto già stati superati. Occorre tuttavia evidenziare che, anche secondo il parere della Autorità di Gestione, i valori obiettivo identificati sono sottostimati e necessitano di una revisione²². Considerata la novità della misura si può comunque affermare che il livello di risposta da parte dei potenziali beneficiari sia soddisfacente.

Il quadro che emerge dalla situazione sopra descritta è quindi quello di un intervento in evoluzione. In molti casi, l'avanzamento procedurale della misura è avanzato e sostanzialmente in linea con gli obiettivi identificati. A questa tendenza tuttavia se ne aggiunge un'altra, quasi speculare, secondo cui l'avanzamento finanziario e a volte anche fisico è molto basso, a causa di problemi di ordine amministrativo e gestionale legati all'attuazione dell'intervento, tra i quali occorre citare la lunghezza delle istruttorie delle domande (relativamente più complesse rispetto ad altri interventi), il gap nei sistemi informativi e gestionali, la sovrastima o sottostima dei valori target e alcuni errori di rendicontazione delle liste di pagamento. Ne deriva una generalizzata sottostima del livello di avanzamento, che in realtà potrebbe essere più elevato di quanto risulta dai dati inseriti nei sistemi di monitoraggio.

Occorre sottolineare inoltre che nel corso del 2011 sono intervenute importanti novità relative

²⁰ Cfr. RAE 2010 PSR Umbria, capitolo 2.2

²¹ Cfr. RAE 2010 PSR Valle d'Aosta, capitolo 2

²² Cfr.: RAE Veneto 2010

all'attuazione della misura, segnatamente l'introduzione della stessa nei PSR di Calabria e Lazio²³, e l'attivazione di un nuovo importante bando nella regione Sardegna, accompagnato da un incremento della dotazione finanziaria regionale. Questi elementi, uniti ai correttivi messi in atto previsti dalle Autorità di Gestione per migliorare l'attuazione e la gestione degli interventi (tra gli altri, messa a punto del sistema informativo, semplificazione delle procedure, rimodulazione degli indicatori, revisioni delle schede di misura e incremento delle attività di divulgazione e informazione) potrebbero permettere un sostanziale miglioramento del livello di attuazione degli interventi, osservabile già dalle relazioni annuali di esecuzione relative all'anno 2011 di prossima pubblicazione.

4.3 Approfondimenti tematici

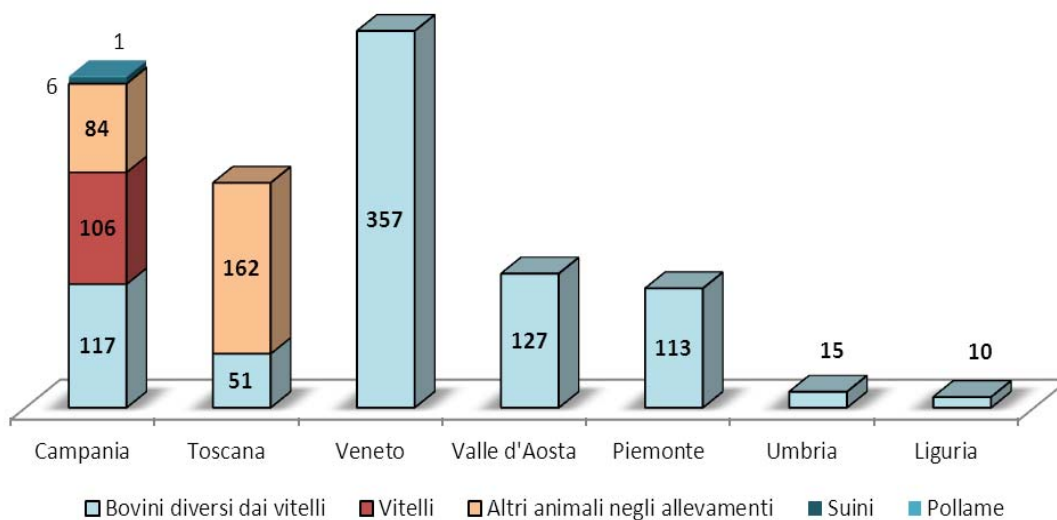
Anche se, come evidenziato nel capitolo precedente, gli indicatori quantificati nelle relazioni annuali di esecuzione 2010 sono ancora parziali e a volte sottostimati, è possibile effettuare un approfondimento relativo alle tipologie di allevamento interessate dalla misura. Come evidenziato nel grafico 4.1, dei 1.149 contratti stipulati a livello nazionale (attuale periodo di programmazione), il 69% riguarda i contratti stipulati per gli allevamenti di *“bovini diversi dai vitelli”*, seguito dai *“vitelli”* con il 21%. Il restante 9% riguarda gli *“altri animali negli allevamenti”*, essenzialmente ovini e caprini, e l'1% residuale interessa gli allevamenti di suini e avicoli.

Il grafico 4.2 illustra la situazione relativa ai diversi allevamenti interessati per le sette regioni che hanno provveduto a tale quantificazione nelle RAE 2010 (rimane esclusa la Sardegna in quanto in fase di *“transizione”* dal PSR 2000-2006).

In Veneto, Valle d'Aosta, Umbria, Piemonte e Liguria l'unica tipologia di allevamento rilevata è rappresentata dai Bovini, mentre in Toscana e Campania sono presenti anche allevamenti ovini e caprini. La Campania, poi, è l'unica regione dove al momento sono stati finanziati anche allevamenti suinicoli e avicoli, oltre che bufalini, tipici di questa Regione. Ancorché non quantificati nelle relative tabelle, vale la pena di evidenziare che le oltre 10.000 aziende afferenti al PSR Sardegna fanno parte della categoria *“altri allevamenti”* (ovicaprini).

²³ Relativamente alle quali tuttavia la procedura di approvazione da parte della Commissione europea è tuttora in corso

Grafico 4.8: Numero di contratti: "Bovini diversi dai vitelli"



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

5. Misura 216: Investimenti non produttivi

5.1 Avanzamento a livello nazionale

La Misura 216: “*Investimenti non produttivi*” è finalizzata alla realizzazione di investimenti di tipo ambientale, come ad esempio muretti a secco, fasce tampone, laghetti, stagni e punti di osservazione per la fauna selvatica. Questi investimenti sono finalizzati al conseguimento di obiettivi di tipo agroambientale o alla valorizzazione, in termini di pubblica utilità, nelle aree Natura 2000 e/o di altre aree protette di pregio. Essi non devono avere una valenza produttiva o apportare un vantaggio economico al beneficiario, e sono di solito finanziati in modo integrale (intensità dell’aiuto pari al 100%)²⁴.

Gli obiettivi generali della misura sono quelli di determinare una gestione migliorativa del territorio e valorizzare l’ambiente ed il paesaggio nei sistemi agricoli. La misura contribuisce, inoltre, a mitigare gli impatti dell’attività agricola sull’ambiente, riducendo il conflitto tra le attività agricole e le esigenze di tutela degli *habitat* e delle specie, conservando lo spazio naturale e favorendo il mantenimento o la ricostruzione di elementi del paesaggio rurale.

Le risorse stanziare sulla misura 216 ammontano, nel complesso, a 254,8 milioni di euro, tramite i quali si prevede di finanziare 11.527 beneficiari e attivare un volume di investimenti complessivi di circa 267 milioni di euro.

In questo primo periodo di programmazione sono stati spesi 16,4 milioni di euro (di cui 9 di contributi comunitari FEASR). a fronte di poco più di 1.000 aziende che hanno effettivamente ottenuto un contributo. Il volume totale di investimenti, inoltre, è stato pari a 48,6 milioni di euro (vedi tabella 5.1)

Tabella 5.1: Indicatore di realizzazione O.216 – dato nazionale

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a), punto iv)	338		493	1.060	5.830
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	716		7.472	13.107	42.183
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	4		203	338	338
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	2		163	272	272
TOTALE		1.060	1.012	9.046	16.404	48.622
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		5		716	1.627	

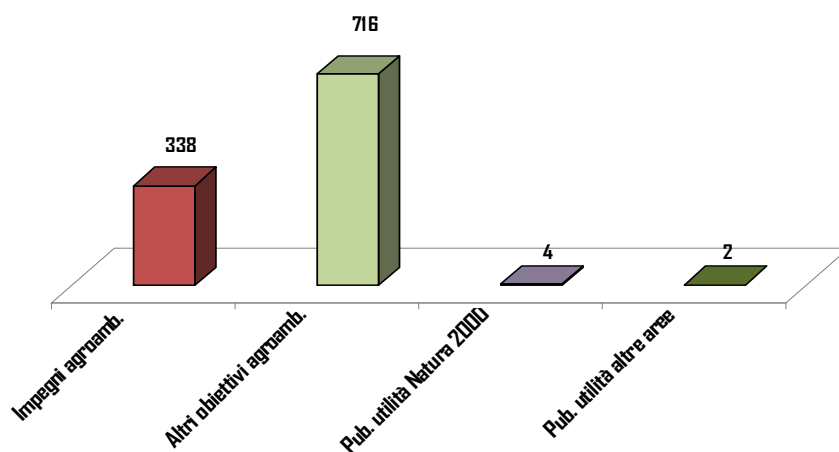
Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Come rappresentato nei grafici 5.1 e 5.2, le tipologie di intervento più comuni sono

²⁴ Da notare tuttavia che in alcuni PSR il tasso di aiuto è inferiore

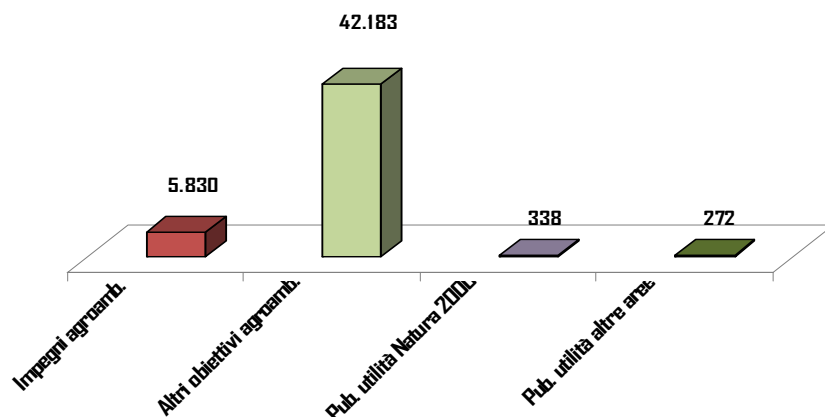
rappresentate dagli investimenti legati al conseguimento degli obiettivi delle misure agroambientali (ovvero di interventi attuati contestualmente o in complementarietà con la sottoscrizione di impegni agroambientali, e destinati a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tipo ambientale ivi identificati) e dagli investimenti finalizzati al conseguimento di obiettivi di tipo agroambientale (p.e. biodiversità, tutela delle acque, ecc.), non necessariamente legati all'implementazione nell'azienda della misura agroambientale. Nelle fattispecie, su un totale di 1.060 domande approvate, ricadono in queste due categorie rispettivamente 338 e 716 interventi. Gli interventi destinati alla realizzazione di investimenti di pubblica utilità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di grande pregio ambientale sono molto meno diffusi, essendo stati osservati in soltanto 6 casi. Stesso andamento si osserva per la distribuzione dei volumi di investimento, la maggior parte degli importi destinati agli investimenti realizzati per il conseguimento di obiettivi ambientali generali, e solo con una piccola parte degli importi finalizzata alla realizzazione di interventi di pubblica utilità in aree protette o vincolate ai sensi delle direttive Natura 2000.

Grafico 5.1: Indicatore di realizzazione O.216 (n. domande) per tipologia di investimento



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 5.2: Indicatore di realizzazione O.216 (volume investimento) per tipologia di investimento



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Se si guarda alle percentuali di avanzamento, si nota che i valori sono pari a circa il 6% in termini di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, mentre per quello che riguarda gli indicatori fisici di realizzazione si osserva un avanzamento del 9% sul numero di aziende da sovvenzionare e del 18% sul volume totale di investimenti previsto.

E' quindi possibile affermare che, nel complesso, l'implementazione della misura è ancora piuttosto limitata. Dalla lettura delle Relazioni Annuali di Esecuzione, in effetti, emerge che in vari PSR l'attivazione dei bandi e la procedura di selezione delle domande è stata piuttosto lenta, e in qualche caso, a fine 2010 non era stata ancora avviata. Occorre tuttavia osservare che nel 2010 il livello di implementazione della misura è migliorato e che addirittura in alcune Regioni l'avanzamento degli interventi ha raggiunto livelli soddisfacenti.

Questi elementi, uniti al fatto che le misure "a investimento" presentano generalmente un avvio più lento rispetto a quelle "a superficie" come ad esempio i pagamenti agroambientali, autorizzano a essere moderatamente ottimisti sul risultato finale di questa tipologia di interventi, particolarmente importanti per il conseguimento degli obiettivi ambientali individuati dai programmi di sviluppo rurale.

5.2 Avanzamento a livello regionale

La misura per la realizzazione di investimenti non produttivi è stata prevista da 18 dei 21 PSR attivi in Italia, le uniche eccezioni essendo rappresentate dalle province autonome di Trento e

Bolzano e dalla regione Sardegna.

I dati riportati nella tabella 5.2 e nei grafici 5.1 e 5.2 permettono di analizzare in modo piuttosto dettagliato i valori obiettivo (o "target") individuati dalle diverse Regioni e le relative realizzazioni.

Tabella 5.2: Stato di attuazione e avanzamento fisico della misura 216

	numero di aziende (n.)			numero di contratti (n.)			spesa pubblica (.000 euro)		
	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	RAE 2010	Obiettivi 2007-2013	Avanzamento %	Speso 2007-2010	Programmato 2007-2013	Avanzamento %
Abruzzo	NI	230	0%	NI	7.576	0%	0	5.682	0%
Basilicata	NI	30	0%	NI	1.100	0%	0	750	0%
Bolzano	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Calabria	8	77	10%	676	3.833	18%	676	3.833	18%
Campania	72	336	21%	506	32.812	2%	506	32.706	2%
Emilia Romagna	70	257	27%	343	22.603	2%	152	13.316	1%
Friuli V. Giulia	0	307	0%	0	3.772	0%	0	3.487	0%
Lazio	0	18	0%	0	1.350	0%	248	1.265	0%
Liguria	50	1.012	5%	406	9.000	5%	406	8.216	5%
Lombardia	0	1.750	0%	0	33.069	0%	0	34.006	0%
Marche	0	1.012	0%	0	6.690	0%	1.380	6.107	0%
Molise	NI	100	0%	NI	1.000	0%	0	1.000	0%
Piemonte	NI	200	0%	NI	1.570	0%	0	1.570	0%
Puglia	552	3.116	18%	41.027	93.338	44%	12.142	97.006	13%
Sardegna	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Sicilia	8	1.989	0,4%	77	17.335	0,4%	0	17.218	0,0%
Toscana	0	125	0%	0	5.556	0%	0	5.000	0%
Trento	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Umbria	NI	115	0%	NI	3.000	0%	0	3.040	0%
Valle d'Aosta	NI	200	0%	NI	560	0%	0	560	0%
Veneto	260	653	40%	5.587	23.551	24%	894	20.018	4%
Italia	1.020	11.527	9%	48.622	267.715	18%	16.404	254.781	6%

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Da questa analisi, emerge in modo piuttosto evidente il ruolo significativo assegnato a questa tipologia di interventi in alcuni dei PSR regionali. Con un obiettivo di oltre 3.000 beneficiari e un volume di investimento previsto che si avvicina a 100 milioni di euro, la regione Puglia è senz'altro quella che sembra riservare la maggiore attenzione agli investimenti non produttivi. Da notare inoltre che i target di questa sola regione raggiungono, rispettivamente, il 27% e il 35% degli obiettivi complessivi in termini di beneficiari e volumi di investimento identificati a livello nazionale. Altra regione che prevede obiettivi di realizzazione significativi e rappresentata dalla Lombardia (1.750 beneficiari per oltre 30 milioni di investimenti), così come la Campania, particolarmente importante in termini di volumi di investimento previsti. Altre regioni con obiettivi importanti sono rappresentate dal Veneto, dall'Emilia Romagna e dalla Sicilia e (limitatamente al numero di aziende sovvenzionate) anche dalla Marche e dalla Liguria. In altri casi, come ad esempio nel Lazio, in Basilicata o in Valle d'Aosta, sono presenti livelli target molto più limitati, talvolta addirittura residuali. Segue un commento relativo alle singole situazioni regionali.

I PSR a carico dei quali, a fine 2010, sono state osservate le prime realizzazioni fisiche sono sette, ovvero quello della Puglia, del Veneto, della Campania, dell'Emilia Romagna, della

Liguria, della Sicilia e della Calabria.

In **Puglia**, la misura si caratterizza per un livello di adesione e per un tasso di avanzamento sugli obiettivi piuttosto elevato. Come descritto nella RAE, le domande pervenute in risposta al bando pubblicato nel 2009 hanno di gran lunga superato le disponibilità finanziarie allocate. Ne è derivata la necessità di applicare in modo rigoroso i criteri di selezione prescelti, con selezione delle sole domande in possesso dei punteggi più elevati. Le domande complessivamente selezionate sono state 552 (il 18% del totale previsto) per un volume di investimenti superiore a 41 milioni di euro (44% del target). Gli investimenti selezionati riguardano per la maggior parte la realizzazione e il recupero dei muretti a secco, elementi del paesaggio tipici del panorama agricolo pugliese.

In **Veneto** sono stati emessi complessivamente tre bandi annuali, a partire dal 2008. Le domande complessivamente selezionate sono 309, per un importo ammesso vicino ai 6 milioni di euro in termini di spesa pubblica. A fine 2010, le aziende beneficiarie inserite nel monitoraggio erano 260 e il volume di investimenti realizzato circa 5,6 milioni di euro (rispettivamente, 40% e 24% del totale programmato). La tipologia di investimento più comune riguarda l'impianto di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti.

L'attuazione della misura 216 in **Campania** è incominciata nel 2009, con la pubblicazione di un bando di attuazione a scadenza aperta (chiuso il 30 giugno 2010). Le domande approvate sono complessivamente 90, concernenti per la maggior parte il ripristino e l'ampliamento di muretti a secco e terrazze. A fine 2010, le aziende beneficiarie risultavano essere 72, pari al 21% del totale programmato, per un volume di investimenti osservato più limitato, di circa mezzo milione di euro, a fronte tuttavia di un importo pubblico impegnato superiore a 11 milioni di euro.

In **Emilia Romagna** risultano attivati due bandi, per un totale di domande raccolte pari a 309 e un ammontare di risorse pubbliche richieste di poco superiore a 6 milioni di euro. 70 domande (per una spesa pubblica ammessa di circa 340.000 euro) risultano ammesse, mentre per le altre la procedura di istruttoria e selezione è ancora in corso. Le domande ad oggi ammesse riguardano azioni per il ripristino di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario. La selezione delle domande per la realizzazione di investimenti per l'accesso al pubblico e gestione faunistica e per la conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica era invece ancora in corso (fine 2010). Se si guarda al livello di avanzamento sul target, si nota una percentuale del 21% per le aziende beneficiarie e di appena il 2% per il volume di investimenti. Si tratta tuttavia di un dato parziale, suscettibile di miglioramento sin dalla prossima relazione annuale di esecuzione (anno 2011).

In **Liguria**, il livello di avanzamento degli interventi è piuttosto limitato, e si ferma al 5% degli obiettivi, sia in termini di aziende beneficiarie che di volume di investimenti. Occorre osservare, tuttavia, che una parte consistente degli obiettivi individuati sono afferenti ai fondi aggiuntivi "Health check", di fatto disponibili a partire dal 2010. E' pertanto probabile che vengano emessi ulteriori bandi per la selezione delle domande, con incremento dei tassi di esecuzione sopra indicati. Da notare che tutte le domande ad oggi selezionate sono relative all'azione per il ripristino dei muretti a secco.

Per quello che riguarda il PSR della **Calabria**, occorre tenere presente che, come descritto nella RAE 2010, i primi bandi per la selezione degli interventi per la realizzazione di investimenti non produttivi sono stati emessi nel 2008. Le domande complessivamente presentate sono oltre

360, per un totale di domande ammesse e finanziabili che tuttavia a fine 2010 si fermava a 17 unità. Di queste, le domande finanziate sono state 8, per un volume di investimenti poco inferiore a 700.000 euro.

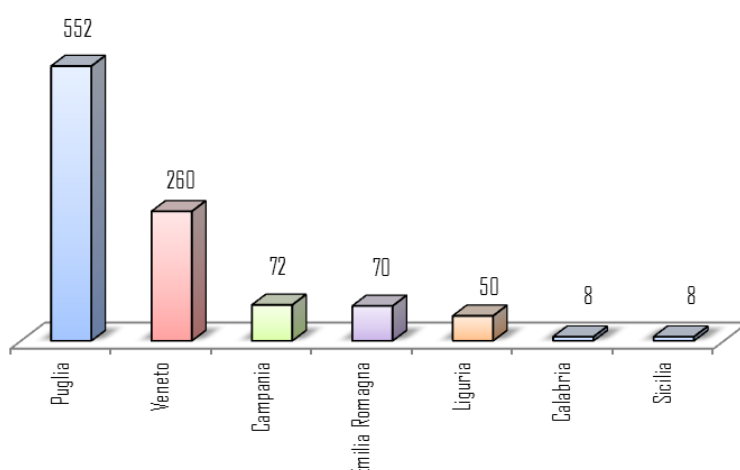
In **Sicilia**, la misura è stata attivata per la prima volta nel 2009, con la pubblicazione del bando per la realizzazione di investimenti associati alla misura agroambientale. In risposta a questo bando sono pervenute appena 20 domande, di cui 8 risultano finanziate. Nel corso del 2010, tuttavia, è stato pubblicato un nuovo bando (per una somma pari a 15 milioni di euro di risorse pubbliche) e svolte delle attività informative e formative a livello locale. E' auspicabile quindi che già dal prossimo anno sia possibile notare un incremento delle performance realizzative dell'intervento.

Esiste poi un gruppo di Regioni in cui la misura è stata attivata (pubblicazione del bando, raccolta delle domande, ecc.), ma per le quali, a fine 2010, non erano ancora state osservate delle realizzazioni materiali. Esse sono il Friuli Venezia Giulia, la Lombardia e la Toscana. In Friuli e Toscana, il livello di implementazione della misura sembrerebbe essere più limitato, considerato che a fine 2010 erano state selezionate rispettivamente 17 e 22 domande di applicazione. Per la Lombardia, si osserva un livello di attuazione più avanzato, con 160 domande raccolte a fine 2010. La RAE relativa all'anno 2011 permetterà comunque di valutare con maggiore precisione il livello di avanzamento della misura in queste tre regioni.

Occorre poi notare che in altre due regioni (Marche e Lazio) sono presenti alcune spese derivanti da domande sottoscritte nella passata fase di programmazione. In entrambe i casi, tuttavia, l'intervento 2007-2013 non risulta ancora essere stato attivato.

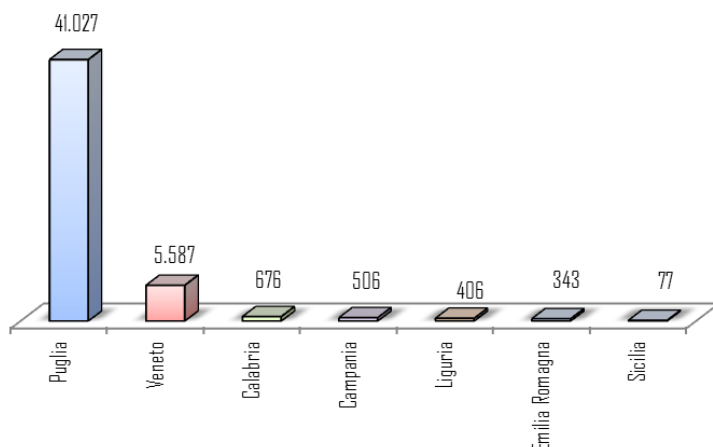
I PSR per i quali si riscontra, nella tabella 5.2, il codice NI, sono quelli nei quali la misura è prevista ma non è stata ancora attivata, e nella quale in ogni caso non sono presenti spese derivanti da domande sottoscritte nei periodi di programmazione precedenti. Come indicato in tabella, si tratta dei PSR delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise, Piemonte, Umbria e Valle d'Aosta.

Grafico 5.1: Numero di aziende beneficiarie per regione



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Grafico 5.2: Volume di investimenti per regione



Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

5.3 Approfondimenti tematici

I dati disponibili nelle relazioni annuali di esecuzione 2010, anche se parziali, permettono di compiere degli approfondimenti relativi alle diverse tipologie di investimenti realizzate a livello regionale.

Come evidenziato in precedenza (vedi paragrafo 5.1), la maggior parte degli interventi relativi a questa misura sono relativi a investimenti destinati al conseguimento di obiettivi di natura ambientale, non necessariamente legati all'implementazione di una determinata azione o intervento agroambientale finanziata nell'ambito della misura 214. Anche gli investimenti realizzati in diretto collegamento con una misura o azione agroambientale sono diffusi, mentre gli investimenti destinati alla realizzazione di opere di pubblica utilità nelle aree Natura 2000 o nelle altre aree protette sono molto limitati.

Le tabelle 5.3 e 5.4 riportano i dati relativi al numero delle domande e al volume di investimento osservati per ciascuna tipologia, per ciascuna delle regioni in cui a fine 2010 sono state osservate delle realizzazioni.

Tabella 5.3: numero di domande per tipologia di investimento e per regione

	n. domande per investimenti collegati a		n. domande per investimenti di pubblica utilità	
	Impegni agroambientali (misura 214)	Altri obiettivi agroambientali	in aree Natura 2000	in altre aree protette
Calabria	0	3	3	2
Campania	34	40	1	0
Emilia Romagna	0	70	0	0
Liguria	0	51	0	0
Puglia	0	552	0	0
Sicilia	8	0	0	0
Veneto	296	0	0	0
Italia	338	716	4	2

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Tabella 4.2: volume di investimenti per tipologia e per regione

	volume investimenti (.000 euro) collegati a		volume investimenti (.000 euro) di pubblica utilità	
	Impegni agroambientali (misura 214)	Altri obiettivi agroambientali	in aree Natura 2000	in altre aree protette
Calabria	0	216	189	272
Campania	166	191	150	0
Emilia Romagna	0	343	0	0
Liguria	0	406	0	0
Puglia	0	41.027	0	0
Sicilia	77	0	0	0
Veneto	5.587	0	0	0
Italia	5.830	42.183	338	272

Fonte: Elaborazione RRN su dati RAE 2010

Come si vede, la maggior parte delle regioni ha conseguito delle realizzazioni in una sola delle possibili tipologie di investimento (solitamente individuate da una azione della misura 216 del PSR). Solo nel caso di Calabria e Campania, si osservano realizzazioni concernenti più di una delle tipologie di investimento possibile.

In queste due regioni, è possibile anche riscontrare le sole, residuali realizzazioni relative agli interventi di pubblica utilità per le aree Natura 2000 e simili, rappresentati generalmente da aree di sosta , cartelli informativi, eccetera. Come accennato in precedenza, la tipologia di investimento più diffusa è rappresentata dall'investimento agroambientale non direttamente correlato alla misura 214. In Puglia, Liguria e Campania questi interventi consistono del recupero, ampliamento e restauro dei muretti a secco e delle terrazze, elementi di grande valore paesaggistico e ambientale tipici di quelle regioni. In Emilia Romagna, invece, gli interventi hanno riguardato principalmente la realizzazione di boschetti, siepi e laghetti. In Veneto sono stati finanziati investimenti di natura simile (siepi, boschetti, fasce tampone, ecc.) ma stavolta direttamente collegati all'implementazione della misura 214, così come in Sicilia dove gli interventi hanno riguardato la realizzazione di fasce vegetali arbustive ed arboree nei pressi di laghi, fiumi , torrenti e corsi d'acqua.

Allegato statistico



6. Tabella O.LFA – Aree svantaggiate (aziende che ricevono indennità compensative per tipo di area svantaggiata predominante) – regolamento (CE) 1257/1999

6.1 Tabella O.LFA: Dato nazionale

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	106.275	1.748.297,1	5.110,9	310,7	268.207,1	543.158,0
Altre aree svantaggiate	26.722	708.981,4	5.063,7	190,9	66.770,7	135.311,2
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	132.997	2.457.278,5	5.101	276,1	334.977,8	678.469,2
di cui aree di Natura 2000	29.302	662.611,8	5.572	246,4	85.167,4	163.272,7

6.2 Tabella O.LFA: Abruzzo

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	3.772	91.871,0	2.627,4	107,9	9.910,7	23.006,1
Altre aree svantaggiate	1.540	17.072,0	1.195,9	107,9	1.841,6	4.275,1
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	5.312	108.943,0	2.212,4	107,9	11.752,3	27.281,2
di cui aree di Natura 2000	2.374	65.021,0	2.249,7	82,1	5.340,8	12.147,2

6.3 Tabella O.LFA: Basilicata

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	1.066	14.317,2	784,3	58,4	836,1	1.454,3
Altre aree svantaggiate	147	3.108,0	533,6	25,2	78,4	136,2
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	1.213	17.425,2	0,0	0,0	914,5	1.590,5
di cui aree di Natura 2000	218	1.456,6	350,7	52,5	76,5	133,0

6.4 Tabella O.LFA: P.a. Bolzano

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	40.609	429.554,8	657,5	62,2	26.701,2	60.684,4
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	40.609	40.609,0	117,4	11,1	26.701,2	60.684,4
di cui aree di Natura 2000	333	3.001,0	642,6	71,3	214,0	486,0

6.5 Tabella O.LFA: Calabria

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	3.706	50.675,4	2.404,9	175,9	8.912,4	15.098,9
Altre aree svantaggiate	6.060	77.220,8	2.329,0	182,8	14.113,6	24.207,4
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	9.766	127.896,1	0,0	0,0	23.026,0	39.306,3
di cui aree di Natura 2000	3.062	24.717,0	0,0	0,0	0,0	0,0

6.6 Tabella O.LFA: Campania

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	10.584	148.898,7	5.504,9	391,3	58.263,5	99.817,6
Altre aree svantaggiate	2.107	21.359,7	2.193,2	216,3	4.621,0	7.918,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	12.691	170.258,4	4.955,0	369,4	62.884,5	107.735,6
di cui aree di Natura 2000	7.456	115.749,9	5.165,9	332,8	38.517,0	64.061,0

6.7 Tabella O.LFA: Emilia Romagna

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	3.832	76.569,0	2.156,1	107,9	8.262,0	18.778,0
Altre aree svantaggiate	930	17.775,0	1.418,3	74,2	1.319,0	2.997,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	4.762	94.344,0	0,0	0,0	9.581,0	21.775,0
di cui aree di Natura 2000	755	7.328,0	985,4	101,5	744,0	1.691,0

6.8 Tabella O.LFA: Friuli Venezia Giulia

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	2.172	29.534,0	3.333,8	245,2	7.241,0	16.540,0
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	2.172	29.534,0	0,0	0,0	7.241,0	16.540,0
di cui aree di Natura 2000	763	6.475,0	1.433,8	169,0	1.094,0	2.485,0

6.9 Tabella O.LFA: Lazio

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	2.177	34.316,0	1.551,7	98,4	3.378,0	7.678,9
Altre aree svantaggiate	281	5.602,0	1.121,9	56,3	315,3	716,5
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	2.458	39.918,0	0,0	0,0	3.693,2	8.395,5
di cui aree di Natura 2000	1.234	18.284,0	1.474,0	99,5	1.818,9	4.133,9

6.10 Tabella O.LFA: Liguria

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	2.374	16.669,0	1.456,0	207,4	3.456,6	7.861,5
Altre aree svantaggiate	13	103,0	1.241,5	156,7	16,1	36,7
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	2.387	16.772,0	1.455,0	207,1	3.472,7	7.898,2
di cui aree di Natura 2000	532	5.075,0	804,7	84,4	428,1	970,5

6.11 Tabella O.LFA: Lombardia

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	5.905	87.398,0	2.567,8	173,5	15.162,7	34.460,6
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	5.905	87.398,0	2.567,8	173,5	15.162,7	34.460,6
di cui aree di Natura 2000	1.409	22.456,6	4.285,8	268,9	6.038,7	13.723,4

6.12 Tabella O.LFA: Marche

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	1.949	77.650,0	5.036,9	126,4	9.816,9	22.311,1
Altre aree svantaggiate	451	13.284,0	2.392,4	81,2	1.079,0	2.452,2
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	2.400	90.934,0	0,0	0,0	10.895,9	24.763,3
di cui aree di Natura 2000	1.138	33.425,0	3.519,4	119,8	4.005,1	9.102,2

6.13 Tabella O.LFA: Molise

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	1.319	34.718,0	4.990,9	189,6	6.583,0	15.090,0
Altre aree svantaggiate	233	6.588,0	3.742,5	132,4	872,0	1.983,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	1.552	41.306,0	4.802,8	180,5	7.455,0	17.073,0
di cui aree di Natura 2000	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

6.14 Tabella O.LFA: Piemonte

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	5.536	71.310,0	1.669,0	129,6	9.239,6	20.999,2
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	5.536	71.310,0	1.669,0	129,6	9.239,6	20.999,2
di cui aree di Natura 2000	180	1.521,0	2.906,6	344,0	523,2	1.189,1

6.15 Tabella O.LFA: Puglia

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	682	21.381,0	2.563,1	81,8	1.748,0	2.557,0
Altre aree svantaggiate	1.097	30.507,0	2.190,5	78,8	2.403,0	4.183,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	1.779	51.888,0	0,0	0,0	4.151,0	6.740,0
di cui aree di Natura 2000	1.080	34.811,0	3.788,0	117,5	4.091,0	2.520,0

6.16 Tabella O.LFA: Sardegna

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	2.706	140.591,0	3.991,1	76,8	10.800,0	24.548,0
Altre aree svantaggiate	11.381	446.725,0	2.820,1	71,9	32.096,0	72.946,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	14.087	587.316,0	0,0	0,0	42.896,0	97.494,0
di cui aree di Natura 2000	3.541	137.410,0	2.872,1	74,0	10.170,0	23.114,0

6.17 Tabella O.LFA: Sicilia

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	3.212	118.863,0	9.652,6	260,8	31.004,0	42.942,0
Altre aree svantaggiate	822	27.179,0	6.513,4	197,0	5.354,0	7.405,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	4.034	146.042,0	9.012,9	249,0	36.358,0	50.347,0
di cui aree di Natura 2000	2.054	130.516,0	0,0	0,0	0,0	0,0

6.18 Tabella O.LFA: Toscana

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	232	8.756,7	2.185,7	57,9	507,1	1.183,5
Altre aree svantaggiate	122	6.555,0	3.229,3	60,1	394,0	901,3
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	354	15.311,7	2.545,4	58,9	901,1	2.084,8
di cui aree di Natura 2000	8	511,3	2.700,0	42,2	21,6	50,4

6.19 Tabella O.LFA: P.a. Trento

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	6.302	115.798,0	2.566,0	139,7	16.171,0	36.752,3
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	6.302	115.798,0	0,0	0,0	16.171,0	36.752,3
di cui aree di Natura 2000	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

6.20 Tabella O.LFA: Umbria

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	1.886	53.660,5	3.730,4	131,1	7.035,5	15.989,8
Altre aree svantaggiate	1.538	35.903,0	1.474,4	63,2	2.267,7	5.153,8
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	3.424	89.563,5	0,0	0,0	9.303,2	21.143,7
di cui aree di Natura 2000	1.653	12.556,4	1.001,8	131,9	1.656,0	3.764,0

6.21 Tabella O.LFA: Valle d'Aosta

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	2.886	49.771,0	4.203,7	243,8	12.132,0	27.572,6
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	2.886	49.771,0	0,0	0,0	12.132,0	27.572,6
di cui aree di Natura 2000	520	10.068,0	2.891,6	149,4	1.503,6	3.417,1

6.22 Tabella O.LFA: Veneto

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	Numero di ettari che ricevono indennità compensative (Ha)	Importo medio dei pagamenti (EUR)		Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			per impresa	per ha	FEASR	Totale
Aree montane	3.368	75.995,0	6.248,8	276,9	21.046,0	47.832,0
Altre aree svantaggiate	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Zone interessate da svantaggi specifici	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	3.368	75.995,0	6.248,8	276,9	21.046,0	47.832,0
di cui aree di Natura 2000	992	32.229,0	8.997,0	276,9	8.925,0	20.285,0

7. Tabella O.213 – Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE

7.1 Tabella O.213: Dato nazionale

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	15	328,48	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	15	328,48	0	0

7.2 Tabella O.213: Friuli Venezia Giulia

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	0	0	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

7.3 Tabella O.213: Lazio

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	15	328,48	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	15	328,48	0	0

7.4 Tabella O.213: Valle d'Aosta

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	0	0	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

7.5 Tabella O.213: Veneto

Tipo di area	Numero di aziende sovvenzionate	SAU beneficiaria (Ha)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
			FEASR	Totale
Aree Natura 2000	0	0	0	0
Aree della direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Aree miste	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

8. Tabella O.214 – Pagamenti agro-ambientali



8.1 Tabella 214: Dato nazionale

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					635.159	1.506	636.665		26.354	116	26.470	105.938	48.573	197.720	81.192
2. Produzione integrata					368.130	13.431	381.560		26.190	1.314	27.504	64.275	21.191	133.875	42.875
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				84.591	0	84.591		6.171	0	6.171	6.114	205	13.900	465
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				963	0	963		619	0	619	261	24	598	54
	3c. Estensificazione del bestiame				62.428	267	62.695		8.341	8	8.349	15.744	493	35.826	1.122
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					43.884	0	43.884		2.099	0	2.099	5.265	1.909	12.047	4.340
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					44.215	380	44.595		3.746	19	3.765	5.544	1.548	12.327	3.334
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					5.596	49	5.644		3.040	9	3.049	3.160	285	6.996	489
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				11.787	92	11.879		2.261	11	2.272	2.698	74	6.125	144
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				311.839	5.682	317.521		9.627	61	9.688	23.983	842	48.527	1.580
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				748	7	755		754	3	757	714	5	1.623	11
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					35.253	1.744	36.998		659	30	689	845	572	1.923	1.300
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						22.401		5.433	24	5.457	13.058	3.272	27.315	6.047
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				978	0	978		621	0	621	392	93	900	212
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					1.276	0	1.276		82	0	82	90	90	205	205
TOTALE		74.495	63.951	1.872	1.606.846	23.157	1.652.405	1.268.398	95.997	1.595	97.592	248.084	79.176	499.906	143.371

8.2 Tabella 214: Abruzzo

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					16.356	0	16.356		1.285	0	1.285	2.232	1.371	5.072	3.116
2. Produzione integrata					39.861	0	39.861		3.065	0	3.065	2.950	1.720	6.705	3.908
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		4.329	2.443	0	56.217	0	56.217	33.803	4.350	0	4.350	5.182	3.091	11.777	7.024

8.3 Tabella 214: Basilicata

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
2. Produzione integrata					4.902	0	4.902		235	0	235	0	428	0	744
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	235	0	4.902	0	4.902	4.902	235	0	235	0	428	0	744

8.4 Tabella 214: P.a. Bolzano

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					2.710	30	2.740		561	4	565	2.321	29	5.274	66
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				40.599	0	40.599		6.660	0	6.660	14.279	60	32.452	135
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					1.530	47	1.577		605	7	612	443	4	1.006	10
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				5.127	58	5.185		2.080	8	2.088	2.284	17	5.190	39
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				92.670	5.324	97.994		1.120	24	1.144	3.421	16	7.775	37
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				748	7	755		754	3	757	714	5	1.623	11
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						10.761		1.393	1	1.394	2.005	9	4.556	19
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				49	0	49		41	0	41	14	0	33	1
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		9.500	8.544	355	143.433	5.466	159.660	159.660	13.214	47	13.261	25.480	140	57.909	319

8.5 Tabella 214: Calabria

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					44.613	0	44.613		2.858	0	2.858	10.967	10.967	18.372	18.372
2. Produzione integrata					19.382	0	19.382		1.577	0	1.577	6.271	4.618	10.505	7.630
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					1.728	0	1.728		160	0	160	408	295	684	488
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					1.036	0	1.036		87	0	87	282	252	473	420
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				174	0	174		18	0	18	35	32	59	53
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		367	0	367	2.449	1.834	4.103	3.034
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	66.933	0	66.933	0	5.067	0	5.067	20.413	17.998	34.196	29.990

8.6 Tabella 214: Campania

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					15.756	0	15.756		1.830	0	1.830	3.915	726	6.564	1.209
2. Produzione integrata					43.031	0	43.031		7.449	0	7.449	9.090	1.720	15.185	2.863
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					677	0	677		119	0	119	68	1	115	2
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					554	0	554		52	0	52	32	8	54	13
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				73	0	73		44	0	44	29	3	48	6
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				40.264	0	40.264		1.038	0	1.038	9.938	484	16.595	805
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		401	0	401	764	68	1.274	113
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		1	0	1	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		10.934	5.640	0	100.354	0	100.354	98.389	10.934	0	10.934	23.837	3.010	39.836	5.009

8.7 Tabella 214: Emilia Romagna

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					41.391	400	41.791		1.553	10	1.563	8.056	0	18.308	0
2. Produzione integrata					21.412	24	21.436		650	1	651	3.805	0	8.647	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				3.603	0	3.603		79	0	79	477	0	1.084	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					591	5	596		88	1	89	57	0	129	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					204	2	205		186	2	188	86	0	194	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				145	35	179		15	3	18	78	0	177	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				13.547	204	13.751		1.955	7	1.962	2.863	0	6.506	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						NA		268	0	268	420	0	954	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				46	0	46		56	0	56	29	0	65	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		4.372	4.353	19	80.937	670	81.606	78.771	4.850	24	4.874	15.869	0	36.065	0

8.8 Tabella 214: Friuli Venezia Giulia

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					2.125	0	2.125		214	0	214	242	131	581	297
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				346	0	346		60	0	60	39	24	94	54
	3c. Estensificazione del bestiame				4.776	0	4.776		618	0	618	336	336	807	764
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					2.319	0	2.319		721	0	721	748	241	1.780	549
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					37	0	37		7	0	7	1	1	2	2
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				6.268	0	6.268		104	0	104	272	21	651	46
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				2.459	0	2.459		50	0	50	85	85	204	193
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					234	0	234		19	0	19	20	20	48	45
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						543		49	0	49	64	41	153	94
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		1.374	1.103	0	18.564	0	19.107	18.375	1.842	0	1.842	1.807	900	4.320	2.044

8.9 Tabella 214: Lazio

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					NI	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					64.231	0	64.231		2.443	0	2.443	15.994	77	36.367	175
2. Produzione integrata					368	0	368		26	0	26	43	0	97	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				4.764	0	4.764		119	0	119	459	0	1.047	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					1.060	0	1.060		32	0	32	55	0	124	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					7.256	0	7.256		822	0	822	455	7	1.036	15
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					142	0	142		31	0	31	175	12	399	26
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				712	0	712		51	0	51	151	10	343	23
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					41	0	41		6	0	6	10	0	22	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		372	0	372	1.633	29	3.712	65
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				149	0	149		25	0	25	27	1	62	3
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		2.954	2.954	0	78.725	0	78.725	58.826	3.927	0	3.927	19.001	135	43.209	308

8.10 Tabella 214: Liguria

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					384	0	384		94	0	94	77	50	175	114
2. Produzione integrata					1.279	0	1.279		292	0	292	133	74	302	167
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				1.468	0	1.468		242	0	242	66	45	150	103
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				3.841	0	3.841		150	0	150	95	76	217	173
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		56	0	56	55	25	124	56
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		740	546	0	6.972	0	6.972	5.465	834	0	834	426	270	968	613

8.11 Tabella 214: Lombardia

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					8.488	0	8.488		353	0	353	2.283	267	5.192	607
2. Produzione integrata					19.580	0	19.580		2.339	0	2.339	8.724	2.267	19.826	5.152
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					40.431	0	40.431		1.340	0	1.340	4.459	1.665	10.135	3.784
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					20.641	0	20.641		1.943	0	1.943	3.919	1.138	8.908	2.585
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					167	0	167		117	0	117	87	6	198	13
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di pascoli arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		325	0	325	242	81	559	185
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		5.466	5.309	0	89.307	0	89.307	89.307	6.417	0	6.417	19.716	5.424	44.818	12.327

8.12 Tabella 214: Marche

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					29.928	0	29.928		1.527	0	1.527	6.413	3.658	14.580	8.317
2. Produzione integrata					382	0	382		73	0	73	102	102	231	231
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				445	0	445		14	0	14	30	18	67	41
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					164	0	164		52	0	52	11	11	25	25
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		79	0	79	166	123	377	281
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				27	0	27		15	0	15	9	7	20	15
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		1.760	1.619	0	30.944	0	30.944	0	1.760	0	1.760	6.730	3.918	15.300	8.909

8.13 Tabella 214: Molise

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					709	0	709		95	0	95	0	0	0	0
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		95	95	0	709	0	709	0	95	0	95	0	0	0	0

8.14 Tabella 214: Piemonte

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					9.924	1.075	10.999		670	102	772	2.927	698	6.651	1.587
2. Produzione integrata					97.656	13.407	111.063		5.015	1.313	6.328	21.629	4.455	49.157	10.125
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				8.868	267	9.135		164	8	172	150	78	340	178
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					4.254	374	4.628		222	18	240	335	97	762	219
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di pascoli (arabili))				1.523	154	1.677		254	30	284	318	84	723	151
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					34.615	1.744	36.359		529	30	559	785	551	1.785	1.251
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						3.827		469	23	492	1.480	680	3.363	1.546
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		8.856	6.867	1.498	156.841	17.021	177.688	175.089	7.323	1.524	8.847	27.624	6.643	62.781	15.058

8.15 Tabella 214: Puglia

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					112.360	0	112.360		3.862	0	3.862	0	10.531	0	18.315
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	112.360	0	112.360	0	3.862	0	3.862	0	10.531	0	18.315

8.16 Tabella 214: Sardegna

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					108.997	0	108.997		855	0	855	3.244	0	7.378	0
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					2.992	0	2.992		103	0	103	235	0	541	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		761	0	761	1.508	0	3.429	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	1.658	0	111.989	0	111.989	111.989	1.719	0	1.719	4.987	0	11.348	0

8.17 Tabella 214: Sicilia

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					82.171	0	82.171		3.989	0	3.989	38.529	18.633	53.339	25.758
2. Produzione integrata					8.796	0	8.796		571	0	571	3.363	1.286	4.661	1.778
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					3	0	3		3	0	3	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		166	0	166	503	239	696	330
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		8.884	4.664	0	90.970	0	90.970	90.970	4.729	0	4.729	42.395	20.158	58.697	27.866

8.18 Tabella 214: Toscana

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					54.839	0	54.839		902	0	902	4.750	0	10.800	0
2. Produzione integrata					29.478	0	29.478		653	0	653	1.636	0	3.720	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		0	0	0	0	0	0	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		2.552	1.555	0	84.317	0	84.317	84.317	1.555	0	1.555	6.386	0	14.520	0

8.19 Tabella 214: P.a. Trento

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					1.255	0	1.255		491	0	491	335	36	762	81
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				70.091	0	70.091		4.765	0	4.765	4.710	9	10.706	21
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					6	0	6		45	0	45	6	2	13	5
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				70.627	0	70.627		592	0	592	1.637	5	3.720	10
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					141	0	141		47	0	47	26	2	60	4
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		313	0	313	362	0	822	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				696	0	696		148	0	148	69	3	157	6
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					1	0	1		2	0	2	2	2	5	5
TOTALE		5.408	4.750	0	142.816	0	142.816	142.816	6.403	0	6.403	7.148	58	16.246	132

8.20 Tabella 214: Umbria

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					32.870	0	32.870		2.258	0	2.258	2.762	1.398	6.278	3.178
2. Produzione integrata					82.003	0	82.003		4.245	0	4.245	6.529	4.522	14.840	10.278
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				2.171	0	2.171		134	0	134	150	150	342	342
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				100	0	100		13	0	13	6	1	13	3
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					71	0	71		3	0	3	3	3	7	7
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				2.611	0	2.611		138	0	138	82	82	187	187
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		164	0	164	224	224	510	510
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				6	0	6		7	0	7	1	1	2	2
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					1.275	0	1.275		80	0	80	88	88	199	199
TOTALE		6.977	3.804	0	121.107	0	121.107	NA	7.042	0	7.042	9.846	6.471	22.377	14.700

8.21 Tabella 214: Valle d'Aosta

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					706	0	706		39	0	39	130	0	295	0
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				2.493	0	2.493		832	0	832	251	0	571	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				617	0	617		559	0	559	222	0	504	0
	3c. Estensificazione del bestiame				7.639	0	7.639		872	0	872	944	0	2.146	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				31.001	0	31.001		971	0	971	1.339	0	3.044	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						7.271		377	0	377	775	0	1.762	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		3.650	2.377	0	42.456	0	49.727	49.727	3.650	0	3.650	3.662	0	8.322	0

8.22 Tabella 214: Veneto

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende		Superficie totale sovvenzionata (Ha)			Superficie fisica sovvenzionata (Ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Totale	FEASR		Totale	
												Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
0. Entry level scheme					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					5.348	0	5.348		475	0	475	762	0	1.731	0
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Estensificazione di altro tipo dei sistemi agricoli	3a. Riduzione e migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione e migliore gestione dei prodotti per la protezione delle piante				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensificazione del bestiame				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4. Diversificazione delle rotazioni delle colture, manutenzione di aree riservate					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione di aree irrigate e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni per preservare il suolo (per es. tecniche di lavoro per prevenire/ridurre l'erosione del suolo, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					5.913	0	5.913		237	0	237	56	0	128	0
7. Creazione, tutela delle caratteristiche ecologiche (per es. delimitazioni dei campi, aree cuscinetto, inerbimento, siepi, alberi)					1.920	0	1.920		1.910	0	1.910	2.048	0	4.656	0
8. Gestione di paesaggi, pascoli ed elevata valenza naturale	8a. Tutela del paesaggio e conservazione di aree a elevata valenza naturale, ivi compresa la tutela di caratteristiche storiche (per es. muri di pietra, terrazze, piccole foreste)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	8b. Gestione di pascoli (compresi i limiti sui coefficienti di densità per il bestiame, misure di bassa intensità, mietitura) e creazione di pascoli (ivi compresa la conversione di raccolti arabili)				52.584	0	52.584		3.308	0	3.308	4.054	0	9.213	0
	8c. Gestione di altre aree di terreni coltivati di elevata valenza naturale (per es. frutteti tradizionali)				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
9. Azioni per mantenere gli habitat favorevoli per la biodiversità (per es. lasciando le stoppie invernali nelle aree arabili, adattamento delle date della mietitura)					223	0	223		58	0	58	4	0	8	0
10. Specie in pericolo	10a. Conservazione delle razze locali in pericolo						0		198	0	198	650	0	1.478	0
	10b. Tutela di varietà di piante rare minacciate dall'erosione genetica				5	0	5		3	0	3	1	0	2	0
11. Altre azioni mirate (per es. uso di pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		6.189	5.435	0	65.993	0	65.993	65.993	6.189	0	6.189	7.575	0	17.216	0

9. Tabella O.214: AGRI – ENV – Pagamenti agro-ambientali (contratti in corso conclusi durante il periodo di programmazione precedente)

9.1 Tabella AGRI_ENV: Dato nazionale

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	15.160	405.875	5.362,7	106.224,2	197.746,2
	Culture specializzate perenni	16.020	158.950	22.951,0	135.230,2	236.601,9
	Altro	6.012	136.850	9.102,2	76.486,5	124.474,5
	Totale	37.192	701.675	4.629,5	317.940,8	558.822,5
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	15.762	332.732	3.365,8	45.419,2	101.630,6
	Culture specializzate perenni	23.362	157.842	4.976,3	56.708,1	112.008,5
	Altro	11.727	107.761	5.080,7	10.401,0	23.592,4
	Totale	50.851	598.334	2.982,7	112.528,3	237.231,5
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	641	13.905	1.153,3	6.231,1	10.340,6
Estensificazione	Altro	7.918	52.225	5.324,7	37.304,4	62.663,6
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	1.316	12.723	5.840,9	14.068,2	21.904,0
	Culture specializzate perenni	1.301	2.714	9.228,8	3.410,5	6.526,4
	Altro	7.291	30.898	11.059,4	18.249,2	39.508,2
	Totale	9.908	46.335	7.652,7	35.728,0	67.938,6
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	116	303	376,5	44,3	100,3
	Culture specializzate perenni	265	160	1.698,3	94,4	215,4
	Altro	0	0	0,0	0,0	0,0
	Totale	381	463	709,1	138,7	315,7
Altre azioni	Raccolti annuali	2.108	36.022	5.484,9	26.337,5	48.549,1
	Culture specializzate perenni	901	10.550	9.099,2	3.773,0	7.866,1
	Altro	12.234	334.788	7.697,6	27.480,2	61.323,5
	Totale	15.243	381.360	5.197,7	57.590,7	117.738,7
TOTALE		122.134	1.794.297	5.100,9	567.461,9	1.055.051,2

9.1.1 Tabella O.Agri-Env (2): Dato nazionale

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	848	17.547	1.538,1	2.564,7	5.826,1
	Ovini	220	3.204	1.216,4	183,0	416,7
	Caprini	227	1.291	486,0	239,1	541,5
	Equidi	426	3.390	522,4	282,6	631,5
	Suini	101	1.741	300,0	86,0	194,0
	Aviario	0	0	0,0	0,0	0,0
	Misto	2.089	21.559	1.675,7	2.125,5	4.190,0
TOTALE		3.911	48.733	1.672,8	5.480,9	11.799,8

9.2 Tabella AGRI_ENV: Abruzzo

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	514	11502	208,4	2397	5446
	Colture specializzate perenni	359	5143	458,49	2358	5360
	Altro	31	1427	125,44	179	407
	Totale	904	18072	273,02	4934	11213
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ripristino, creazione)	Raccolti annuali	7	181	209,94	38	86
	Colture specializzate perenni	3	292	4575,34	1336	3035
	Altro	219	9536	211,62	2018	4590
	Totale	229	10009	338,89	3392	7711
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	54	170	711,76	121	275
	Colture specializzate perenni	1	3	2666,67	8	18
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	55	173	745,66	129	293
TOTALE		1188	28254	299,25	8455	19217

9.2.1 Tabella O.Agri-Env (2): Abruzzo

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.3 Tabella AGRI_ENV: Basilicata

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	2.961	81.976	293	23.979	41.667
	Colture specializzate perenni	968	9.426	549	5.171	8.927
	Altro	488	13.385	441	5.898	10.312
	Totale	4.417	104.787	334	35.048	60.906
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	1.037	16.305	1.286	20.970	36.623
	Colture specializzate perenni	54	779	184	143	223
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	1.091	17.083	1.236	21.113	36.845
TOTALE		5.508	121.870	461	56.161	97.751

9.3.1 Tabella O.Agri-Env (2): Basilicata

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.4 Tabella AGRI_ENV: P.a. di Bolzano

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	82	497	266	132	301
	Colture specializzate perenni	166	999	266	266	605
	Altro	150	902	267	241	547
	Totale	398	2.398	267	639	1.453
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	1	2	175	0	1
	Colture specializzate perenni	14	26	318	8	19
	Altro	6.973	43.921	107	4.703	10.689
	Totale	6.988	43.949	107	4.712	10.709
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	16	3.651	11	40	91
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	2.323	6.717	98	660	1.501
	Totale	2.323	6.717	98	660	1.501
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	72	77	217	17	38
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	72	77	217	17	38
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	1.268	115.885	12	1.387	3.151
	Totale	1.268	115.885	12	1.387	3.151
TOTALE		11.065	172.677	43	7.455	16.943

9.4.1 Tabella O.Aгри-Env (2): PA DI Bolzano

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	1.209	10.672	54	574	1.304
TOTALE		1.209	10.672	54	574	1.304

9.5 Tabella AGRI_ENV: Calabria

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	1.099	16.387	305	4.998	8.634
	Colture specializzate perenni	5.113	49.298	639	31.487	54.390
	Altro	367	11.622	226	2.627	4.537
	Totale	6.579	77.307	0	39.111	67.561
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ripristino, creazione)	Raccolti annuali	1	0	1.440	0	1
	Colture specializzate perenni	48	250	1.138	284	491
	Altro	2	1.207	1.196	1.444	2.495
	Totale	51	1.457	0	1.729	2.986
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
TOTALE		6.630	78.764	0	40.840	70.547

9.5.1 Tabella O.Aгри-Env (2): Calabria

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.6 Tabella AGRI_ENV: Campania

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	178	2.768	301	834	1.449
	Colture specializzate perenni	910	7.440	581	4.325	7.522
	Altro	13	255	212	54	96
	Totale	1.101	10.463	0	5.214	9.067
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	330	2.618	631	1.651	2.871
	Colture specializzate perenni	4.852	29.229	741	21.655	37.227
	Altro	19	86	897	77	135
	Totale	5.201	31.934	0	23.384	40.233
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ripristino, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
TOTALE		6.302	42.397	0	28.597	49.300

9.6.1 Tabella O.Agri-Env (2): Campania

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.7 Tabella AGRI_ENV: Emilia Romagna

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	2.151	57.486	197	11.328	25.745
	Colture specializzate perenni	470	4.002	804	3.219	7.317
	Altro	98	807	105	85	193
	Totale	2.719	62.295	0	14.632	33.255
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	311	29.536	112	3.319	7.543
	Colture specializzate perenni	376	5.113	542	2.773	6.303
	Altro	98	807	105	85	193
	Totale	785	35.456	0	6.177	14.039
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	3.091	21.526	291	6.265	14.238
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	1.766	6.126	1.598	9.791	22.252
	Totale	1.766	6.126	0	9.791	22.252
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	84	32	1.281	41	94
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	84	32	0	41	94
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	209	3.966	1.048	4.158	9.451
	Totale	209	3.966	0	4.158	9.451
TOTALE		8.654	129.401	0	41.064	93.329

9.7.1 Tabella O.Agri-Env (2): Emilia Romagna

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	537	9.928	174	1.731	3.934
	Ovini	16	132	205	27	61
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	231	1.000	196	196	445
	Suini	13	43	256	11	24
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		797	11.103	0	1.965	4.464

9.8 Tabella AGRI_ENV: Friuli Venezia Giulia

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	2	232	86	20	39
	Culture specializzate perenni	2	7	286	2	3
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	4	239	0	22	42
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	22	2.451	133	326	654
	Culture specializzate perenni	12	170	282	48	99
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	34	2.621	0	374	753
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	18	2.327	22	51	107
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	34	323	276	89	196
	Culture specializzate perenni	2	3	667	2	4
	Altro	5	59	356	21	47
	Totale	41	385	0	112	247
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	95	1.956	491	961	2.114
	Culture specializzate perenni	18	332	292	97	206
	Altro	3	40	625	25	54
	Totale	116	2.328	0	1.083	2.374
TOTALE		213	7.900	0	1.642	3.523

9.8.1 Tabella O.Agri-Env (2): Friuli Venezia Giulia

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	2	35	200	7	14
TOTALE		2	35	0	7	14

9.9 Tabella AGRI_ENV: Lazio

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	530	25.388	105	2.673	7.725
	Colture specializzate perenni	683	10.047	210	2.108	4.351
	Altro	39	1.860	123	229	502
	Totale	1.252	37.295	134	5.010	12.578
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	646	21.884	91	1.994	4.195
	Colture specializzate perenni	1.331	10.825	240	2.594	5.390
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	1.977	32.709	140	4.587	9.585
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	433	8.265	425	3.516	7.755
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	3	3	530	2	4
	Altro	14	49	800	39	83
	Totale	17	52	784	41	87
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	12	183	120	22	49
	Colture specializzate perenni	41	1.259	96	121	246
	Altro	178	5.499	46	253	572
	Totale	231	6.942	57	396	867
TOTALE		3.910	85.263	159	13.550	30.873

9.9.1 Tabella O.Agri-Env (2): Lazio

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	188	4.736	84	397	837
TOTALE		188	4.736	84	397	837

9.10 Tabella AGRI_ENV: Liguria

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	60	234	290	68	155
	Culture specializzate perenni	220	3.039	208	632	1.437
	Altro	84	1.811	241	436	992
	Totale	364	5.084	223	1.136	2.584
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	610	3.461	123	425	967
	Culture specializzate perenni	1.632	7.493	192	1.439	3.274
	Altro	664	5.786	102	591	1.345
	Totale	2.906	16.740	147	2.455	5.586
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	2.935	2.231	911	2.032	4.622
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	47	53	323	17	39
	Culture specializzate perenni	740	549	902	495	1.127
	Altro	21	26	318	8	19
	Totale	808	628	829	521	1.185
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	1	1	150	0	0
	Culture specializzate perenni	18	36	297	11	24
	Altro	94	0	0	64	147
	Totale	113	37	0	75	171
TOTALE		7.126	24.720	249	6.219	14.148

9.10.1 Tabella O.Agri-Env (2): Liguria

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	33	176	55	10	22
	Ovini	16	249	11	3	6
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	53	306	15	5	11
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		102	731	0	17	39

9.11 Tabella AGRI_ENV: Lombardia

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	494	6.236	151	942	2.142
	Culture specializzate perenni	753	5.752	162	932	2.117
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	1.247	11.988	156	1.874	4.259
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	4.587	80.389	166	13.354	30.346
	Culture specializzate perenni	4.439	20.149	367	7.398	16.815
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	9.026	100.538	206	20.752	47.161
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	102	230
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	2.382	3.928	486	1.909	4.337
	Totale	2.382	3.928	512	2.011	4.567
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	7.729	106.172	99	10.483	23.822
	Totale	7.729	106.172	99	10.483	23.822
TOTALE		20.384	222.626	158	35.120	79.809

9.11.1 Tabella O.Agri-Env (2): Lombardia

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	4	23	913	21	47
	Ovini	28	71	408	29	66
	Caprini	193	1.123	195	219	497
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		225	1.217	221	269	610

9.12 Tabella AGRI_ENV: Marche

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	1.420	33.784	252	8.517	19.380
	Colture specializzate perenni	760	4.575	746	3.413	7.757
	Altro	156	8.724	199	1.736	3.944
	Totale	2.336	47.083	290	13.666	31.082
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	1	1.064	612	651	1.479
Paesaggio/natura (conservazione, ripristino, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	220	5.800	160	930	2.115
	Colture specializzate perenni	435	5.309	290	1.539	3.501
	Altro	12	80	373	30	68
	Totale	667	11.189	223	2.499	5.683
TOTALE		3.004	59.337	283	16.816	38.244

9.12.1 Tabella O.Agri-Env (2): Marche

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.13 Tabella AGRI_ENV: Molise

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	76	1.170	897	1.050	2.394
	Colture specializzate perenni	19	103	1.022	105	239
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	95	1.273	907	1.155	2.633
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	61	938	695	652	1.480
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	61	938	695	652	1.480
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
TOTALE		156	2.211	817	1.807	4.113

9.13.1 Tabella O.Agri-Env (2): Molise

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.14 Tabella AGRI_ENV: Molise

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	62	1.124	171	193	438
	Colture specializzate perenni	905	3.768	391	1.474	3.337
	Altro	324	6.374	153	976	2.219
	Totale	1.291	11.266	235	2.642	5.993
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	2.424	76.530	68	5.240	11.908
	Colture specializzate perenni	5.463	35.895	210	7.541	16.866
	Altro	1.371	21.226	71	1.499	3.407
	Totale	9.258	133.651	107	14.280	32.180
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	12	119	237	28	64
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	46	129	1.732	223	507
	Totale	46	129	1.732	223	507
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	1	5	533	3	6
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	1.364	83.041	59	4.879	11.375
	Totale	1.365	83.046	59	4.882	11.381
TOTALE		11.972	228.209	97	22.055	50.125

9.14.1 Tabella O.Agri-Env (2): Piemonte

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	164	4.114	64	264	599
	Ovini	105	1.294	68	88	200
	Caprini	23	113	73	8	19
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	27	363	168	61	139
TOTALE		319	5.885	72	421	956

9.15 Tabella AGRI_ENV: Puglia

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	1.042	33.300	13	438	762
	Colture specializzate perenni	124	3.472	14.235	49.424	85.993
	Altro	2.608	39.563	464	18.361	31.929
	Totale	3.774	76.335	0	68.223	118.684
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	7	123	455	56	97
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	429	940	168	158	275
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	254	645	980	632	1.099
	Totale	683	1.585	0	790	1.374
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	402	7.496	11	82	143
	Colture specializzate perenni	16	224	31	7	13
	Altro	492	9.196	244	2.244	3.902
	Totale	910	16.916	0	2.333	4.058
TOTALE		5.374	94.959	0	71.402	124.213

9.15.1 Tabella O.Aгри-Env (2): Puglia

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	11	272	63	17	29
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		11	272	0	17	29

9.16 Tabella AGRI_ENV: Sardegna

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	193	10.607	261	2.768	6.289
	Colture specializzate perenni	34	683	348	238	542
	Altro	454	8.371	524	4.389	9.975
	Totale	681	19.661	0	7.395	16.806
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
TOTALE		681	19.661	0	7.395	16.806

9.16.1 Tabella O.Agri-Env (2): Sardegna

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

9.17 Tabella AGRI_ENV: Sicilia

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	1.623	45.727	719	32.890	45.596
	Colture specializzate perenni	1.872	28.346	862	24.440	33.889
	Altro	1.064	40.494	974	39.448	54.666
	Totale	4.559	114.567	845	96.778	134.151
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	43	831	404	336	466
	Colture specializzate perenni	531	5.323	870	4.632	6.420
	Altro	1	5	1.200	6	8
	Totale	575	6.159	808	4.974	6.894
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	195	4.545	948	4.308	5.970
Estensificazione	Altro	1.393	12.823	1.921	24.638	34.147
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	504	5.613	2.004	11.247	15.585
	Colture specializzate perenni	220	1.198	1.006	1.205	1.670
	Altro	28	937	1.006	943	1.307
	Totale	752	7.748	1.729	13.395	18.562
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	25	180	983	177	245
	Colture specializzate perenni	66	1.552	411	638	886
	Altro	24	177	1.384	245	341
	Totale	115	1.909	555	1.060	1.472
TOTALE		7.589	147.751	982	145.153	201.196

9.17.1 Tabella O.Agri-Env (2): Sicilia

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	82	792	842	667	943
TOTALE		82	792	842	667	943

9.18 Tabella AGRI_ENV: Toscana

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	1.785	58.665	118	6.925	15.748
	Culture specializzate perenni	2.170	17.854	204	3.641	8.279
	Altro	71	643	228	146	333
	Totale	4.026	77.162	139	10.712	24.360
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	3.544	81.020	100	8.097	18.413
	Culture specializzate perenni	4.032	22.838	219	5.007	11.387
	Altro	248	1.420	196	279	634
	Totale	7.824	105.278	127	13.383	30.434
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	166	1.375	234	321	730
	Totale	166	1.375	234	321	730
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	3	22	27	1	1
	Culture specializzate perenni	181	128	417	53	121
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	184	150	360	54	123
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Culture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	680	9.412	359	3.380	7.686
	Totale	680	9.412	359	3.380	7.686
TOTALE		12.880	193.377	144	27.850	63.333

9.18.1 Tabella O.Aгри-Env (2): Toscana

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	68	2.178	157	343	779
	Ovini	53	1.456	24	35	81
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	123	1.798	34	62	141
	Suini	88	1.698	44	75	170
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		332	7.130	72	515	1.171

9.19 Tabella AGRI_ENV: P.a. di Trento

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	64	499	162	81	183
	Colture specializzate perenni	57	218	344	75	171
	Altro	43	181	260	47	108
	Totale	164	898	226	203	462
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	783	7.249	121	877	1.994
	Colture specializzate perenni	112	15.745	38	591	1.343
	Altro	862	23.064	56	1.294	2.940
	Totale	1.757	46.058	60	2.762	6.277
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	1	4	250	1	2
	Colture specializzate perenni	266	193	197	38	86
	Altro	55	38	211	8	17
	Totale	322	235	200	47	105
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	41	204	132	27	61
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	41	204	132	27	61
Altre azioni	Raccolti annuali	45	113	239	27	60
	Colture specializzate perenni	7	25	240	6	13
	Altro	169	1.239	161	200	454
	Totale	221	1.377	169	233	527
TOTALE		2.505	48.772	67	3.272	7.432

9.19.1 Tabella O.Aгри-Env (2): PA Trento

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	42	1.128	174	196	445
	Ovini	2	2	500	1	2
	Caprini	11	55	218	12	26
	Equidi	8	14	214	3	6
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		63	1.199	0	212	479

9.20 Tabella AGRI_ENV: Umbria

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	816	18.257	328	5.982	13.635
	Colture specializzate perenni	431	4.768	402	1.919	4.361
	Altro	14	369	4.401	1.624	3.691
	Totale	1.261	23.394	407	9.524	21.686
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	1.289	22.236	386	8.573	19.485
	Colture specializzate perenni	534	5.014	601	3.014	6.849
	Altro	3	34	2.189	75	170
	Totale	1.826	27.284	427	11.662	26.503
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	446	9.360	205	1.923	4.371
Estensificazione	Altro	10	84	314	26	60
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	235	5.236	407	2.131	4.842
	Colture specializzate perenni	19	226	214	48	110
	Altro	10	126	1.832	231	525
	Totale	264	5.588	431	2.410	5.477
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	216	3.814	798	3.045	6.920
	Colture specializzate perenni	7	136	3.827	520	1.181
	Altro	6	40	2.531	101	230
	Totale	229	3.989	919	3.665	8.330
TOTALE		4.036	69.699	419	29.210	66.427

9.20.1 Tabella O.Aгри-Env (2): Umbria

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	53	378	258	98	222
TOTALE		53	378	258	98	222

9.21 Tabella AGRI_ENV: Valle d'Aosta

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	8	37	237	9	20
	Colture specializzate perenni	4	10	233	2	5
	Altro	8	62	159	10	22
	Totale	20	110	192	21	48
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	1.111	3.588	160	576	1.309
	Colture specializzate perenni	34	20	356	7	16
	Altro	1.488	11.412	157	1.792	4.072
	Totale	2.633	15.020	158	2.375	5.397
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	2	12	125	1	3
Paesaggio/natura (conservazione, ristorazione, creazione)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
TOTALE		2.655	15.141	158	2.397	5.448

9.21.1 Tabella O.Agri-Env (2): Valle d'Aosta

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	528	4583,21	70,27	322,05	731,93
TOTALE		528	4583,21	70,27	322,05	731,93

9.22 Tabella O.Agri-Env: Veneto

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari coperti da contratto (Ha)	Premio medio per ha (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Agricoltura biologica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altra riduzione di input (compresa la produzione integrata)	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Rotazione delle colture	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
Estensificazione	Altro	0	0	0	0	0
Paesaggio/natura (conservazione, ripristino, creazione)	Raccolti annuali	58	373	764	285	648
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	58	373	764	285	648
Varietà delle piante minacciate dall'erosione genetica	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0
Altre azioni	Raccolti annuali	0	0	0	0	0
	Colture specializzate perenni	238	895	764	684	1.555
	Altro	6	41	756	31	71
	Totale	244	936	764	715	1.626
TOTALE		302	1.309	764	1.000	2.274

9.22.1 Tabella O.Aгри-Env (2): Veneto

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Numero di UB con contratto	Premio medio per UB (EUR)	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)	
					FEASR	Totale
Specie in pericolo di estinzione per l'agricoltura	Bovini	0	0	0	0	0
	Ovini	0	0	0	0	0
	Caprini	0	0	0	0	0
	Equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	Aviario	0	0	0	0	0
	Misto	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

10. Tabella O.215 – Pagamento per il benessere degli animali

10.1 Tabella O.215: Dato nazionale

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	106	59	106	94	94	108	108
Bovini diversi dai vitelli	790	730	790	416	416	948	948
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	6	4	6	23	23	38	38
Pollame / Uova	1	1	1	1	1	2	2
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	246	234	246	1.258	1.258	2.238	2.238
TOTALE	1.149	1.028	1.149	1.792	1.792	3.333	3.333
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			11.363	70.151,0		159.466,0	

10.2 Tabella O.215: Campania

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	106	59	106	94	94	108	108
Bovini diversi dai vitelli	117	64	117	159	159	363	363
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	6	4	6	23	23	38	38
Pollame / Uova	1	1	1	1	1	2	2
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	84	72	84	939	939	1.513	1.513
TOTALE	314	200	314	1.215	1.215	2.023	2.023
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.3 Tabella O.215: Emilia Romagna

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	0	0	0	0	0	0	0
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

10.4 Tabella O.215: Liguria

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	10	10	10	22	22	50	50
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	10	10	10	22	22	50	50
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.5 Tabella O.215: Marche

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	0	0	0	0	0	0	0
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.6 Tabella O.215: Piemonte

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	113	113	113	19	19	43	43
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	113	113	113	19	19	43	43
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.7 Tabella O.215: Sardegna

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	0	0	0	0	0	0	0
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			11.363	70.151,0		159.466,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.8 Tabella O.215: Toscana

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	51	51	51	117	117	266	266
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	162	162	162	319	319	725	725
TOTALE	213	213	213	436	436	991	991
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.9 Tabella O.215: Umbria

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	15	15	15	14	14	33	33
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	15	15	15	14	14	33	33
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.10 Tabella O.215: Valle d'Aosta

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	127	125	127	85	85	193	193
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	127	125	127	85	85	193	193
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

10.11 Tabella O.215: Veneto

Tipo di bestiame	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole sovvenzionate	Numero di contratti	Spesa pubblica (in migliaia di EUR)			
				FEASR		Totale	
				Esistente	Nuovo*	Esistente	Nuovo*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Bovini diversi dai vitelli	357	352	357	0	0	0	0
Maiali (direttiva 91/630/CEE)	0	0	0	0	0	0	0
Pollame / Uova	0	0	0	0	0	0	0
Altri animali negli allevamenti (direttiva 98/58/CE)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	357	352	357	0	0	0	0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione			0	0,0		0,0	

* Spesa su nuovi contratti conclusi nell'anno N

11. Tabella O.216 – Investimenti non produttivi

11.1 Tabella O.216: Dato nazionale

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a), punto iv)	338		493	1.060	5.830
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	716		7.472	13.107	42.183
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	4		203	338	338
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	2		163	272	272
TOTALE		1.060	1.012	9.046	16.404	48.622
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		5		716	1.627	

11.2 Tabella O.216: Calabria

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	3,0		129,5	215,8	215,8
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	3,0		113,2	188,7	188,7
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	2,0		163,0	271,6	271,6
TOTALE		8,0	0,0	405,6	676,0	676,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.3 Tabella O.216: Campania

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	34,0		99,6	165,7	165,7
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	40,0		114,8	191,0	191,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	1,0		89,9	149,6	149,6
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		75	72	304,3	506,4	506,4
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.4 Tabella O.216: Emilia Romagna

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	70,0		67,0	152,3	342,7
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		70	0	67,0	152,3	342,7
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.5 Tabella O.216: Friuli Venezia Giulia

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		0	0	0,0	0,0	0,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.6 Tabella O.216: Lazio

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		0	0	0,0	0,0	0,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		4,0		109,0	247,7	

11.7 Tabella O.216: Liguria

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	51,0		178,7	406,2	406,2
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		51	50	178,7	406,2	406,2
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.8 Tabella O.216: Marche

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		0	0	0,0	0,0	0,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		1,0		607,1	1.379,7	

11.9 Tabella O.216: Piemonte

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		0	0	0,0	0,0	0,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.10 Tabella O.216: Puglia

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	552,0		6.982,0	12.142,0	41.027,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		552	0	6.982,0	12.142,0	41.027,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.11 Tabella O.216: Sicilia

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	8,0		0,0	0,0	77,1
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		8	8	0,0	0,0	77,1
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.12 Tabella O.216: Valle d'Aosta

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in)		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	0,0		0,0	0,0	0,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		0	0	0,0	0,0	0,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	

11.13 Tabella O.216: Veneto

Tipo di investimento	Sottotipo di area	Numero di domande approvate	Numero di aziende sovvenzionate	Spesa pubblica (in		Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)
				FEASR	Totale	
Investimenti collegati a	il conseguimento di impegni assunti ai sensi della misura prevista all'articolo 36, lettera a),	296,0		393,0	894,0	5.587,0
	altri obiettivi agro-ambientali (biodiversità, utilizzo dell'acqua, nitrati, ecc.)	0,0		0,0	0,0	0,0
Investimenti nelle aziende che valorizzano in termini di pubblica utilità il terreno agricolo di	Aree Natura 2000	0,0		0,0	0,0	0,0
	altre aree a elevata valenza naturale da definire nel programma	0,0		0,0	0,0	0,0
TOTALE		296	260	393,0	894,0	5.587,0
Impegni assunti in precedenti periodi di programmazione		0,0		0,0	0,0	



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

reterurale@politicheagricole.gov.it
www.reterurale.it

